TORINO - La stagione dei furti - Altri club della droga (pag. 4)

edizione borse

Anno 104 Numero 159

martedì 18 mercoledì 19 luglio 1972

PRONTO MODA diffusione abbigliamento e confezione per i negozi qualificati
via Aosta, 21 Torino - tel. 237844

STAMPA SERA

PRONTO MODA diffusione abbigliamento e confezione per i negozi qualificati
via Aosta, 21 Torino - tel. 237844

Lire 90 (arretrati Lire 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70) - Abbonamenti Italia (Conto Corrente Postale 2/1930): anno Lire 23.700, semestre 12.400, trimestre 6500 - Estero: anno Lire 35.700, semestre 18.400, trimestre 9500 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Maroncelli 32 - Centralino telefonico automatico 51.68 - Telex 21.124 - Svizzera, Austria sc. 7; Francia fr. 1,20; Svizzera frs. 0.90 - Inserzioni: Publikompass S.p.A. - 10126 Torino, via Maroncelli 32; 10126 Torino, via Roma 80; 10126 Torino, corso Massimo d'Azeglio 50, telefoni 658.965, 658.844 - 20123 Milano, via G. Negri 2/10, telefono 873.144 - 00187 Roma, via Santa Maria in Via 40/41, telefono 461.468 - 16122 Genova, via E. Vernazza 23, telefono 587.852 - Pubblicità commerciale Lire 206 il mm (Edizione settentrionale 800 il mm) - Posizione data (gare numero 20 per cento - Occasionali Lire 250 il mm (Edizione settentrionale 900 il mm) - Necrologi Aziende Lire 250 il millimetro (Edizione settentrionale 800 il millimetro) - Finanziari, Legali Lire 900 il millimetro (Edizione settentrionale 1100 il millimetro) - Economici Lire 200 per parola (Edizione settentrionale 700, grassetti il doppio) - Echi Lire 800 (Edizione settentrionale 1600) - Economici: vedere rubriche

PER GAS, LUCE, TELEFONO LE BOLLETTE "AGGIORNATE,,?

Estate calda per il carovita

nostro servizio

Roma, martedì sera.

Con l'anticipo di un mese rispetto all'anno scorso, i commercianti hanno cominciato ad applicare l'ormai abi-

tuale «ritocco estivo» dei prezzi. Il pretesto è stato quest'anno il recente aumento di due prodotti-guida: deciso dal Cip (Comitato interministeriale prezzi) e dai Comitati provinciali: il pane e il latte. E' stato uno squillo di tromba che ha spinto all'attacco specialmente i commercianti di alimentari, mossi da motivi «psicologici» più che da reali aumenti dei prezzi applicati dai fornitori.

L'anno scorso la molla per gli aumenti fu la semplice paura dell'Iva, che doveva entrare in vigore nel 1972. L'imposta sul valore aggiunto non c'è ancora, ma gli aumenti «cautelativi» sono rimasti. I dirigenti della Confederazione commercianti si difesero in conferenza stampa e alla Tv, chiesero il rinvio dell'Iva (e l'hanno ottenuto), si misero in agitazione per ottenere modifiche a loro favorevoli della nuova legge che regola il commercio.

Ora si riparla di aumenti delle tariffe dell'elettricità, del gas e del telefono. Alla fine dell'anno scorso erano già pronti i provvedimenti per rivedere alcune di queste tariffe, ma l'immediata reazione dei sindacati fece chiudere nei cassetti le impopolari proposte. Ora la Sip (telefoni), l'Enel (elettricità) e l'Italgas dicono che non possono più resistere, da troppo tempo le loro tariffe sono bloccate e, se si continua così, si rischia di fare cadere in rovina gli impianti che non si riescono a rinnovare.

Notizie come queste degli aumenti delle tariffe dei pubblici servizi sono normalmente le più efficaci per stimolare la «psicosi del rincaro» nei rivenditori. Basta parlarne, e subito salgono i prezzi di frutta, carne, formaggi, verdure.

Le massaie italiane che vanno a fare la spesa sono le più sfortunate d'Europa, se si tiene anche conto del fatto che stipendi e salari italiani sono inferiori alla media degli altri paesi del Mec. Un paragone tra i prezzi di alcuni generi di prima necessità in vendita a Torino e gli stessi in vendita a Parigi (città molto cara) dimostra come quasi tutto costa di più in Italia (le cifre che daremo tra parentesi si riferiscono a Parigi): 1 litro di latte a Torino lire 180 (136); 1 chilo di zucchero lire 260 (192); 1 etto di burro lire 200 (140); 1 chilo di olio di oliva lire

Alberto Rapisarda

(Continua in 2ª pagina)

In marcia per San Juan

Miss Italia tra le rivali d'Israele e Gran Bretagna e New York, in attesa di partire per San Juan di Portorico dove sarà eletta la «più bella dell'universo» (Telefoto Ap)

Nella casa di un sardo il centro di smistamento

L'odiosa tratta dei negri era organizzata a Roma

Arrivano dal Mali, dal Senegal, dalla Costa d'Avorio e vengono costretti a lavorare in condizioni di assoluto sfruttamento La «rete» scoperta per il guasto ad Aix-les-Bains del camion che ne trasportava cinquantanove - Si cerca lo sfruttatore

nostro servizio

Roma, martedì sera.

L'odiosa tratta di negri smascherata per caso l'altro giorno ad Aix-les-Bains, in Francia, era diretta ed or-

ganizzata a Roma. Questa la clamorosa scoperta della polizia, la quale cerca ora colui che per gli «schiavi» era Monsieur Carlo e che in realtà è il sardo ventiquattrenne Aldo Pusceddu, pregiudicato.

La «rete» — espressione di un barbaro, assurdo sfruttamento della miseria e dell'arretratezza dei popoli del Terzo Mondo — è organizzata a livello internazionale. Dai paesi d'origine (in prevalenza il Mali, ma anche il Senegal e la Costa d'Avorio) i negri, tutti tra i 20 e i 40 anni, arrivavano a Tunisi (spesso) da un uomo bianco che non è stato ancora identificato. Nella capitale tunisina, prima tappa del loro calvario, erano presi in consegna da un certo Adarramiesse. Dopo qualche giorno venivano «spediti» in aereo, con scalo turistico per comitive, a Roma.

A Fiumicino c'era ad accoglierli «Monsieur Carlo», cioè Aldo Pusceddu. Era lui che li portava in uno scantinato di via Montenevoso 17, dove si ammucchiavano a decine, con i viveri razionati e senza un soldo per poter uscire.

Gli agenti hanno fatto irruzione in via Montenevoso e vi hanno trovato sessantotto ospiti. Era il 25 giugno, meno di due mesi fa. Il sardo è stato arrestato, ma due giorni dopo — non si sa bene perché — è stato rimesso in libertà dal magistrato.

Uscito dal carcere, Pusceddu ha certamente ripreso la sua attività in qualche altro lurido scantinato della capitale. La prova ne è il «carico» di 59 negri che è stato scoperto per caso l'altro giorno ad Aix-les-Bains su un camion del «Tir». Erano stati prelevati dall'autista, il ventiottenne Michel Pitesu ad Alessandria (dove erano giunti in treno) e salili ad un carico di macchine da cucire diretto a Parigi. I «gorilla» della droga erano stati manomessi e poi riapplicati: in questo modo i 59, privi di un regolare visto d'ingresso per lavoro in Francia, erano potuti passare alla frontiera.

Ma ad Aix-les-Bains un semiasse del pesante autocarro-cisterna si è rotto. L'autista si è rivolto ad un meccanico. Il responso: ci vogliono due giorni di tempo. Michel Pitesu si è spaventato, ha temuto che tutti quei poveri negri potessero morire di asfissia, di fame, di stenti. Non aveva le chiavi dei lucchetti, che erano in mano a qualcuno del «giro», in attesa a Parigi. Allora, a costo dell'arresto, si è rivolto alla gendarmeria.

n. a.

in sintesi

Autotrasportatori pro-Nixon

WASHINGTON — Il sindacato degli autotrasportatori, che raggruppa 2 milioni di membri, ha deciso oggi di appoggiare la rielezione del Presidente Nixon «nel migliore interesse del mondo del lavoro e del paese». Questa decisione è un duro colpo inferto al candidato democratico McGovern.

Ciu contro l'accordo Salt

TOKIO — Il primo ministro cinese Ciu En-lai ha dichiarato ieri sera che Stati Uniti e Urss sono entrati in una nuova fase della loro corsa agli armamenti quando hanno raggiunto l'accordo sul trattato per la limitazione delle armi strategiche. Ha detto che le due superpotenze continuano ad armarsi e a fare preparativi di guerra per contendersi l'egemonia mondiale.

Un discorso di Sadat

IL CAIRO — Il presidente egiziano Sadat annuncerà oggi «decisioni riguardanti la situazione militare e le relazioni internazionali dell'Egitto, che risulteranno decisive»: lo scrive il quotidiano ufficioso «Al Ahram». Il discorso avverrà durante una riunione del comitato centrale dell'Unione socialista araba.

Merckx, chi lo tiene? ma Gimondi si difende

Merckx (nella foto accanto a Gimondi durante la tappa di ieri) vince tutto e tutti. Il povero Ocaña, che ha tentato di tenergli testa, ha dovuto abbandonare il Tour, stroncato dallo sforzo. Più saggio ed esperto, il nostro Gimondi si accontenta di stare nella sua scia. Con questa accorta tattica il bergamasco è salito al terzo posto in classifica. Oggi si scala il Mont Revard ed egli spera di superare anche il francese Guimard, attualmente secondo. (Servizio di Gianni Pignata a pagina 8)

L'ottuagenario Franco ha scelto il suo successore: un settantenne

E' l'ammiraglio Carrero Blanco, da trent'anni fedele esecutore delle direttive del Caudillo - Entro il 1972 Juan Carlos dovrebbe essere incoronato re di Spagna

nostro servizio

Madrid, martedì sera.

Con un decreto pubblicato sulla «Gazzetta ufficiale», il Generalissimo Franco, che ha 79 anni, ha nominato l'ammiraglio Carrero Blanco vicepresidente con diritto di successione temporanea. Questo decreto significa che alla morte del Capo dello Stato o comunque nel caso che Franco sia impossibilitato a svolgere le sue funzioni, il sessantaseienne ammiraglio, da 36 anni, fedelissimo del regime, potrà succedere almeno parzialmente al Caudillo.

La nomina è considerata un passo importantissimo nella prospettiva di un possibile ritiro di Franco e si applunge, dopo tre anni, alla designazione del principe Juan Carlos di Borbone, di 34 anni a nuovo capo dello Stato alla morte del Generalissimo, con il potere di nominare il capo del governo.

Come tutti i decreti di Franco, anche questo non è perfettamente chiaro e lascia in dubbio la possibilità che Juan Carlos capo di Stato nomini Carrero Blanco capo del governo.

Il decreto dice però specificatamente che se Franco non potrà designare un capo del governo prima della sua morte, Carrero Blanco assumerà temporaneamente tutti i poteri.

Tuttavia, il decreto significa che Franco ha ceduto una buona porzione del suo potere. (Per 30 anni ha cumulato i poteri di capo dello Stato, del governo, delle Forze armate e del partito) e potrebbe rappresentare una accelerazione nei tempi della incoronazione di Juan Carlos, forse già prima della fine dell'anno. L'ammiraglio Carrero Blanco è da tre anni, in pratica, il capo del governo, sia pure su una base giornaliera.

Il decreto, firmato da Franco, dice: «Nel caso la legge di successione debba entrare in vigore senza che il Caudillo abbia nominato il presidente del governo, il vice-presidente assumerà in linea con questa legge, le funzioni di presidente del governo fino a quando il re non sarà in grado di fare uso del potere che gli è dato dall'articolo 13 della legge organica di Stato», che prevede appunto la designazione da parte del monarca del capo del governo.

Nell'aprile scorso, quando Franco fu sottoposto all'estrazione di un dente, circolarono voci insistenti su un suo prossimo ritiro dalla vita pubblica, ma una settimana dopo egli era nuovamente al lavoro. Il 15 luglio scorso Franco ha dato a Juan Carlos il potere di esercitare le funzioni di capo dello Stato nel caso egli cada ammalato o si trovi fuori di Spagna.

Blanco riscuote tutta la fiducia del Caudillo. Nel '47 si recò a Estoril per consegnare al pretendente don Juan di Borbone la copia del progetto di legge di successione. Nel '51 ebbe il rango di ministro; nel '56 fece entrare nella presidenza uno dei più brillanti rappresentanti della nuova generazione spagnola, formatasi nell'Opus Dei, Laureano Lopez Rodo, un giurista di 38 anni che diventò poi uno dei più stimati tecnocrati degli Anni Sessanta. Nel '67 il generale Munoz Grandes scelse Carrero come vicepresidente del governo. Il 29 ottobre del 1969, Carrero, sempre vicepresidente, è l'artefice di un nono rimpasto ministeriale e conferma la vittoria dei tecnocrati dell'Opus Dei sui falangisti.

(Ansa - Associated Press)

L'ammiraglio Carrero Blanco

In una cattedrale della Colombia

Bob Kennedy junior arrestato per droga

E' il figlio del senatore assassinato - Dopo aver fumato marijuana è entrato in chiesa con un amico - Hanno suonato musica «rock» sull'organo - Un sacerdote ha avvertito la polizia

nostro servizio

Bogotà, martedì sera.

Robert Kennedy junior, il figlio diciottenne del senatore assassinato nel 1968 a Chicago, è stato arrestato ieri a Villavicencio, nella Colombia orientale, per uso di droga. Il giovane, dopo aver fumato una forte dose di marijuana, è entrato in una chiesa della cittadina insieme con un amico, si è diretto all'organo ed ha improvvisato un concerto di musica «rock». Un sacerdote ha avvertito la polizia che ha arrestato i due giovani.

E' stata la radio colombiana a dare la notizia, precisando che l'altro drogato sorpreso dagli agenti, è anch'egli un americano: Michael Perkins, la cui età non è stata precisata. Sempre secondo la radio, addosso ai due giovani sarebbero state trovate altre dosi di marijuana.

Non è la prima volta che Bob Kennedy viene arrestato per droga. Due anni fa venne sorpreso nel Massachusetts mentre «fumava» con un amico. Entrambi avevano appena sedici anni. Processati dal tribunale per minori, ottennero una sentenza molto mite. Data la loro età, il giudice sospese il processo per un anno: se nei dodici mesi successivi i due non fossero incorsi in altre «disavventure», le accuse contro di loro sarebbero cadute automaticamente.

E' molto difficile che le autorità giudiziarie colombiane si comportino con altrettanta magnanimità: una severa sentenza ed una lunga prigionia attendono Bob ed il suo amico. La radio colombiana ha diramato l'annuncio dell'arresto stamane, senza però commentare il fatto né aggiungere particolari. Lo speaker si è limitato a dire che il figlio del defunto senatore era stato sorpreso con una forte dose di marijuana.

Solo più tardi i cronisti hanno avuto particolari sulla vicenda. Si è saputo che il fatto è avvenuto ieri pomeriggio a Villavicencio, piccolo centro nella zona orientale del paese. Nella cattedrale il sacerdote stava celebrando la messa. I due giovani sono entrati in silenzio, sedendosi in mezzo ai fedeli. Poi il giovane Kennedy ha lasciato i banchi e si è diretto verso l'organo.

Si è seduto ed ha cominciato a suonare ritmi indiavolati, mentre il suo compagno, nel mezzo del tempio, si scatenava a ballare. I fedeli sono rimasti sbigottiti, credendo di trovarsi di fronte a due pazzi. Il sacerdote ha interrotto la funzione ed ha ordinato al sacrestano di avvertire la polizia. In pochi minuti sono arrivati gli agenti che hanno messo fine al concerto «rock».

n. a.

Robert Kennedy junior (a sinistra) con la madre e lo zio Ted durante il primo processo per droga (Telefoto Ap)

Milano: agguato a un rappresentante orafo

Rapinato pistole alle reni della borsa con 30 milioni

dal corrispondente

MILANO, martedì sera.

(a. b.) Un giovane rappresentante di preziosi è stato rapinato questa mattina, poco dopo le 8,30, del campionario, contenente gioielli per circa trenta milioni. La vittima dell'aggressione, compiuta da due giovani armati di rivoltella, è Giovanni Paladini, di 35 anni, abitante in via Varesina 163, nei pressi dello svincolo della autostrade nord.

Evidentemente, i malviventi conoscevano bene le abitudini del rappresentante, perché gli hanno teso un vero e proprio agguato sui marciapiedi, attendendolo all'uscita dalla sua abitazione. Così, non appena il Paladini si è diretto verso la sua auto, parcheggiata lungo il marciapiede, impugnando nella mano destra le chiavette e reggendo con la sinistra la borsa con il ricco campionario, si è sentito puntare alla schiena le canne di due pistole. I due banditi gli hanno intimato di consegnar loro la borsa: «Subito e senza gridare», hanno aggiunto con tono minaccioso.

All'aggredito non è rimasto altro che obbedire, anche perché ha capito che una qualsiasi reazione poteva costargli la vita. Ottenuto il campionario, i rapinatori si sono diretti di corsa verso un'altra auto, parcheggiata poco lontano e si sono allontanati lungo viale Certosa verso il centro della città. La vittima dell'aggressione è allora corsa a una vicina in un bar ed ha telefonato alla «volante», che è intervenuta sul posto.

borse

Indicazioni di ripresa

Quotazioni a pagina 11

Alla Stazione Torino

PORTA NUOVA

funziona il nuovo ristorante

SELF-SERVICE

e

TAVOLA CALDA

in locali separati

NOVITÀ LIBRARIE

FRESCHI DA LEGGERE

ROY VICKERS: «Gli assassini lo fanno sempre», Ed. Garzanti. Rilegato. Pagg. 359, lire 1600.

Roy Vickers si chiamava in realtà David Durham, è della generazione che cercò di assimilare gli insegnamenti di Wallace e di Van Dine. Quello che gli assassini «fanno sempre» è lo sbaglio, quel piccolo sbaglio che il poliziesco al capezzale. Sono sette delitti quasi perfetti: migliore fra tutti «L'ultimo superstite», dove Vickers risana pesantemente l'ammaccamento di Agatha Christie per una certa trovata finale che non rivelo. In tempi di magra per i gialli (dove è l'autore che sappia scrivere un autentico, lungo romanzo?) questi racconti siano i benvenuti.

EARL DERY BOGGERS: «Charlie Chan ed il pappagallo cinese». Ed. Mondadori, collana «L'Oscar del crimine». Tascabile. Pagg. 254, lire 700.

Toh, guarda chi si rivede, il Charlie Chan della nostra gioventù, eroe di decine di film. I romanzi che l'hanno protagonista, per la verità, erano semisconosciuti in Italia, e ora, a distanza di parecchi anni, mostrano le rughe del tempo. La tecnica può essere ingenua, il passo un po' lento, ma il romanzo è ben costruito, e poi c'è lui, il detective hawaiano-cinese incalcato di lecapitale una collana di pelle di enorme valore, e non c'è cadavere che lo faimi.

ROBERT HEINLEIN: «Non temerò alcun male». Rilegato. Ed. Bompiani. Pagg. 516, lire 1600.

Si vede che siamo d'estate, i gialli imperversano. Ma questo è di un tipo speciale, immerso nella fantascienza. Pensate un po'. Il protagonista, che si chiama Johan Sebastian Bach Smith è sopravvissuto fino a un imprecisato anno del Duemila. Le sue immense ricchezze gli permettono di beneficiare del primo trapianto del cervello, che è anzi, in pratica, un trapianto del corpo. Ad operazione avvenuta scopre che il corpo che gli è stato donato apparteneva alla sua giovane e bellissima segretaria Eunice, morta tragicamente e da lui un tempo amata. Oltre che corpo, il vecchio miliardario ha cambiato anche sesso. Ha ciò un comprensibile complesso, in cui si dibatte come un ossesso.

HANS WILHELM SMOLIK: «Enciclopedia illustrata degli animali». Moltissimi disegni, numerose fotografie. Tascabile. Ed. Fabbri. Pagine 250, lire 1500.

E' il primo di cinque volumi, e riguarda i mammiferi. Opera di consultazione e di eccellente lettura, con un corredo iconografico di prim'ordine. Dovrebbe entrare in ogni casa.

VINCENZO BUONASSISI: «Cucina all'aria aperta». Con qualche disegno di attrezzi di cucina. Tascabile. Ed. Mondadori. Pagg. 182, lire 320.

Vincenzo Buonassisi si è affermato come uno dei principali autori gastronomici. Facile prevedere a questo suo manuale un grande successo: la signora Lia non si intende di «barbecue» può andare a nascondersi. Sono 50 ricette che abbracciano tutti i procedimenti della cucina all'aria libera (più qualche cenno alle bevande più adatte), compresa l'insalata alla polinesiana. Un libro che fa venire appetito.

Diversi autori: «Il capitalismo negli anni '70». Tascabile. Ed. Mazzotta. Pagg. 238, lire 1800.

Sono qui raccolti i migliori interventi presentati in Olanda, nel settembre 1970, al convegno indetto dalla Ilburg School of Economics. E' presente anche l'italiano Marcello de Cecco. Lettura meno difficile di quanto si pensi e sovente illuminante, anche se l'angolatura è quasi sempre quella marxista.

«Le Olimpiadi», con introduzione di Gianni Brera. Tascabile. Diverse fotografie. Ed. Garzanti. Pagg. 240, lire 700.

La storia dei Giochi, i regolamenti e le tecniche agonistiche, i record olimpionici, le figure dei principali atleti che saranno presenti a Monaco. Completo ed esatto (eccetto che nella prefazione: il campione olimpionico Morigi, ucciso alle pistole, non era carabiniere: era segretario federale di Ravenna).

Carlo Moriondo

Arese: una medaglia?

Un confronto sui prezzi dei generi alimentari

La massaia spende più a Torino che a Parigi

Alcuni esempi: latte a 180 lire al litro contro 136; pane a 270 al chilo contro 170; zucchero a 260 contro 192; spaghetti a 340 contro 280 lire - Da noi il costo dei generi di maggior consumo ha subito un aumento del dieci per cento in dodici mesi

(Segue dalla 1ª pagina)

340 (748); 1 chilo di pane comune lire 270 (170); 1 chilo di spaghetti lire 340 (280); 1 chilo di polpa di manzo lire 2000-3000 (2500). Costano più care a Parigi le verdure, alcuni tipi di frutta, le uova, il vino.

I prezzi di buona parte dei generi alimentari di maggior consumo sono aumentati dal giugno del 1971 al giugno di quest'anno in media del 10 per cento. La polpa di vitellone e manzo è aumentata del 12 per cento; il latte pastorizzato del 10 per cento; i fagioli borlotti freschi del 18 per cento; i fagiolini verdi del 31 per cento. Il parmigiano reggiano è salito del 10 per cento ed è a quota 325 lire l'etto. L'anno scorso l'aumento più impressionante fu quello del prosciutto di Parma: quest'anno è aumentato solo del 3 per cento e chi può permettersi di acquistarlo, lo trova in salumeria a poco più di 500 lire l'etto.

I prezzi di quasi tutti i generi alimentari (salvo pane, latte, zucchero) sono liberi, e se ne accorgono le massaie. I tre prodotti «bloccati» sono alimenti base, considerati di «natura strategica», tali da influire su tutti gli altri, e sono regolati dal comitato interministeriale prezzi. I sindacati chiedono che il potere di intervento del Cip sia allargato anche ad altri prodotti.

Anche le tariffe di elettricità, gas, telefono, sono controllate dal Cip e sono ferme da molti anni. Il prezzo della luce è fermo da 13 anni — sostengono i dirigenti dell'Enel — mentre in questo periodo di tempo il costo della carne è salito del 60 per cento, quello degli articoli di abbigliamento del 50 per cento, il prezzo di una casa è raddoppiato. Per compensare lo aumento dei costi del lavoro e della materie prime per produrre elettricità occorre far salire il prezzo della luce, sostiene l'Enel.

La Sip (telefoni) ha bilanci in attivo, ma deve urgentemente rinnovare gli impianti, attualmente sovraccarichi, come può verificare chiunque ascolti al microfono. le scariche, i gemiti e le frequenti interferenze. La Sip ha studiato un piano per fare pagare di più le telefonate urbane (che sono circa il 30 per cento delle chiamate) e meno le interurbane.

I ritocchi alle tariffe proposti per il gas interessano circa la metà delle famiglie italiane, cinque milioni di utenti. Per il gas il consumo base fisso, corrispondente ad un consumo medio di 200 metri cubi l'anno, salirebbe di 1500 lire nel 1973 ed aumenterebbe progressivamente fino ad arrivare a 6000 lire nel 1976. Vi sarebbe poi una «quota di consumo» proporzionale al consumo di ciascun utente, che sarà più bassa nelle città dove è maggiore il consumo di gas, e dove quindi costa meno il servizio.

a. r.

Il complesso della duchessa

Firenze. La duchessa Claudia di Francia (a sinistra) si è esibita sul palcoscenico del palazzo dei Congressi. La concorrenza del duca Amedeo d'Aosta non aveva una «parte» difficile: ha presentato il complesso folcloristico del Borro, di S. Giustino Valdarno (Ap)

Brescia: giallo per un infortunio ferroviario «impossibile»

Ungherese morto sui binari è stato gettato dal rapido?

BRESCIA, mariedì sera. (m. v.) Un cittadino ungherese è precipitato dal treno nei pressi della stazione di Brescia ed è morto sfracellato. Le circostanze dell'incidente sono in corso di accertamento e la polizia ha aperto un'indagine.

Ieri sera alcuni bambini che giocavano a palla in un prato alla periferia della città, accanto alla linea ferroviaria Milano-Venezia hanno avvistato il cadavere d'un uomo dall'apparente età di 50 anni. Venivano avvertiti i vigili urbani e interveniva la «volante». Lo sventurato, che presentava segni di lesioni gravissime, veniva identificato da un passaporto che portava addosso per Miklos Istvan, di 53 anni, nato e residente a Budapest. Poiché aveva in tasca anche un biglietto di prima classe del rapido Milano-Venezia, si ritiene che sia precipitato dal «Risalo» che in quel tratto transita in piena velocità.

Le circostanze della morte dello Istvan restano comunque ancora avvolte nel mistero. Non pare credibile che egli abbia aperto per errore lo sportello di un elettrotreno, mentre viaggia a 120-130 kmh, essendo un'operazione che richiede uno sforzo non comune. Si è gettato dunque volontariamente dal rapido in corsa o qualcuno ve lo ha spinto fuori con la forza?

Sgominata una banda di trafficanti d'armi

Roma: vende mitra a un carabiniere e viene arrestato con il suo complice

servizio particolare

Roma, martedì sera.

I carabinieri della compagnia Trionfale hanno arrestato ieri due trafficanti di armi e sequestrato un notevole quantitativo di pistole, fucili e munizioni di vario tipo, oltre ad una macchina attrezzata per la confezione di proiettili di ogni calibro.

L'esistenza della banda è stata scoperta dagli investigatori circa due mesi addietro; ma le indagini si sono concluse soltanto ieri. Giuseppe Checchini, 22 anni, di professione amministratore, celibatario della provincia di Ancona ma residente a Roma, in via della Balduina, e lo studente universitario fuori corso Luciano Lanzi, 30 anni, romano, abitante in piazza Cavour, sono stati arrestati per detenzione e traffico di armi da guerra; per il solo reato di detenzione è stato denunciato a piede libero il commerciante Ciro Bonvicini, 42 anni, titolare di una bottega da armiere in via Ostavia.

Giuseppe Checchini, 22 anni

A prendere contatto con i trafficanti, all'inizio di questo mese, è stato un giovane carabiniere sardo che si è presentato come un pastore della Barbagia. Il milite è riuscito a conquistare la fiducia di Giuseppe Checchini, convincendolo di avere bisogno di armi per rifornire alcuni banditi sardi.

Le trattative sono state lunghe, per la prudenza dei trafficanti. Ieri, però, ha avuto luogo l'incontro decisivo. Alle 13,30, il carabiniere e il Checchini si sono trovati in piazza del Popolo, sul lato settentrionale alla terrazza del Pincio. Il milite ha mostrato il denaro che aveva portato con sé (circa 400 mila lire); l'altro, rassicurato, ha tirato fuori dalla «500» con cui era giunto un pacco con 2 «maschinepistole», 5 pistole (due delle quali calibro 9) e alcuni caricatori per complessivi 200 colpi.

Allora il carabiniere ha dichiarato la sua vera identità e prima che il trafficante potesse reagire altri 5 militi che si erano appostati nei pressi lo hanno arrestato. La scena è stata brevissima, tanto che le numerose persone presenti non si sono rese conto di nulla. Trasferito Giuseppe Checchini in caserma, i carabinieri hanno poi esaminato i documenti dell'auto usata dal trafficante, intestati ad un armiere, Ciro Bonvicini.

Nella sua bottega, una perquisizione ha portato alla scoperta di un fucile calibro 20 (da competizione), una carabina «Winchester» e parti staccate per la pistola «Colt 45», non denunciati negli appositi registri di carico e scarico. Un controllo allo schedario dei clienti ha infine condotto gli investigatori in casa di Luciano Lanzi, dove hanno trovato altre 4 carabine «Winchester», 2 pistole, 12 caricatori completi, oltre 2 mila proiettili e una apparecchiatura per confezionarli.

l. m.

Bomba stanotte a Roma contro una sede del pci

ROMA, martedì sera.

(m. t.) Un ordigno di notevole potenza è stato lanciato stanotte contro una sezione del pci, in via Giannone 3, nel Quartiere Trionfale. Lo scoppio ha distrutto la porta e mandato in frantumi i vetri dei palazzi circostanti. Non vi sono state vittime: un anziano guardiano, che dorme all'interno del circolo, non ha riportato ferite.

L'esplosione è avvenuta alle 2,45, proprio mentre una pattuglia della «volante» pattugliava via Giannone. L'equipaggio della «pantera» ha visto distintamente il bagliore dell'esplosione, ma senza notare alcuno nei paraggi. I responsabili dell'attentato dovevano già essersi allontanati. Probabilmente hanno innescato un congegno ad orologeria, azionato una miccia «rapida», lasciando il tempo sufficiente a fuggire.

Sul luogo sono accorsi in forze agenti e carabinieri, che hanno effettuato battute a largo raggio, fermando e controllando parecchie auto, ma senza risultato.

Vuole morire in mare perché il padre le vieta la discoteca

Messina, martedì sera.

(c. p.) Poiché il padre le vietava d'andare da sola in discoteca, per «protesta» una ragazza di 19 anni ha tentato il suicidio gettandosi in mare. Maria Ansaldo, che annaspava nelle acque del porto, è stata salvata dall'intervento di due militari.

Il padre di Maria, l'operaio Michele Ansaldo, rincasando non aveva trovato la figlia. Saputo che era andata da sola in discoteca senza essere accompagnata dal fratello o dalla sorella, come egli le aveva imposto, l'uomo ha fatto il giro dei locali frequentati dai giovani della città ed ha trovato la ragazza in una discoteca di via Risorgimento. L'ha invitata perentoriamente costringendola ad interrompere il ballo. Dopo la scenata in pubblico di fronte ai suoi coetanei, la ragazza, vergognosa e sorda ai richiami del padre, è fuggita al porto e si è lanciata nello specchio d'acqua sporca di nafta.

Due mortali cadute sui monti del Trentino

Trento, martedì sera.

(a. a.) Due mortali disgrazie sono accadute ieri sulle nostre montagne. In Valle di Sole un anziano turista romano, Alfredo Santini, di 53 anni, che era in villeggiatura a Croviana, inerpicatosi su un declivio scosceso della montagna per raccogliere funghi, è scivolato sull'erba bagnata precipitando in un burrone e decedendo all'istante.

Analoga sorte è toccata, a Condino, al settantenne Giordano Tarolli, che dal bosco sovrastante il paese è sdrucciolato in un anfratto roccioso, fratturandosi il cranio. Il cadavere è stato ritrovato dopo lunghe ricerche.

taccuino torinese

Un teatro mobile

Fino al 22 luglio, con la rappresentazione dello spettacolo di Vincenzo Padula «Antonello capobrigante calabrese», si svolgerà nella provincia di Torino una nuova esperienza di decentramento teatrale realizzata dalla compagnia «Teatro in strada». L'iniziativa è sotto il patrocinio dell'assessorato alla Pubblica Istruzione della Provincia di Torino. Gli attori sono: Mietta Albertini, Carlo Bosso, Franco Branciaroli, Mauro Brenchi, Ivan Cecchini, Mario Garosa, Maurizio Michieli, Checco Mininni, Gheri Pecon, Riccardo Peroni, Lino Rebi, Giancarlo Sentelli, Mirton Valeri. La regia è di Giovanni Valle. Responsabile, Franco Branciaroli. La compagnia si avvale di un impianto mobile, costituito da un camion rapidamente attrezzabile a palcoscenico. Il testo rappresentato è un capolavoro della drammaturgia ottocentesca rivolto ad un pubblico popolare.

Per i mariti in città

Ecco alcuni servizi della Sip, particolarmente utili per i mariti rimasti in città.

● Sveglia: si può richiederla al 114, di essere chiamati ad una data ora.

● Segreteria telefonica, 110. Informazioni di turni e ubicazioni delle farmacie, posti di pronto soccorso; orari dei treni e dei mezzi di locomozione urbani ed extraurbani gestiti dall'Atm; spettacoli vari; notizie sportive; codice di avviamento postale; corrieri; elenco di medici generici, specializzati e condotti; navigazione marittima, aerea e lacuatre; lotterie, chiusa e casi delle nuove alberghi, ristoranti, motel e botelli; prenotazione posti sui treni delle ferrovie dello Stato; toponomastica cittadina.

● Abbonati assenti: richiedendolo al 112 l'utente viene sostituito, durante la sua assenza, dall'operatrice Sip che prende nota delle chiamate e di eventuali comunicazioni. Lo stesso servizio, automatico, si può avere in casa installando dispositivi di segreterio; il che permette di informare chi chiama che l'utente è in vacanza e di registrare i messaggi dettati. Modalità e tariffe: rivolgersi al 186.

Ferrovie dello Stato

Informazioni viaggiatori P.N. (orario 7-22) 537.765 (4 linee urbane), Regina Lit. 512.766, oggetti rinvenuti 544.471 Internazionali 535.

Pronto intervento

Soccorso pubblico di emergenza 113, Questura 512.444, Vigili del fuoco 555.555, Carabinieri (Radiomobile) 518.686, Polizia stradale 533.853, Polizia femminile 515.222, Polizia ferrov. 532.471, Vigili del fuoco 22.222, Vigili urbani 272.201, 277.822, Soccorso Aci 110.

Informazioni turistiche

Automobile Club, v. Giolitti 15 (tel. 5779, dalle 7 alle 22). Piazza C.L.N. 251 (835.181, 535.301) dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. Stazione P. Nuova, Arrivi (531.327, 538.276) dalle 8,30 alle 21,30 e dalle 14,30 alle 20. Domenica ore 9-12.

L'ascensore della Mole

Via Montebello 20 (t. 832.674). L'ascensore della Mole Antonelliana funziona ogni giorno, meno il lunedì. Prezzo del biglietto lire 200. Orario: 10-12; 14,30-19,30; 21-23.

Ospedali

Mollnotto, c. Bramante 88 (telefono 6566); S. Giovanni, via Giolitti 36 (882,886); Maurizio, c. Turati 45 (501.515); Maria Vittoria, via Cibrario 72 (772.345); Astanteria Martini, lg. Gottardo 142 (2299); Nuovo Martini, v. Tofane 71 (703.333); Istituto ortopedico Maria Adelaide, c. Firenze 87 (276.143); Sant'Anna (ostetrico e ginecologico) c. Spezia 60 (697.286); Amedeo di Savoia, c. Svizzera n. 194 (250.001); Oftalmico, via Juvarra 19 (512.486); Infantile «Regina Margherita», p. Polonia 68 (683.636); Gradenigo, c. Regina Margherita 8 (577.676); Centro traumatologico ortopedico, v. Zumbini 29 (633.633).

Servizio guasti

Acquedotto 483.200, Azienda elettrica municipale 519.630, 537.321. Enel 2393, Gas 882.224.

Protezione animali

Sede: via S. Francesco da Paola 30; denunce maltrattamenti e guardie zoofile di P.S. tel. 547.132; ricovero animali, via Germagnano 31; ambulatorio, via S. Francesco da Paola 30; pronto soccorso, tel. 547.132, 687.138, 547.075.

Biblioteche

Biblioteca Nazionale, v. Po 19 (tel. 519.007, 655.084). Orario: 8-14. Sabato dalle 8 alle 12.

Biblioteca Civica, v. della Cittadella 5 (511.820, 519.014). Orario: 9-18. Sabato 8-12,15; 15-19.

Il giuramento dei vigili

I nuovi vigili urbani presteranno il giuramento, alle Stato Commerciale, alle ore 8,30 di giovedì prossimo 20 luglio.

Commercianti al minuto

Dieci mille commercianti al minuto non hanno ancora presentato la domanda di conversione della licenza di commercio nella nuova autorizzazione a sensi dell'art. 42 della legge 11 giugno 1971, n. 426. L'Assessorato all'Annona avverte che il termine di presentazione della domanda, presso le Ripartizioni Annona (via T. Tasso 1), scade improrogabilmente giovedì prossimo e che dopo tale data gli inadempienti decadranno dal titolo per proseguire l'esercizio dell'attività commerciale.

Farmacie notturne

Via XX Settembre 5 (telefono 543.267), c. Repubblica 21 (851.218), v. Nizza 65 (659.259), v. Monginevro 29 (372.515), corso Svizzera 42 (780.084), c. Vitt. Emanuele 66 (541.271, 538.271), v. Roma 24 (518.018, 534.254), v. Nizza 354 (693.688), c. Casale 119 (830.851), p. della Vittoria 29 (290.053), p. Massaua n. 1 (793.368), v. Sanremo 37 (390.270), v. Tripoli 141 ang. via Monfalcone (390.633), c. Palermo 118 (852.073), v. Garibaldi 54 (546.376), via Cibrario n. 72 (740.208), c. F. Turati 48 (587.766), v. Cernaia 14 (545.000), c. Bernardo ang. via Montorelli (852.861), c. Francia 1 bis (543.515), c. Francia n. 212 (740.375).

Soccorso dentistico

C. Vitt. Emanuele 66 (telefono 542.409) aperto di notte e nei giorni festivi.

Autoambulanze

«Torino Urgenta» 5775, Croce Rossa 511.928, 534.000, Croce Verde 545.045, Municipale 852.440.

Guardia medica

Via San Domenico 33 (telefono 541.400). Centro antiveleni (537.637) c. Polonia 14, Croce Rossa, servizio domiciliare (534.000), guardia ostetrica pap. Maria Vittoria (767.676), Maurizlano (501.515), Sant'Anna (697.286).

Per donare sangue

Associazione volontari italiani del sangue (AVIS), v. P. Tommaso 39, tel. 687.676, 687.900. Presentarsi a digiuno: nei giorni festivi dalle 8 alle 12 in v. P. Tommaso 39. Per richieste flaconi di sangue o plasma (Servizio 24 ore su 24) in v. Bolardi 41. Ingresso notturno da v. Ventimiglia 3.

Vent'anni fa

«18 luglio: temper. + 28,4, min. + 20».

«Un avvertimento al bagnanti domenica prossima la Questura, come è già avvenuto in altre città (vedi Milano), sorveglierà le piscine e le spiagge torinesi per tutelare la pubblica decenza. Chiè saranno elevate contravvenzioni alle donne in "bikini" e agli uomini in "slip"; per essere in regola con la legge in prima dovranno indossare un costume ad un sol pezzo, con la schiena completamente scoperta, i secondi mutandoni da bagno non eccessivamente ridotte. E' permesso (meno male) il torso nudo».

(Rubrica a cura di Arturo Gli e Giorgio Tosatti)

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* una esasperata impulsività e, in molti casi, il motivo di violente discussioni che precipitano la vita ad una pacifica intesa. Controllatevi. *Sentimenti:* il parallelo Venere-Marte suscita pure contrasti nel campo affettivo. Calma. *Salute:* cautela con i congegni meccanici, pericolo di tagli e ferite.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* accontentatevi di risultati modesti perché il cielo odierno non è molto generoso nei vostri confronti. Negativa l'attività femminile. *Sentimenti:* perseguono gli astri amicizie e influenze affettive. Rattare di rapporti familiari specie quelle delle donne e dei bambini esige precauzioni.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* pronostici validi per i mezzi di comunicazione e gli scambi commerciali. Anche l'attività intellettuale riceve influssi incentivanti. *Sentimenti:* molto agitato il settore sentimentale, dove nulla tra amanti per motivi di gelosia. *Salute:* preservare mani e braccia da incidenti per ferro o per fuoco.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) *Affari:* Marte, ospite del Segno, ed offeso, provoca crisi di nervi per contrasti che si potrebbero dirimere senza eccessiva emotività. Autocontrollo. *Sentimenti:* allo stesso modo anche nelle relazioni private scontri violenti, divorzi. *Salute:* minaccia di eritemi solari, pericolo di contatore d'altro genere.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* massima circospezione in eventuali operazioni finanziarie, specie se comportano dei rischio. Respingete le richieste di investimenti. *Sentimenti:* non assumete un atteggiamento intransigente nei confronti di chi vi ama. *Salute:* verso la fine della giornata lieve depressione.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* date la preferenza a quelli che richiedono anche un piccolo di fantasia, senza che ne soffra il risultato pratico. Bene gli artisti. *Sentimenti:* un incontro vi apre la speranza ad una intesa con persona che vi piace. *Salute:* dall'alimentazione adatta dipende il benessere dello spirito e del corpo.

LAMPADARI

In ferro battuto
V. Lodi 17 a
Tel. 287.626

PELLICCERIA P.lli GIORGI
SERIETA' - QUALITA' PREZZO - SCONTO ACI
V. S. Franc. da Paola 18, t. 333.879 C.so Vitt. Emanuele 19, tel. 655.175

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 27 bis
SUPERMATERASSI
Via CIBRARIO 72

prodotti PIRELLI
di MUGETTI & BERTINOTTI
Torino, via Garibaldi 8

A.T.I.G. vacanze in Riviera
10122 Torino - 7, v. Garibaldi telefono 549.753
Case e vacanze all'estero
Famiglie - Collegi - Residenze
Sports - Cure - Viaggi organizzati
Richiedete programmi gratuiti

CHI SI SPOSA
può risparmiare il 50% presso MONTELLO arredamenti
via Montello 9 Venaria

Palazzo del Mobile
CORSO TRAPANI 76
SCONTI SPECIALI
SPOSI

LA TORINESE
Classe - Convenienza Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

A. MURRI

CANCRO (22 giugno - 23 luglio) *Affari:* l'aspetto di Nettuno con la Luna è abbastanza efficiente e quindi lasciatevi guidare dalle vostre ispirazioni senza sempre sicure. *Sentimenti:* le vibrazioni planetarie non turbano l'atmosfera degli affetti. Serenità. *Salute:* evitando cibi indigesti nessun pericolo.

BILANCIA (24 sett.-23 ottobre) *Affari:* soltanto a tarda sera un sentimentale Luna Urano suggerisce una soluzione geniale ad un complicato problema. Per il resto normalità. *Sentimenti:* mattinata molto elettrica, non drammatizzate contrasti di opinioni. Calma. *Salute:* un po' scossa nel sistema nervoso. Serata distensiva e allegra.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) *Affari:* situazione quasi analoga a quella dei tipi Leone. Procedete con la massima cautela conservando l'equilibrio. Arrabbiarsi è peggio. *Sentimenti:* con i quesiti del cuore siamo nel medesimo clima arroventato. Moderatevi. *Salute:* impulsività ed impazienza attirano gl'incidenti.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) *Affari:* non affannatevi a concludere perché, quando meno vi l'aspettate, una fase buona giornata, otterrete quanto avete desiderato e forse di più. *Sentimenti:* con Venere nel Gemelli una persona di questo Segno sarebbe l'ideale vostro. *Salute:* una ripresa improvvisa che vi rinfranca anche lo spirito.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* quelli che hanno per oggetto i liquidi riservano l'alloro degli astri al pari del traffico marinaro, del turismo e della pubblicità. *Sentimenti:* liberatevi da certi complessi ed allora prorompe la vera gioia d'amore. *Salute:* la moderazione a tavola preserva da molta infermità.

E' la stagione giusta per vestirsi bene

A PREZZI DI SALDO

RISPARMIO FINO AL 60%

abbigliamento harvest

Via Roma 53 - Torino

OSSERVATORIO

di ARRIGO LEVI

America America ritorna a casa!

Vincerà Nixon o McGovern? Nove esperti su dieci oggi rispondono: la logica o la esperienza dicono che dovrebbe vincere, senz'altro, il presidente repubblicano uscente; ma sei mesi fa la logica o l'esperienza davano per certo al 99 per cento che George McGovern non sarebbe mai riuscito a conquistare la «nomination» del suo partito, e invece ha vinto in modo clamoroso, sconfiggendo la «macchina» del partito, vecchi e abili politici come Humphrey, candidati popolari come Muskie. Dunque, se McGovern ha già fatto un «miracolo», potrebbe anche fare il secondo e vincere le elezioni. Comunque vada a novembre, bisogna poi dire che McGovern ha già cambiato la vita politica americana trasformando il partito democratico.

McGovern, l'antagonista di Nixon per la presidenza

Il "miracolo„ di McGovern

L'America di ieri e di oggi alla Convenzione di Miami

Analizziamo, prima di tutto, quest'ultima osservazione. Dopo l'ultima «convention» democratica, quella del 1968 a Chicago, che passerà alla storia per i clamorosi incidenti fra i giovani contestatori rimasti fuori e la polizia cittadina, fu creata una commissione per le riforme organizzative del partito. Nome del suo presidente: George McGovern. A posteriori, il fatto è stato di importanza straordinaria, anche se nel 1968 nessuno se ne accorse. Senza il rinnovamento profondo della macchina del partito e dei meccanismi per lo svolgimento delle «primarie» e per l'elezione dei delegati alla Convenzione, McGovern non avrebbe mai vinto la nomina. Il partito democratico ha cessato infatti di essere una vecchia struttura dominata da un apparato organizzativo clientelare separato dalla «base», e sta diventando un partito di massa di tipo europeo, governato da strutture interne ampiamente democratiche, nel quale la «base» controlla il «vertice».

Questa è stata la prima radicale riforma realizzata da McGovern. Grazie alla nuova «apertura», organizzativa del partito, il nuovo candidato è poi riuscito a portare dentro al partito e al potere, insieme con se stesso, delle nuove forze politiche: o meglio, sono queste nuove forze politiche che hanno portato lui, McGovern, alla candidatura e realizzato il «miracolo» della sua nomina. Il vecchio partito democratico era invece quello roosevelliano: una coalizione abbastanza eterogenea di forze sindacali, minoranze etniche (ebrei, italiani ecc.), intellettuali progressisti della costa orientale e conservatori del Sud. E' stata una coalizione vincente, che ha svolto una funzione storica fondamentale, perché ha reso governabile per molti decenni un paese estremamente composito e diversificato al suo interno, come gli Stati Uniti d'America, e perché ha integrato nella vita politica del paese gruppi etnici e forze sociali nuove (rispetto alla vecchia struttura bianca, anglosassone, protestante del paese).

Negli ultimi vent'anni, però, l'America è andata cambiando, e in modo rivoluzionario: c'è stata la rivoluzione negra (i negri sono il 10 per cento della popolazione); c'è stata la rivoluzione dei giovani (e la società americana, che nel tanto facilmente critichiamo, porta 4 giovani americani su 10 a fare l'università); c'è stata l'emancipazione femminile. Bene, tutto questo nuovo potere nuovo, prima escluso dal tradizionale «Potere» americano. Vi era un grave rischio: che, essendone esclusi, si ribellassero violentemente contro questo sistema, che non trovassero nelle sovrastrutture politiche del vecchio sistema una via per esprimersi e per affermare i loro diritti. Questo pericolo era reale, ma oggi lo può dire con ragionevole sicurezza che è stato sventato: o il partito democratico di McGovern, che aveva già saputo esprimere personaggi «progressisti» capaci di suscitare l'entusiasmo politico dei giovani e dei negri, come i Kennedy e Eugene McCarthy, è stato il «veicolo» sul quale le forze nuove sono salite per accedere all'area del potere politico.

Basta citare alcune cifre, relative alla composizione della Convenzione democratica di Miami del 1972, confrontandola o quella di Chicago del 1968: la percentuale di delegati negri è passata dal 5 al 15 per cento; quella delle donne è balzata dal 13 al 36 per cento; quella dei giovani al di sotto dei trent'anni è salita, nientemeno, dal 4 al 22 per cento. Quelli che nel '68, a Chicago, erano fuori dalla Convenzione a protestare, nel '72 erano dentro a votare.

Di fronte a questi fatti, bisogna dunque dire che l'America politica, dopo McGovern, sia che egli vinca o che egli perda a novembre, non sarà più la stessa. Qualcuno spinge ancora più avanti questa tesi, sostenendo che il partito democratico sta per trasformarsi in un partito di tipo «europeo» anche nel senso che cesserà di essere un partito-coalizione, nel quale forze diverse e magari opposte collaborano organizzativamente per accedere insieme al potere e poi dividerselo, e diventerà un partito «ideologizzato», in pratica una socialdemocrazia americana.

Io non sono d'accordo con questa tesi: mi sembra, semplicemente, che il partito democratico si sia aggiornato, che la coalizione di forze che lo compongono si sia modificata perché è cambiata la struttura sociale dell'America. Ma non credo che le vecchie forze che componevano la «coalizione» democratica usciranno dal partito: neppure le forze conservatrici del Sud, che hanno dato nel governatore Wallace il loro leader. Certamente, la loro importanza all'interno del partito è molto diminuita, il loro peso elettorale e politico è quindi controbilanciato da quello dei negri: quello che succederà, secondo me, è che queste forze contorceranno molto, ma non credo che lasceranno il partito democratico, Wallace stesso non ne ha alcuna intenzione, e questa volta rinuncerà addirittura al essere candidato presidenziale indipendente, come era stato nel 1968.

Dirò poi che mi sembra giusto che sia così, e che se il partito democratico si «ideologizzasse», potrebbe verificarsi, nella vita politica americana, una polarizzazione pericolosa delle forze politiche in una «destra» e una «sinistra» intransigenti e capaci di esasperare le tensioni già così forti, spontaneamente, in una società come è quella americana.

Le forze sociali

Bisogna invece dire che la tanto spesso criticata struttura partitica americana, proprio per il suo carattere un poco casuale e incompiuto (i partiti americani hanno scarse strutture organizzative permanenti, sono coalizioni di forze locali appena coordinate al centro), ha dimostrato di saper assorbire e assimilare forze sociali nuove che in altri paesi si sentono «alienate» nei confronti delle strutture politiche tradizionali. Non dimentichiamo che la rivoluzione dei giovani è incominciata in America e che nessun paese europeo deve affrontare un problema razziale: abbiamo avuto attirato i giovani e i negri all'interno del sistema politico è prova della validità e vitalità democratica delle strutture partitiche americane. E' vero anche che i «movimenti spontanei» sono tipici di questa società, che rimane la più vecchia democrazia del mondo, e che ha saputo coltivare e mantenere vivi alcuni dei valori morali e politici propri dei «padri fondatori».

Tutto questo è presente nel «messaggio» e nell'azione politica di McGovern, il cui slogan elettorale: «Come home, America», più che una manifestazione di isolazionismo esprime una volontà di «ritorno alle origini», sulle tradizioni e alle virtù della vecchia America. Bisogna aggiungere però che nell'ideologia di McGovern («Torna a casa, America») c'è anche una componente isolazionista che giustamente allarma, in particolare, gli europei: è nell'interesse di tutti che l'America si impegni maggiormente nella soluzione dei propri problemi interni, ma non che scompaia, per così dire, dalla scena internazionale. Nel voto che si creerebbe si precipiterebbero altre forze politiche e nazionali che sono ancora in fase espansionistica: la libertà di molti popoli e lo stesso equilibrio mondiale sarebbero in pericolo. Ma questo ci conduce già al problema del programma di McGovern, all'alternativa McGovern-Nixon, alle probabilità di vittoria dell'uno e dell'altro candidato; di ciò ci riserviamo di parlare in una prossima occasione.

Arrigo Levi

Il sovietico non era mai stato battuto dall'americano

Dopo la vittoria di Fischer Spassky diventa nervoso

Non vuole più giocare nella saletta «a porte chiuse»: lo disturbano i rumori della strada - Questa sera si riattacca con la quarta partita: il «supercervello» statunitense avvantaggiato perché farà la prima mossa

nostro servizio

Reykjawik, martedì sera.

Forse Bobby Fischer, con i capricci e nello continuo, le pretese stravaganti, i ripensamenti dell'ultimo momento, le minacce di abbandonare tutto e tornarsene a casa, ha ottenuto quello che voleva, cioè di rendere nervoso Spassky. Il sovietico sembrava un masso di granito, nei giorni scorsi.

I giornali islandesi lo ritrovano con commenti compiaciuti mentre andava a passeggio per le vie della capitale o mentre pescava il salmone: sempre la stessa espressione sul volto quadrato, sempre l'ombra di un sorriso ma neppure un accenno di preoccupazione. Molotov, come qualcuno ha ricordato, veniva chiamato «sedere di pietra»; Spassky poteva essere chiamato, con espressione più lusinghiera, «faccia di pietra». Davanti a lui, l'americano faceva un po' la figura del clown, che, con mille stravaganze, cerca di attirare l'attenzione.

Ebbene, bisogna dire che è riuscito nell'impresa impossibile. Ieri Spassky l'impenetrabile, dopo aver visto sulla scacchiera la mossa che Fischer aveva lasciato in busta, quando la partita era stata sospesa, ha avuto un gesto di disappunto, è rimasto a lungo con la fronte fra le mani, poi, inaudito! ha preso a rosicchiarsi le unghie. E alla fine, con un gesto deciso, ha piegato il suo re sulla scacchiera, ha spinto indietro la sedia e se n'è andato. Fischer, come al solito in ritardo, non era ancor nemmeno entrato in sala.

Un finale così e sensazionale ha lasciato stralordita la folla di tifosi che come al solito si era radunata nell'auditorium, in cui la tv a circuito chiuso trasmette la partita. Gli stessi competenti giudicavano che in quel momento Spassky, pur avendo un pedone in meno, non fosse messo in cattive acque disastrose. Invece il sovietico, con la fulminea capacità di anticipare le mosse che contraddistingue questi fenomeni della scacchiera, aveva visto che ormai per lui era cominciata l'agonia: più niente da fare.

Se avesse proseguito la partita, essa non poteva avere che queste soluzioni: matto in tre mosse; il bianco perde anche l'alfiere; avanza dei pedoni neri uniti. Nel caso migliore, l'incontro avrebbe solo permesso a Fischer di manifestare davanti a tutti la propria superiorità. Come vuole la prassi, il sovietico ha abbandonato, riconoscendosi vinto.

Fischer, quando ha saputo di aver conquistato il primo punto, non ha fatto commenti: è risalito nella camera del grand'hôtel dove lo attendeva il suo consigliere spirituale e tecnico, padre Lombardi, un sacerdote cattolico che è anche gran maestro di scacchi. E qui è rimasto ad attendere le preziosi «consigli» di Spassky.

Forse il sistema nervoso del colosso sovietico mostra le prime incrinature. Proprio da lui, così accomodante e bonaccione, gli organizzatori non se l'aspettavano: ha fatto sapere che la saletta dove ha giocato e perso la sua prima partita contro l'americano non gli va più. «Si sentono troppo i rumori della strada; arrivano i clacson delle automobili (da notare che gli automobilisti di Reykjawik sono i più silenziosi del mondo); attraverso le finestre si sentono persino le grida dei ragazzi che giocano al pallone nel giardino di fronte».

«E inoltre la luce non mi va: falsa la prospettiva. E poi non mi va neppure la scacchiera, che per me è troppo piccola, mi impedisce di spaziare come sono abituato...».

Spassky e Fischer al termine dell'incontro vinto ieri dal campione americano

Il tutto è stato riferito a Fischer, che ha avuto un gesto di soddisfazione, come per dire: «Lo sapevo. Ci siamo». Gli organizzatori si sono dimostrati molto meno soddisfatti: mancano le grane con l'americano, incominciano le grane con il sovietico. Chissà come verranno risolte: non è possibile dar ragione contemporaneamente all'uno ed all'altro.

Intanto le ore passano e si avvicina il momento dell'inizio della quarta partita. La prima mossa tocca a Fischer, che ha il bianco. Secondo gli esperti, è avvantaggiato, in quanto può imporre subito la propria tattica all'avversario, costringendolo alla difensiva. Ma, con questi cervelloni, sovente le norme vanno a catafascio. Se ne è avuta una prova proprio nella terza partita, che lo statunitense ha vinto perché fosse Spassky ad attaccare.

Nel clan di Bobby si esulta. Dopo sette incontri con il formidabile russo, è giunta la prima vittoria. «The first, but not the last» ha detto padre Lombardi ai cronisti locali: «La prima, ma non l'ultima». I telegrammi dei fanatici scacchisti americani arrivano a fasci; molti contengono chiari riferimenti politici, mirano di «dio Sam» è dello «orso russo». Per la prima volta, padre Lombardi ha celebrato l'avvenimento con bottiglie di champagne. Sembra che anche Fischer, rigorosamente astemio (almeno durante i tornei) abbia brindato. Ma sono state giocate soltanto tre partite su ventiquattro. Prepariamoci ad altre sorprese.

(Ansa-Associated-Press)

I consigli dell'assicuratore

Il diritto di rivalsa

Ho avuto un incidente stradale e la mia assicurazione mi ha liquidato la diaria prevista in base ad una polizza «infortuni». Vorrei sapere se debbo detrarre quella cifra nel chiedere al mio investitore il risarcimento dei danni.

P. L. - Rebaudengo

Per dare una risposta concreta bisogna vedere la polizza. Infatti l'art. 1916 del codice civile dice che l'assicuratore, quando abbia pagato in seguito ad un infortunio determinato da colpa altrui, ha diritto di farsi rimborsare quanto ha pagato dal responsabile del sinistro (salvo che sia uno stretto parente o un domestico dell'assicurato vittima dell'incidente). Si tratta però di una norma che dà un diritto agli assicuratori ma che può essere modificata o annullata nel contratto assicurativo.

Quindi se la polizza del lettore non contiene clausole particolari sul diritto di rivalsa, vale il citato articolo del codice civile. In altre parole il lettore non può chiedere l'intero indennizzo ma solo la «differenza» fra quanto gli spetterebbe e quanto gli ha liquidato la sua assicurazione. Infatti questa si rivolgerà a sua volta al responsabile chiedendo il rimborso di quanto ha pagato a norma dell'art. 1916.

Invece se nella polizza è scritto che la Compagnia «rinuncia al diritto di rivalsa» od a valersi nella facoltà concessa dall'art. 1916 il lettore può tranquillamente, sia sul piano legale sia su quello morale, ignorare e tacere l'indennizzo ricevuto. Il problema è un rapporto interno fra l'assicurato e la Compagnia che ha pagato perché ha ricevuto un premio: anzi ha ricevuto un premio maggiorato perché avendo di meno per sé e la Compagnia, una volta fissate le tariffe tenendo conto, statisticamente, della possibilità di rifarsi qualche volta con la «rivalsa», quando si rinuncia non lo fanno gratuitamente ma chiedono un sovrapremio.

Va ricordato, infine, che l'assicurazione con rinuncia alla rivalsa, è però più conveniente per l'assicurato e, a conti fatti, anche per la Compagnia. Il primo paga qualcosa di più, è vero, ma al momento dell'infortunio può contare non su una semplice «antiopposizione», tutela o parziale del risarcimento, ma su una somma oggettivamente rispetto a quella che gli spetta e quindi su un concreto aiuto economico. Ciò è tanto più prezioso nei casi in cui l'incidente sia dovuto a colpa parziale della vittima che si vedrebbe decurtato l'indennizzo e dovrebbe, in ogni caso, servir per prima la propria assicurazione, col rischio magari di fare una causa senza prender nulla.

Giuseppe Alberti

donne confidenziale

IERI NELLE SFILATE ROMANE

Pantaloni, con moderazione

nostro servizio

Roma, martedì sera.

Il cortile di un palazzo settecentesco di via Condotti, trasformato in salone per sfilate con passerella quadrata tipo «ring», è un'idea di un certo effetto, anche se, come è accaduto ieri sera a causa del consueto temporale di fine giornata, l'allestimento accenna affannosamente sotto gli occhi del pubblico accorso alla presentazione dei modelli di Pino Lancetti, il notevole ritardo nell'iniziare la sfilata è stato compensato però dal ritmo veloce dello show.

Lancetti

Breve ma succosa, numericamente ricca di modelli e di idee, la collezione di questo giovane sarto ha sottolineato l'importanza dei pantaloni nel guardaroba della donna. Al contrario di altri creatori che tentano, ma inutilmente, di dare l'ostracismo ai calzoni, Lancetti li ha proposti in edizione invernale per il giorno. I pantaloni, moderatamente ampi e con risvolto all'orlo, sono accompagnati da giacche tre quarti, sette ottavi e nove decimi di linea sciolta, snodata sul dietro, appoggiata morbidi, il tutto realizzato in lana double face tinta su tinta, di Agnona e di Verrastro, oppure in forti contrasti insieme con bellissimi pullover in maglia jacquard. La scelta dei colori è stata particolarmente felice: sono presenti la tonalità calde del cognac, quelle bionde del miele; molte le sfumature della terracotta, inoltre la quantità del tabacco e del cannella, a cui si aggiungono i colori vivaci del turchese e del giallo zucca.

Applausi a non finire ai modelli tre quarti di linea smagliante, caratterizzati da ampi colletti sciallati e indossati con pantaloni e maglioncini o pullover e completati da cintolino anch'esso in maglia. Il tema, caro a Chanel, dei cardigan con cintura intrecciata in vita, portato con la gonna dritta appare ancora da gruppi di pieghe plate, è stato largamente ripreso e non soltanto nelle edizioni sportive. Per la sera, infatti, Lancetti suggerisce cardigan e pullover scintillanti di ricami da posare con disinvoltura sopra le sottane lunghe in mussola o in crêpe. Apprezzati i trench da cocktail lunghi al ginocchio, in raso, con colletto di volpe in tinta, nelle due versioni del tessuto e del nero.

Biki: Lana beige e scamiciato in pelle

Biki

A poco duemila le creazioni di Biki dedicate alla montagna, intitolate «Saint-Moritz». Spiritosi completi da dopo sci realizzati da pioppe di prussi corredati incorniciati da pellicce in pensu o in feltro di lana hanno fatto da staffetta nella collezione disegnata da Alain Reynaud. Una collezione fra le più riuscite, perfettamente intonata con il tempo in cui viviamo. Dall'atelier di Biki è uscita una donna invernale decisamente giovanile, vestita con tre quarti color blu freddo, cammello o grigio portati a volte con sottane movimentate di pieghe oppure con pantaloni. La pelle è abbondantemente impiegata per giubbotti, cardigan e anche per i corpini di abiti da sera come nel modello dal busto in raspa marrone cavallato da borchie dorate, che si inserisce nell'ampia sottana in falde viola. Il motivo giovanile delle borchie piccole e grandi in ottone, le stesse che decorano i giubbotti dei jeans ultima maniera, si ripete sul corpino in pelle bianca dell'abito da sposa.

Stoffi tessuti principe di Galles doppiati in verde smeraldo di Fila, il dipopne origie di Carnia per gli scozzesi in lungo o in corto, sportivissima la borsa coricapo in maglia, simile a quella degli sciatori.

Stranezza, stile 1930: la donna bionda di Sarli. Avvolta in cappotti di lana sciolta color champagne, il collo rovesciato da grandi colli in morbida volpe, gli occhi ombrati da veli, questa signora, assume l'eleganza esasperatamente femminile di altri tempi, preferisce la tonalità di cipria Rachel, si adorna di renata nella linea del modello e non rinuncia al fascino delle penne di struzzo per profilare gli abiti da sera in charmeuse o in crêpe.

Elsa Rossetti

oggi festeggiamo

S. Camillo de Lellis (protettore degli infermi e degli infermieri). S. Federico vescovo. S. Macario.

OGGI martedì 18 luglio: il Sole è sorto alle 5,56 e tramonta alle 21,11.

In tutte le librerie è in corso la

SETTIMANA DEL LIBRO EINAUDI 1972

Il 1972 è stato proclamato dall'Unesco «anno internazionale del libro». Per l'occasione, nell'ambito della tradizionale «settimana del libro Einaudi», l'editore offre a tutti coloro che acquisteranno almeno quattro volumi Einaudi un altro volume in omaggio.

PELLICCERIA TORTA
FONDATA 1864
VIA ROMA 42 - TORINO - TEL. 540.991

Collezione 1972-73
Prezzi di fuori stagione
Saldo al ritiro (anche novembre). Vasto assortimento del pronto. Accurate esecuzioni su misura; modelliti di primordine. Rifacimenti, custodie.
CHIUSURA PER FERIE: AGOSTO

IL MEDICO DELLA FAMIGLIA

Pronto soccorso per ferite

La signora G. R. di arriva da Avigliana:

«Vorrei sapere come si devono trattare le piccole ferite: mi è stato insegnato a disinfettarle con la tintura di iodio, ma ho sentito dire che non sempre è il rimedio migliore».

Risponde il prof. G. Pescarmolo, primario di chirurgia all'ospedale Mauriziano di Torino:

— *Il rimedio è più che giustificato: la tintura di iodio deve essere usata a seconda delle ferite. Le quali sono diverse agli occhi, alle bocca, al naso, alle mucose degli organi genitali ed urinari, cioè particolarmente delicate e facilmente irritabili, non bisogna adoperare disinfettanti forti quali proprio la tintura di iodio o il citrosil. Per il primo pronto soccorso ci si può limitare ad un semplice lavaggio della ferita con acqua possibilmente bollita e poi tiepida (raffreddare), o con acido borico al 3 per cento. Per le abrasioni invece, che sono le ferite superficiali più comuni nei bambini, sulle ginocchia soprattutto, occorre una ripulitura con acqua ed acqua ossigenata per togliere il terriccio e lo sporco, poi, dopo aver asciugato la parte con garza sterile, si può ultimamente applicare la tintura o il citrosil.*

Le ferite più gravi, che scoprono il grasso sottocutaneo, o addirittura i muscoli, i tendini e le ossa sottostanti, vanno lavate con acqua, asciugate e disinfettate, previa rasatura dei peli della zona adiacenti, con tintura o citrosil, il sottocutaneo, i muscoli e tutta la parte tra i due labbri della ferita, vanno invece ripuliti usando acqua ossigenata e non un disinfettante forte. Al termine si applica della garza sterile. Tali norme riguardano il primo soccorso, fatto in casa, prima cioè di portare il ferito in ospedale per la profilassi antitetanica.

BERRY
TORINO
VIA ROMA 33
TEL. 519.062 / 535.991

lenti a contatto
CON POLIZZA ASSICURATIVA GRATUITA PER ROTTURE O SMARRIMENTI
applicazioni controllate
massima assistenza

I giardini sottratti al cemento

ALLA RICERCA DEL VERDE PERDUTO

Mancano ai torinesi — secondo un decreto ministeriale — oltre 14 milioni di metri quadrati di parchi pubblici: cinquanta volte piazza d'Armi

Il verde. Con la bella stagione tutti ne sentono la mancanza. Si passeggia sui viali asfaltati illudendosi di respirare ossigeno depurato. Si cerca un po' di refrigerio nei giardini, ma sono pochi e spesso danno un'impressione desolante. Il cemento ha distrutto definitivamente i polmoni della città? E' ancora possibile recuperare il verde perduto?

Il Comune prepara un piano sulle aree disponibili per i servizi. Sarà pronto per l'autunno. Allora si potrà veramente sapere se si troveranno gli oltre 14 milioni di metri quadrati di parchi pubblici che secondo il decreto ministeriale del 1968 mancano a Torino. Qualcosa come 50 volte piazza d'Armi. Senza contare gli altri quasi dieci milioni di metri quadrati che dovrebbero essere adibiti a verde attrezzato con impianti sportivi e che non ci sono. Venti volte il complesso di Italia '61.

La rincorsa verso livelli accettabili è incominciata. In due anni sono stati approvati i progetti e appaltati i lavori di giardini, parchi e impianti sportivi in numero sempre crescente. Altri parchi sono previsti in varie zone. Ma dove? E quando saranno realizzati?

Ieri sera il Consiglio ha approvato la delibera per l'ampliamento della Pellerina. Si è usato lo stesso metro adottato per piazza d'Armi dove i lavori per la trasformazione a parco pubblico dei due terzi dell'area sono già incominciati e proseguono abbastanza celermente.

Nel parco Carrara è previsto, tra l'altro, un lago artificiale di 70 mila metri quadrati, il restauro conservativo del civile della cascina «La Marchesa» e, nella parte su corso Lecce, la costruzione di una serie di vasche comunicanti. E' solo una prima parte di lavori che costeranno mezzo miliardo di lire. Quando l'intero parco sarà completato raggiungerà l'ampiezza di 938 mila metri quadrati (468.000 il Valentino, quasi 500.000 Italia '61).

Ma saremo ancora lontani dai minimi previsti dalla legge. Attualmente, invece dei prescritti 15 metri quadrati di parco pubblico per abitante, ce ne sono 2,4. Nei prossimi giorni tracceremo una mappa dei giardini: dove ci sono, dove sono previsti, dove si potrebbero recuperare. Alla ricerca del verde perduto.

Piomba in velocità su un dosso della strada e si uccide in auto

Un meccanico stanotte a Gassino - Morta una studentessa di 16 anni per un tamponamento in autostrada

Sciagura poco dopo mezzanotte nei pressi di Gassino, sulla strada per Settimo. Una BMW è uscita di strada, il guidatore è morto. E' Ivano Sarain, proprietario di un'officina meccanica: fra pochi giorni avrebbe compiuto 29 anni. Sposato, abitava in via Circonvallazione 38.

Era diretto verso Settimo; nei pressi di Busaltino, sembra per l'alta velocità, ha perso il controllo della macchina su un dosso. La grossa auto si è staccata dall'asfalto, ha divelto una serie di paracarri, poi un palo della luce. Ha abbattuto il recinto a secco di un podere, poi si è rovesciata nella scarpata.

Il rumore ha richiamato l'attenzione degli abitanti di alcune cascine e di un vicino ristorante. Sono accorsi; il Sarain era immobile nella macchina. E' stata chiamata la Croce Rossa, ma non c'era più niente da fare. Il Sarain è morto quasi subito per le lesioni riportate.

— Una studentessa sedicenne è morta ieri pomeriggio al Centro di rianimazione delle Molinette. Si chiamava Tiziana Perotti, abitava con i genitori a Castellamonte, strada Canton 38/1. Il 7 luglio era rimasta vittima di un incidente stradale.

La giovane si trovava su una «127», guidata dalla madre Carla Matteirocco. La macchina, che percorreva l'autostrada Aosta-Torino, improvvisamente è stata tamponata da un'altra vettura, condotta da Egidio Zanella, residente a Ivrea in piazza Freguglia. Nell'urto la ragazza riportava un trauma. In un primo tempo veniva ricoverata al Maria Vittoria, successivamente le sue condizioni si sono aggravate ed i medici avevano consigliato il ricovero alle Molinette. Qui i medici hanno inutilmente tentato di strapparla alla morte.

— Un altro giovane, Pasquale Guadagno di 17 anni, è morto stamane alle Molinette. Abitava a Cirié, via Matteotti 89. Aveva riportato gravi ferite in un incidente avvenuto il 13 luglio nei pressi di Cirié. Il ragazzo, in motocicletta, era andato a finire contro un trattore.

Accusato di un delitto prosciolto dopo 5 mesi

Leonildo Guglielmetti, 66 anni, il pensionato di Lemaglio è stato scarcerato. Nel febbraio scorso era stato arrestato quale presunto autore dell'omicidio di Roberto Casetto, un operaio di 32 anni, ucciso quattro anni prima in un'imboscata notturna lungo una mulattiera. Il giudice istruttore del tribunale di Ivrea, dott. Bellone, a conclusione della sua indagine, ha ritenuto insufficienti e privi di fondamento gli elementi a carico del Guglielmetti.

Sei ladri d'auto presi nella notte

Sei individui sorpresi dalle pattuglie della Volante nella notte mentre cercavano di impadronirsi di auto in sosta sono stati arrestati. Alle 23,40 un equipaggio ha notato due giovani che armeggiavano per aprire la portiera di una «BMW» ferma davanti al numero 18 di corso Turati. Li hanno bloccati e portati in questura: sono Giuseppe Marino e Gennaro Apetino, entrambi di 23 anni.

Alle 2,45 un'altra pattuglia ha notato in via Arnaldo da Brescia, all'altezza del numero «5» due individui che trafficavano per mettere in moto una «850»: all'arrivo della Volante hanno cercato di scappare ma sono stati bloccati e arrestati; sono Claudio Coppo, di 18 anni e Giuseppe Todaro, di 21 anni. Giuseppe Pesalone, 42 anni e Cosimo Cameo, 24 anni sono stati sorpresi davanti ad un albergo di via San Paolo: erano intenti a forzare la Mercedes di un barese, cliente dell'albergo.

echi di cronaca

la TV non funziona?
telef. 251.677 - 296.949
677.575, la Or.Te.S. Bertazzi o riparo subito o concedo un TV gratuito in prestito.

Siparietto - porte pieghevoli via Campana 15 - t. 650.571
Fabbrica assortimento più completo specialità tinelli cucinini.

TV da riparare?
pronto intervento 760.111
In 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Orario 8-22.

TV da riparare? 658.803
Telativù 554.172
Le soc. soccorso urgente TV invia in 30 minuti un tecnico a casa.

la novità della primavera tappezzerie in carta
sconto 50%
La nostra tappezzeria costano la metà e Vi obbligheremo subito (i perché). Abbiamo eliminato una stravagante economicità e Voi comperate direttamente dalla fonte. La nostra tappezzeria italiana o straniera sono semplici, belle, e rallegheranno come tutte le altre tappezzerie in commercio. E Vi diamo anche le istruzioni per applicarla da soli e perciò evitereta un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madonna Cristina 125, Torino.

Temperatura di oggi

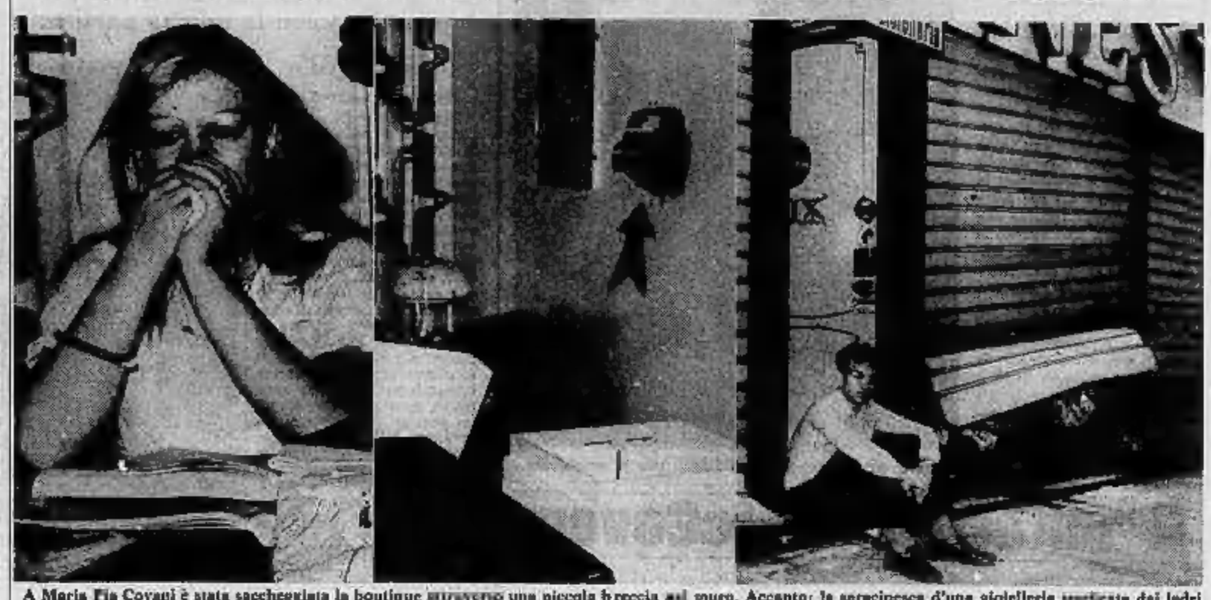
massima + 28
minima + 16,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) 18,0; ore 8: 15,5; press. 740,3; umid. 83%. Cielo quasi sereno. Previsioni: sereno o poco nuvoloso, possibili temporali isolati pomeridiani, visibilità ottima, venti deboli, temperatura in lieve aumento. Temperatura a Caselle: mass. 30,4; minima 15,5; ore 8: 19,9.

istituto BERTOLA
Via Po 8 - 10123 Torino
Tel. 542.549 - 541.421
Corsi recupero, abbreviazioni:
MEDIA - LICEO: CLASSICO SCIENTIFICO
MAGISTRALE - RAGIONIERI - GEOMETRI
PERITI INDUSTRIALI - MAESTRE ASILO.
DAL 1887 AL SERVIZIO DELLA SCUOLA
Corsi diurni - serali - Collegio - Convitto
Ufficio consulenza scolastica gratuita.

Stagione delle vacanze, offensiva di furti

Porte corazzate e catenacci sovente non fermano i ladri



A Maria Pia Covani è stata saccheggiata la boutique attraverso una piccola breccia sul muro. Accanto: la saracinesca d'una gioielleria scardinata dai ladri

Talvolta gli svaligiatori si calano da un balcone o perforano il muro dell'alloggio attiguo - La tecnica dello strappo

E' cominciata la stagione dei ladri. Il servizio di sorveglianza delle radiopattuglie di polizia e carabinieri il ha resi più prudenti, ma quando le bande entrano in azione, diventa sempre più difficile neutralizzarle o assicurarle.

L'altra notte, usando la vecchia tecnica del buco, una boutique di via Genova 89 è stata letteralmente saccheggiata. «*Siamo rovinati*» ha detto tra i singhiozzi la proprietaria Maria Pia Covani. E' il quarto furto che subisce in un anno, la sua assicurazione era scaduta da 15 giorni.

Da una breccia molto piccola, attraverso la quale poteva passare solo un ragazzino, sono stati portati via abiti per venti milioni. I normali segnali d'allarme non sarebbero serviti a nulla. I ladri infatti hanno agito da un negozio da affittare che confinava con la boutique presa di mira ed hanno avuto l'accortezza di fare il buco molto in alto, dove in genere non passano i fili degli allarmi.

I negozianti che si trovano nelle stesse condizioni di Maria Pia Covani (e sono molti, specie quelli che sono in case nuove della periferia), devono quindi tenere conto di questo pericolo. I cristalli infrangibili, le grosse saracinesche a maglie o non sono una garanzia sufficiente.

Proprio quest'anno i ladri hanno infatti inaugurato la tecnica dello strappo. Nella notte del 28 giugno scorso, con una catena legata ad un'auto, sono state sradicate le serrande dell'oreficeria Lux di via XX Settembre 9 e quelle della gioielleria di Marco Francioso, in corso Giulio Cesare 72. Un terzo analogo colpo è andato a monte in corso Belgio 136, perché l'orefice Giuseppe Monti aveva avuto l'accortezza di far applicare un sonoro d'allarme alle maglie di acciaio.

Gli svaligiatori sono più agguerriti, più tecnici e quindi occorre combatterli con sistemi sempre più moderni. Una sola precauzione non basta. Con l'applicazione delle nuove serrature alle porte d'ingresso rinforzate dall'interno con una lamiera, i furti in alloggio compiuti con chiave falsa sono notevolmente diminuiti. Ma è una spesa inutile se poi si affida al vecchio catenaccio la porta di servizio, oppure si lasciano addirittura aperte le portafinestre che si affacciano sui cortili.

Lo stesso vale per i segnali d'allarme e le misure di sicurezza applicate esclusivamente verso l'esterno della casa. I ladri infatti nella maggior parte dei casi agiscono dai cortili interni e basta un tubo di scarico che corra lungo la facciata dell'edificio per consentire loro la scalata. E' accaduto recentemente in un nuovo quartiere dalla barriera di Francia dove gli appartamenti sono stati consegnati agli inquilini con già in dotazione un segnale d'allarme.

Poliziotti e carabinieri ogni notte si prodigano in ogni quartiere, ma non possono essere dappertutto. E spesso i ladri compiono imprese clamorose approfittando della disattenzione di eventuali testimoni. Sfondano porte e finestre, sradicano casseforti (come è accaduto l'altra notte in un magazzino di preziosi di corso Traiano 97), facendo un chiasso notevole che nessuno ha sentito.

Chi nota qualcosa di sospetto, sente rumori strani nella notte, assiste a trasporti di merce ad ora tarda, non deve esitare a segnalarlo al pronto intervento e non deve avere paura di dare un falso allarme. Alla pattuglie non importa di andare a controllare semplici sospetti: una buona segnalazione, una bandita partenza sul falso valgono molte corse a vuoto.

Come difendersi secondo gli esperti

A tutti coloro che partono per le vacanze, lasciando disabitato il loro alloggio, la questura consiglia di rinforzare porte e finestre con serrature «inattaccabili» e sistemi di allarme. I ladri che operano in questo periodo sono, in maggior parte, improvvisati, e si scoraggiano di fronte alle prime serie difficoltà. Per quanto riguarda gioielli di famiglia, certelle di azioni, od obbligazioni, e libretti di risparmio, tutte le banche hanno cassette di sicurezza che offrono la miglior garanzia.

In quanto alle serrature da applicare alle porte d'ingresso abbiamo sentito il parere di un esperto, Davide Fiorina, che lavora in un negozio in corso Francia 205. «Ogni esistono serrature — ci dice — che offrono una sicurezza quasi totale. Sono quelle che si aprono con le chiavi lunghe a due mappe. Si tratta di chiavi con una doppia serie di intagli che presentano una serie di combinazioni che è praticamente impossibile ricostruire o quindi falsificare».

«Naturalmente — spiega il Fiorina — è necessario che la porta in legno sia robusta e bene incardinata. Le serrature moderne più efficaci sono quelle con due, tre o anche cinque piantoni di acciaio temprato che si incastrano nel muro. Sono a triplice o quintuplice chiusura. Il movimento della chiave aziona un sistema di snodi che comanda i piantoni e li fa penetrare ai quattro angoli della porta: in più uno sbarra il centro. Naturalmente più la serratura è sicura e più sale il prezzo».

Di sistemi di allarme ne esistono due: uno a corrente e l'altro elettronico. Il primo può essere collegato all'impianto elettrico dell'alloggio, oppure ad un accumulatore, o pila di 12 volt. In quest'ultimo caso, se i ladri taglieranno i fili, l'apparecchio funzionerà ugualmente. L'apparecchio mette in funzione una suoneria od una sirena non appena si tenta di aprire la serratura o sollevare una saracinesca. Basta un tentativo che insidia il cemento per scatenare il chiasso e far accorrere portinaio o vicini che telefoneranno subito alla «Volante». Il sistema è particolarmente adatto per negozi e magazzini.

Davide Fiorina

Altri esperti hanno suggerito gli impianti elettronici. Sono apparecchi, anche di piccole dimensioni, funzionanti a pila o a corrente di rete con trasformatore. Funzionano a induzione e la distanza è regolabile, fino a qualche metro. Se una persona si avvicina, anche senza toccare nulla, stabilisce un contatto che mette in funzione la sirena. L'unico inconveniente consiste nel fatto che suonano anche se si avvicina un passero o un colombo. «Basta anche — dice Renato Cibrario, esperto del settore — il lampo di un temporale o lo squillo troppo acuto del telefono a far scattare l'allarme». Questi apparecchi andrebbero sistemati alla porta e ad ogni finestra. Il loro costo si aggira sulle 100 mila lire se impiantati, sulle 16 mila se si compensano le scatole di montaggio.

Altro consiglio fornito da specialisti è quello di bloccare le serrande delle finestre con asticciole che fanno lo scorrimento o con dei rostri che hanno la stessa funzione. Per chi cerca serrature particolari Davide Fiorina ha ricordato i due centri del Piemonte famosi in tutta l'Italia perché ogni abitante è capace di costruire un congegno astruso inattaccabile dai ladri: Ceres e Andorno Micca. Ci si può rivolgere per avere delle serrature con modello esclusivo.

Le indagini dei carabinieri dopo la sorpresa in via Arquata

Altri "club della droga" in città una trentina di giovani coinvolti

Identificati molti amici dei cinque arrestati: si riuniscono in piccoli gruppi in appartamenti dove consumano Lsd e hashish - Come si procuravano i soldi per acquistare gli stupefacenti? - Si cercano gli spacciatori

In città esistono altri «club della droga» frequentati da giovani. E' la scoperta fatta dal Nucleo Investigativo dei carabinieri, dopo la sorpresa compiuta la scorsa settimana in un piccolo alloggio di via Arquata 13 dove due giovani sono stati sorpresi a drogarsi con morfina e Lsd.

Le indagini sono concentrate sull'attore che affittava l'alloggio, un capellone barbuto che si chiama Giovanni Delmia ed ha 27 anni, ed i due amici trovati distesi sul pavimento in preda a stupefacenti: Paul Arnaud, 22 anni, e Massimo Arecco, 21 anni. Le ragazze che erano in loro compagnia, Ida Destro, l'infermiera ventunenne di Asti, la segretaria d'azienda Lucrezia De Domizio, 29 anni, e la studentessa diciassettenne Laura Remondino, sembrano estranee al traffico ed al consumo della droga.

I tre giovani sono stati interrogati insieme agli altri due arrestati, Carlo Pasili, 17 anni, e Enrico Venesia, 18 anni, che guidavano la motoretta drogati ed avevano in un taschapane dell'hashish. I carabinieri hanno accertato che fanno parte di un gruppo che comprende almeno una trentina di costanei. La notizia del loro arresto è stata data con due giorni di ritardo, proprio per consentire l'identificazione di almeno una parte di essi.

I drogati, per non dare nell'occhio, avevano altri appartamenti adibiti a fumeria e si riunivano solo a piccoli gruppetti. Risulta che usavo esclusivamente consumatori, specie di hashish che è più facilmente reperibile della morfina e dell'allucinogeno Lsd. I carabinieri intendono scoprire come si procuravano i soldi per l'acquisto degli stupefacenti il cui prezzo in questi ultimi tempi è ulteriormente aumentato.

Ma tutti gli sforzi sono concentrati nella ricerca degli spacciatori. Sono giovani senza scrupoli che approfittano della debolezza dei coetanei. Venduto il primo carico, sono in grado con periodici viaggi in Olanda e in Turchia di procurarsi altra merce che rivendono a peso d'oro.

Rubava le macchine dei clienti dopo averne copiato le chiavi

Un carrozziere di via Foligno arrestato con tre complici

Stanotte la Squadra Mobile ha scoperto una banda di ladri che stava smontando una «130» appena rubata. Sono stati arrestati quattro persone tra cui un carrozziere. Sembra che le vittime dei furti fossero quasi esclusivamente i clienti di quest'ultimo.

Si chiama Umberto Ferrari, ha 33 anni ed abita in via Benacvino 123 con il fratello Nicola che però è estraneo ai fatti. La carrozzeria è in via Foligno 38. Gli altri arrestati sono Antonio e Santo Colosimo, di 18 e 21 anni, abitanti in via Michele Coppino 103; e Semigio Castro, 26 anni, nato dal Mughetti 5.

Già da qualche tempo la polizia aveva notato che alcune auto erano state rubate senza la necessità di scassinare le porte o i deflettori, e collegare i fili dell'accensione. Poi si è scoperto che le vittime erano stati clienti di Umberto Ferreri e così si è pensato che il carrozziere copiasse le chiavi delle vetture.

La conferma dei sospetti si è avuta stamane, quando il Ferreri ed i tre complici sono stati sorpresi a smontare una «128» nell'androne di accesso alla carrozzeria. L'avevano rubata poco prima con il sistema delle chiavi false ad un cliente, Donato Mengoli, che l'aveva parcheggiata sotto casa in via Cantoira 1.

— Due giovani sono stati arrestati per rapina a Porta Palazzo. Giovedì sera hanno trovato alla porta di Gino Mimmi, 53 anni, un facchino che lavora al mercato di piazza della Repubblica e abita in corso Regina Margherita 119; una stanza al primo piano che si affaccia sul ballatoio.

Quando l'uomo ha aperto (*«Erano vini noti, ho pensato che volessero parlarmi di qualche affare»*) i due l'hanno minacciato: «*Sappiamo che hai dei soldi*». Poi a pugni e calci l'hanno costretto a rivelare il nascondiglio. Un misero bottino: ottomila lire, un giradischi, qualche musicassetta.

Il Mimmi, che era rimasto, è andato in questura. Era sicuro d'averli già visti da qualche parte, ha dato una descrizione molto precisa. Stamane il brig. Calò li ha sorpresi a Porta Palazzo. Sono Gennaro Lo Monaco, 18 anni, corso Giulio Cesare 8, e Attilio Durazio, 26 anni, di Robassomero. Più tardi il Mimmi li ha riconosciuti.

Umberto Ferreri, arrestato

Nel laghetto artificiale

E' annegato a pochi passi dai compagni

Il carabiniere annegato ieri nel laghetto artificiale di Moncalieri, vicino all'autostrada per Piacenza, da poche settimane assegnato alla caserma. Si chiamava Eraldo Ghigo, aveva 21 anni, abitava a Lagnasco (Cuneo) con i genitori e due sorelle più piccole. Un'altra sorella, Ermanna di 22 anni, è sposata.

Eraldo Ghigo, arruolato nell'Arma un anno fa, era stato poi destinato al primo battaglione di Moncalieri. Una settimana fa un altro carabiniere, Francesco Quasolo, aveva acquistato un canotto pneumatico. I due amici si sono messi d'accordo e ieri mattina, con un terzo carabiniere, si sono portati all'imbocco dell'autostrada di Piacenza. Qui c'è una grande fossa piuttosto dalle draghe e riempita dalle piogge. Sembra un laghetto. Dopo un giro sul canotto per provarlo, tornano a riva. Mentre gli altri stanno sgonfiando il canotto, il Ghigo scende in acqua.

Un attimo dopo i compagni non lo vedono più, è sparito. Si tuffano a loro volta, inutilmente. Qualcuno dà l'allarme. Il cadavere, sprofondato a quattro metri di profondità nel fondo melmoso viene poi recuperato dai vigili del fuoco.

Dal 1° luglio la pubblicità su
LA STAMPA
STAMPA SERA
ALTO ADIGE
è curata dalla
PK publikompass
che è a Vostra disposizione
con la seguente organizzazione:

direzione generale

MILANO — Via Gaetano Negri 8/10
Tel. 873.933 (Direzione)
Tel. 873.427 (Direzione Commerciale)
Tel. 873.144 (Coordinamento)
Tel. 874.160 (Amministrazione)

filiali

TORINO — Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 658.965, 658.844
Via Roma, 80 - Tel. 658.965
Via Marenco, 32 - Tel. 658.965, 658.844
NOVARA — Corso della Vittoria, 2 - Tel. 29.381, 35.341
GENOVA — Via E. Vernazza, 25 - Tel. 587.852
SAVONA — Via Astengo, 1/2 - Tel. 386.495
IMPERIA — Via Matteotti, 16 - Tel. 78.841
PADOVA — Galleria Ezzelino, 5 - Tel. 663.640
BOLZANO — Via Portici, 30/A - Tel. 23.325
MERANO — Via Portici, 246 - Tel. 31.049
BRESSANONE — Via Bastioni, 2 - Tel. 25.335
TRENTO — Piazza Lodron, 2 - Tel. 23.112
ROVERETO — Corso Rosmini, 33/4 - Tel. 23.515
BOLOGNA — Via Rizzoli, 18 - Tel. 228.826
ROMA — Via S. Maria in Via, 12 - Tel. 6790.248

i lettori ci scrivono

"Mandarini della cultura„?

L'assessore comunale alla Cultura ci scrive:

«Ho letto con un certo stupore la lettera documento sottoscritta da molti nomi illustri sulla presunta prevaricazione dell'Amministrazione nei confronti delle libere associazioni culturali. Sono convinto che "l'assalto al cielo" non abbia individuato il bersaglio. Cercherò di dimostrarlo, sperando in un proficuo e realistico dibattito. Nella lettera, abbondantemente firmata, ci sono delle definizioni di impegno e di tendenza, per operare correttamente in termini culturali, pienamente recepiti dal Comune.

«Sono d'accordo per un approccio diverso da quello tradizionale che poneva già confezionato il prodotto culturale, ed intendeva la cultura come rapporto fra iniziati con un dislivello di citazioni, con una traiettoria alta che non investiva la realtà sociale. Per la prima volta nella sua storia il Consiglio comunale decide due sedute al dibattito sulla cultura, la mozione finale fu accolta all'unanimità. Un'informazione parziale ha impedito ai firmatari di valutare se realmente le intenzioni furono tradite dall'Amministrazione "leviana".

«Mai furono prese decisioni in spregio al Consiglio comunale. Vive una commissione consiliare nella quale sono rappresentati tutti i partiti, che finora ha operato in termini di unanimità per i problemi di sua competenza.

«L'Assessorato avrebbe espresso la sua voglia prevaricatrice scegliendo le storie per ambasciata economica per i circoli culturali così attenti alla problematica della città. Non è vero. La Commissione, selezionò i contributi, quelli che si pervennero, e li concesse potenziando quelli considerati più validi e consistenti senza alcuna discriminazione a seconda del programma operativo svolto. Venne tolta a maltitudine associazioni anonime, così pudiche nelle manifestazioni da non essere chiamati ad individuarle. Si volle non più favorire associazioni parvenue, disperse, inesistenti, talmente languide da essere già morte, ma da volere il contributo alla memoria. E' questa una scelta attenta e qualificata nel promuovere e potenziare il valido, non considerando promozionale l'ecumenismo?

«Un'altra critica è quella di essere stato attento soltanto al Teatro. Anche questa affermazione non corrisponde a verità. Abbiamo agito sul teatro per compito d'istituto non volendolo isolare in "élite" ma come momento di partecipazione, di conoscenza, di educazione. Questo impegno l'abbiamo portato nelle scuole, con progetti di decentramento e di animazione anche nei parchi, coinvolgendo i quartieri. Questa scelta ha comperato una "rivoluzione" anche nel modo di essere del Teatro Stabile. Interventi culturali imperfetti, problematici, ma puliti e non mistificatori.

«Le sedi decentrate e la gestione degli spettacoli, delle mostre alle Vallette e Mirafiori, la gratuità, l'orario, il decentramento delle biblioteche, un progetto di trasformazione degli strumenti culturali pubblici, la cultura come servizio.

«L'Assessorato non ha mai vietato né chiesto nomi per le sale pubbliche; ha sempre promosso, patrocinato ogni iniziativa attendibile e conosciuta. Si è sempre mosso come elemento promozionale e coordinatore. Mi sorge il dubbio che il centrosto tra le molte affinità sulle ipotesi di lavoro e le critiche operative derivi da una conoscenza non approfondita degli impegni dell'amministrazione. Mi dispiacerebbe che molti nomi di cui apprezzo l'intelligenza e l'impegno avessero per un momento ceduto alla stanchezza ottica ed alla sirena di qualche presidente di associazione che non beneficiato dal contributo abbia sollecitato una marcia scritta di protesta.

«Sono comunque lieto della occasione per confermare la mia stima ai molti firmatari e la mia speranza che in futuro il dibattito sia più ravvicinato. Cordiali saluti».

Silvano Alasio

Precedenza alla "mini„

«Non avete mai provato a mettervi in coloona alle tramenne a Porta Nuova per tentare di prendere un taxi? Provateci, poi vedrete delle belle!

«Premetto, siamo coniugi che insieme abbiamo raggiunto il traguardo di un secolo e mezzo. Giunti a Porta Nuova con il treno da Roma delle 23,02; malgrado la nostra età abbiamo voluto tentare l'avventura di raggiungere i taxi. Dopo un inconcludente giro di circa 20 minuti, in questo stesso stati fortunati, abbiamo raggiunto il faticato punto di smistamento, ma ahi! mala ci colse.

«Inavvertitamente mio marito scese lo scalino e la bellissima guardia in servizio alle 23,30 circa con il "bastone bianco" alzato ci sgridò e fece salire sul taxi che sarebbe toccato a noi un'avvenente ragazza in mini.

«Uguale sorte è toccata a due anziane signore che delle sorelle Materassi avevano le sembianze. Larga ai giovani, ma anche comprensione e chi ha l'incombenza di questo servizio e con un ringraziamento alla guardia di non averci appioppato l'ingrifico titolo di vecchia racchia».

Margherita Berterio

Oggi al mercato

Frutta. Prezzi rilevati in negozi e mercati della zona di corso Lombardia e della Vallette: pesche gialle 300-380, pesche bianche 100-150, mele golden 350-400, mele stark 350-400, albicocche 300-350, banane 400-450, prugne damaschine 280-330.

Verdure. Prezzi praticati nelle medesime zone: cavoli 120-150, carote 150-200, cipolle bianche 250-300, lattuga cappuccio 300-350, fagiolini 400-450, fagioli 350-400, pomodori 350-400, melanzane 250-300, peperoni gialli 700-850, zucchini 120-150, patate 100-120.

Carni. Prezzi in via Petrarca, via Bologna, corso Brescia: vitellone primo taglio 3100, noce 3100, vena 2800, nocetta di spalla 2700, punta di petto 1400, scaramella 1100; agnellone: parte anteriore 1800, posteriore 2100; suini: carrè 2100, costine 1100. Prezzi in corso Orbassano, via Capena, via Montebarcaro, via Barletta: vitellone: primo taglio 3300, noce 3200, vena 2900, nocetta di spalla 2800, punta di petto 1900, scaramella 1600; suini: carrè 1800, costine 800.

Aria più inquinata se sarà ampliata la centrale a Chivasso

I cittadini di Chivasso e di numerosi comuni del suo comprensorio sono in allarme: temono che venga accolta la richiesta di ampliamento della centrale termo-elettrica dell'Enel fra il Po ed il canale Cavour. Gli ecologi affermano che la situazione dei Bassi Canavesi e dell'Alto Monferrato sarebbe sensibilmente alterata da tale ampliamento.

Attualmente la centrale produce circa 650 megawatt/ora, bruciando tremila tonnellate di nafta al giorno, con un tenore di zolfo aggirantesi intorno al 3 per cento. Nell'aria vengono immesse oltre 900 tonnellate di anidride solforosa, che, combinandosi con l'umidità e la pioggia, possono trasformarsi anche in 200-300 tonnellate di acido solforico. Inoltre, fra le altre sostanze viene sparsa nell'aria quotidianamente almeno una tonnellata di ossido d'azoto, riconosciuto dai biologi quale sostanza altamente cancerogena. Ci sono già state colture danneggiate ed in collina è scomparso il muschio.

Con l'ampliamento (quattro gruppi da 320 megawatt/ora) non soltanto verranno triplicati i fumi, mettendo in pericolo, specie in concomitanza di altri fattori atmosferici, la fascia collinare compresa fra San Mauro e Cavagnolo (e questo anche se verranno innalzate ciminiere fino a 200 metri), ma verrebbero sottratti alle falde freatiche che alimentano gli acquedotti della cintura altre 500 litri al secondo di acqua.

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «News Blitz»)

SALLY BANANAS

«Strip» di Charles Barsotti

(Copyright «Marka»)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright «Marka»)

UNA PISTOLA TUTTA D'ORO

Con alterna fortuna, James Bond si batte contro un nemico che a tratti a meno somiglia il volto consueto («News Blitz»)

QUEL GIORNO LA LUNA STAVA PER SCOPPIARE...

Jeff Hawke, con l'aiuto di una bella «esperta», affronta gli inconvenienti del volo interplanetario. («News Blitz»)

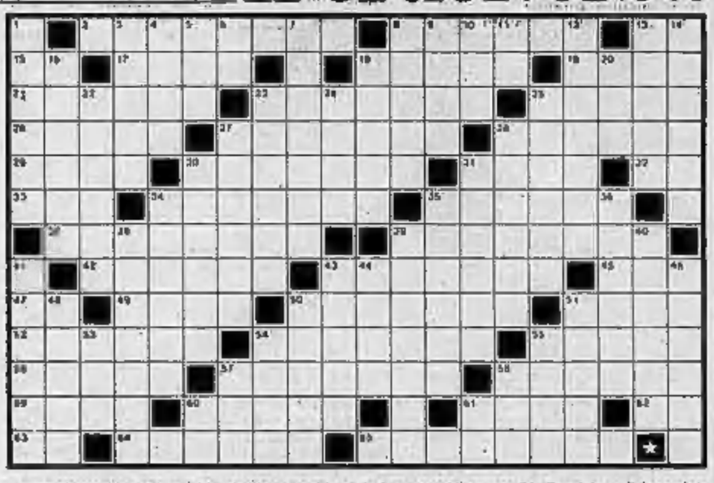
DICK TRACY E IL FALSO SCIENZIATO

Spezzola, falso scienziato ed assassino, è in fuga con un sacco che contiene un milione di biglietti da un dollaro

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(100 - Continua)

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 2. Soliloquio; 8. Si taglia all'inaugurazione; 13. Iniziali di Sordi; 15. Cuore di Giotto; 17. Sostituto; 18. Madre nella lingua madre; 19. Guido pittore bolognese; 21. Città con la tomba di Maometto; 23. Nuvolette... con i dialoghi; 25. Vento caldo del deserto; 26. Scuola per più piccini; 27. Metalloide molto simile allo zolfo; 28. Crostaceo detto anche Bernardo, l'eremita; 29. Radice quadrata di 81; 30. Di fronte a Scilla; 31. Arnese del fochista; 32. Lelio nel nido; 33. Arcobaleno poetico; 34. Servizio... di bus elettrici; 35. Capitale dell'Albania; 37. Una specialità della cucina milanese; 39. Saggio ra dell'antichità; 42. Sono aportivi attivi; 43. Demoni; 45. Si cerca di piscarle; 47. Articolo spagnolo; 48. E' grande a Livorno; 50. Pout-pourri all'italiana; 51. Deborah attrice; 52. Indumenti di lana; 54. Imbarcazioni della laguna veneta; 55. Nome della Lescaut; 56. Parte anteriore del missile; 57. Arma modernissima; 58. Senza vincoli; 59. Gradazioni di colore; 60. Cuce i vestiti; 61. Ha per capitale Lima; 62. Il cuore in pena; 63. Iniziali dell'attore Sharif; 64. Sermoni vescovili; 65. Un oggettivo... della «grande» guerra.

VERTICALI: 1. Oggi la ora (ora); 3. Dà ricetto alle pecore; 4. Nome di Manfredi; 5. Autrice di paperi...; 6. Cuore di balena; 7. Lisio, liara; 8. Originari... del luogo; 9. Può redigerlo il notaio; 10. Mezza dozzina; 11. Terni; 12. Erba aromatica; 13. Le rane per lo zoologo; 14. E' presieduta dal vescovo; 16. Si organizza una caccia ad esso; 18. Difetto, pecca; 20. Uccello corridore; 22. L'indossa il militare; 23. Crudeli, disumani; 24. Furono sottomessi dai persiani; 25. Sciocchi e... insaccati; 27. Si vorrebbe avere di ferro; 28. Incrociato qui; 30. Era la dea della terra; 31. Un sostegno del ponte; 33. Svantatezza, temerarietà; 35. Pagine del libro con un'illustrazione; 36. Forma la cascate di Tivoli; 38. Passo tra la Valtellina e la Val Venosta; 39. Sazio; 40. Sbaglio; 41. Lontano nel tempo; 43. Spesso, fitto; 44. Poi, in seguito; 46. Opera lirica di Verdi; 49. Capitale della Nigeria; 53. Sono lambite dal mare; 57. Capitale dell'Afghanistan; 53. Liquore inglese; 54. Si fanno in pista; 55. Si prende per fare centro; 57. Il cantante... dei Primitives; 58. Pronome di riguardo; 60. Può precedere lesse; 61. Padova.

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema precedente: 1. Re1 (minaccia 2. Td3 matto); se 1. ..., Td5/Td4/Ad6/Ad3/Ce3; 2. Tbc5/Tdc2/Ce4/Tbc2/Dc2 matto.

Il problema

H. W.-E. Bettmann (South Australian Chronicle 1883)
Il Bianco matta in 2 mosse

Le miniature

Bronstein-Kostro (Tbilisi 1970): Gambetto di Re: 1. e4,e5 2. f4, Cf6 3. Cf3,C x e4 4. d2,Cc5 5. f x e5,d5 6. d4,Ce4 7. Ad3,Ae7 8. 0-0,0-0 9. c4,Ae6 10. Dc2,c6 11. Ce3,C x e3 12. A x h7+,Rh8 13. b x c3,d x c4 14. Tb1,b5 15. Ae4,a5 16. De2,g6 17. De3, il Nero abbandona.

Tatai-Schaufelberger (Malaga 1970): Siciliana: 1. e4,c5 2. Cf3, d6 3. d4,c x d4 4. Cx d4,Cf6 5. Cc3,e6 6. Ae3,a6 7. f4,De7 8. Af3,Cc6 9. 0-0,Ae7 10. Ad3,0-0 11. De1,Tb8 12. Td1,Cd7 13. Rh1,b5 14. C x c6,D x c6 15. Ad4,Cx d4 16. Dg3,Af8 17. e5,d5 18. f5,Cc5 19. C x d5,e x d5 20. e6,Ae7 21. e x f7+,R x f7 22. Ad3+,Rg8 23. f5, il Nero abbandona.

Partite

Martini A. (bianco)-Cantini (nero): 24-30, 8-13; 21-17, 13-18; 30-26, 5-0; 25-21, 0-13; 29-16, 6-8; 23-19, 2-5; 21-18, 10-14; 18x10, X; X, X; X. Nero abbandona.

MALFATTI (bianco)-MANTUCCI (nero): 22-18, 9-13; 18-14, 13-9; x, x; x, 0-11; 28-31, x; x, 13-18; 23-23, 12-17; 23-20, 5-10; 14x5, 1x 10; x, x; 32-28, 8-11; 28-23, 17-13; 23-20, 3-8; x, x; 27-23, 14-18; 24-20, 13-16; x, 4-7; 20-27, 7-11; x, x; 27-23, 16-14; 23-28, 14-18; 20-16, 11-14; 16-12, 18-22; 12-7, 14-10; 7-3, 18-23; 3-7, 23-27 patta.

Ferruccio Pezzuto

la dama

di Carlo Barbaro

Il Bianco muove e vince (Mario Gentili)

SOLUZIONE

[illegible]

bridge

Tra le molte competizioni svoltesi quest'anno al Circolo del bridge, quella che ha riscosso maggior successo è stata la serie dei tornei del lunedì, riservati agli juniores e ai non classificati. Nell'arco della stagione — dall'autunno scorso al mese di giugno — i tornei del lunedì hanno visto impegnati, complessivamente, 616 giocatori: un numero significativo che dimostra come il bridge, ingiustamente a per troppo tempo considerato un gioco di «élite», stia conquistando una popolarità sempre più vasta, soprattutto fra i giovani.

L'ideatore dei tornei del lunedì è Gianni Bertotto, giovane anch'egli, appassionato giocatore e organizzatore (quest'anno ha ottenuto la nomina a direttore di prima categoria). Avere un'idea però non basta, bisogna saperla realizzare: e Gianni Bertotto c'è riuscito nel modo migliore. Se l'iniziativa ha ottenuto un successo così lusinghiero, gran parte del merito è suo, della sua abilità e della sua simpatia. In attesa che i tornei del lunedì ricominciino — speriamo con un seguito ancora più vasto (l'appuntamento è fissato per il primo lunedì di ottobre) — diamo le classifiche di quest'anno.

Classifica finale a punti: 1. Paolo Gentri (cui è andato il titolo di miglior giocatore), 2. Valle, 3. Oderda, 4. Videsott, 5. Chino, 6. Menditto, 7. Lanza Lampis, 8. Dallippi, 9. Emilio Lampis, 10. Giuliani. La signora Lampis ha vinto la classifica femminile, davanti ad Angela Giannotti e Claudia Levi.

Classifica per vittorie: Chino e Oderda 5 vittorie; Videsott, Gentri, Valle e Rebora 4 vittorie.

Gianni Bertotto

Gli appuntamenti della Famija Turineisa

Risultati del secondo torneo organizzato dalla «Famija Turineisa» — Settore Nord-Sud: 1. Giuliani-Rosano, 2. Armando-Ciarrullo, 3. Esposito-Vitale, 4. Petitto-Zorroli, 5. Mango-Stella; Settore Est-Ovest: 1. Valle-Panchero, 2. Basso-Fora, 3. Alovisio-Mestre, 4. Chino-Oderda, 5. Balbo-Mastani. Il terzo torneo, penultimo della serie, si svolgerà venerdì sera sempre al Giardini Reali.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

il rebus

FRASE (7-11)

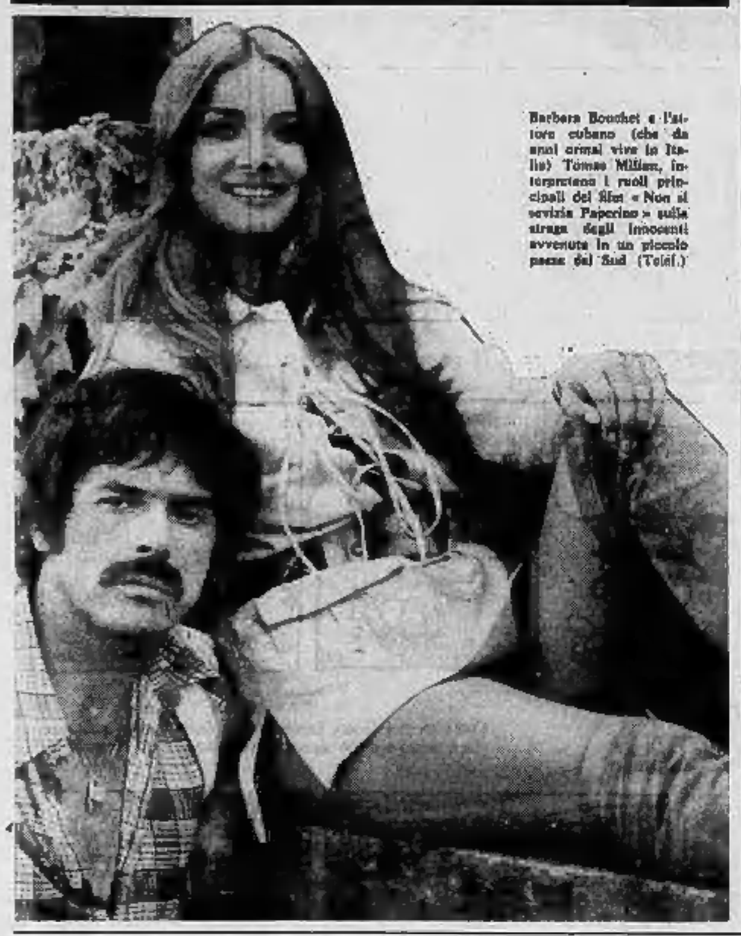
SOLUZIONE:

IN VISIONE - R. E. nimili = INVITTI MARESCIALLI

Soluzione del cruciverba di ieri

	A	L	F	I	N	I		P	A	S	C	O	L	O		S	O	C	I
M		T	E	M	A		P	A	R	T	I	T	A		G	A	B	E	L
E	B		C	O	N	C	I	S	T	O	R	O		F	A	T	I	C	A
C	A	V	O	L	I		A	S	I	L	O		C	A	R	I	C	A	
E	D	E	R	A		A		I	S	A		S	O	L	A	R	E		M
N	I	N	A		A	L	T		T		S	T	R	E	G	A		N	I
A	L	A		I	N	T	E	R	I	E	Z	I	O	N	E		M	A	N
T	E		A	N	G	E	L	O		C		A	N	A		V	I	T	A
E		S	U	D	O	R	E		S	U	A		A		S	A	M	A	R
	B	A	R	O	L	O		F	I	A	T	O		V	I	G	I	L	E
T	I	T	O	L	I		C	A	R	D	E	L	L	I	N	O		E	T
A	G	I	R	E		V	I	S	I	O	N	E		L	A	N	A		O
C	I	N	A		C	O	P	I	A	R	E		T	E	I	E	R	A	

Scampati alla strage Innocenti? Vedremo



Barbara Bouchet e l'attore cubano (che da anni crinal vive in Italia) Tomas Milian, interpretano i ruoli principali del film «Non si sevizia Paperino» sulla strage degli Innocenti avvenuta in un piccolo paese del Sud (Telef.)

Un film sul misterioso avventuriero francese

IL "GIALLO IZOARD,, CON CATHERINE SPAAK

Sarà la bellissima Orlowska annegata al largo di Taormina

TAORMINA, martedì sera.
Il «caso Izoard», uno delle più appassionanti vicende gialle accadute in Sicilia a memoria d'uomo e che anni fa venne seguito da tutti i giornali d'Europa, sarà portato sullo schermo. Il regista Mario Colucci e la sua troupe sono da qualche giorno al lavoro in Sicilia. Il titolo del film sarà «Tutta la verità sul caso Legrand».

Il 7 dicembre 1953 una bellissima polacca di 27 anni, Bolesiawa Orlowska, annegò nel mare di Taormina, nei pressi dell'isola Bella, sotto gli occhi del suo amante, l'avventuriero francese Roger Izoard, che a quel tempo aveva una cinquantina d'anni. Roger e Bolesiawa, giunti a Taormina alcuni giorni prima, non erano sfuggiti alla curiosità degli abitanti.

Sembravano due sposi in viaggio di nozze, malgrado l'età non più giovanissima di lui. Un uomo come lupo, Wolf, che le coppie si portava sempre appresso durante le passeggiate e le gite in barca, attirava l'attenzione della gente. La disgrazia avvenne mentre la coppia e il cane si trovavano, appunto, in barca.

«Wolf ha fatto un brusco movimento — spiegò il francese ai carabinieri dopo di aver trascinato il cadavere della donna sino alla riva — e Bolesiawa ha perduto l'equilibrio. La poverina non sapeva nuotare. Ho fatto di tutto per salvarla, ma il cane si è messo nel mezzo e così me l'ha impedito. Gli sembrava, forse che stessimo scherzando».

Sulle prime il racconto del francese parve verisimile, tanto più che egli sembrava sinceramente addolorato per l'accaduto. Ma successivamente presero corpo i primi sospetti. Le polizie richiesta all'Interpol sul conto dell'Izoard parvero inquietanti. Era un avventuriero che viveva di espedienti; aveva anche comandato una nave mercantile (e perché sapeva nuotare abbastanza bene), aveva avuto rapporti sentimentali con note stelle del cinema americano, era stato amico di Eva Perón, si era battuto più volte in duello e ultimamente aveva stipulato un contratto d'assicurazione a proprio favore di ben 25 milioni di franchi con una compagnia inglese sulla vita di Bolesiawa Orlowska.

La storia dell'assicurazione fece addensare i sospetti sul francese. Quando poi l'autopsia mise in evidenza che il cadavere della polacca aveva una ferita sulla fronte (procurata agli ultimi momenti di vita), gli inquirenti pensarono di avere abbastanza elementi in mano per ordinare l'arresto dell'avventuriero sotto l'accusa di omicidio premeditato. Roger Izoard venne arrestato il delitto per riscuotere i 25 milioni dell'assicurazione.

Il 14 dicembre 1957 il francese venne condannato dalla corte d'assise di Messina a 25 anni di reclusione. Quattro anni dopo la corte d'assise d'appello in mancanza assoluta per insufficienza di prove, a Roger Izoard, rimesso in libertà dopo tre anni di carcere, se ne tornava a Parigi. Successivamente la corte di Cassazione ordinava che il processo si rifacesse, ma la corte d'assise d'appello di Palermo confermava la sentenza di assoluzione con formula dubitativa.

Nel frattempo Roger Izoard tentava con tutti i mezzi di incassare i 25 milioni di franchi, ma durante l'«iter» giudiziario che ne seguì, morì improvvisamente d'infarto portando con sé, nella tomba, il segreto sulla morte della sua bella e sventurata amica.

Il regista Mario Colucci, prima di iniziare la lavorazione del film, ha voluto studiare a fondo tutti i particolari e il retroscena della vicenda, impiegando per questo 4 mesi. Philippe Leroy e Catherine Spaak interpreteranno rispettivamente Izoard e Bolesiawa Orlowska. Fra gli altri attori figurano Lucia Bosé, Enny De Sica, Fernando Rey e, quasi certamente, anche Johnny Dorelli.

«Il mio film vuole essere più che altro un'indagine psicologica — ha detto Colucci — Vuole dimostrare come una vicenda giudiziaria possa distruggere un uomo, renderlo avulso dalla società. Roger Izoard, infatti, anche se prosciolto dall'accusa, era ormai un uomo finito perché aveva perso tutto, la casa, gli amici, il lavoro. Io non voglio fare un processo al processo: voglio raccontare i fatti così come sono stati scritti sui giornali».

Franco Sampognaro

Catherine Spaak è stata scelta per la parte della bella vittima Bolesiawa Orlowska

OLIMPIADI SÌ
ma a Monaco
ANCHE MUSICA

Ai primi di settembre un treno speciale recherà a Monaco di Baviera i complessi della Scala al gran completo — orchestra, coro, corpo di ballo, macchinisti — invitati a concludere lo sterminato ciclo di manifestazioni musicali che accompagneranno alle Olimpiadi. A otto anni dalla precedente visita nella capitale bavarese, avvenuta nel segno dell'ormai classica edizione Karajan-Zeffirelli della «Boheme», la Scala presenterà stavolta, nella direzione di Claudio Abbado, l'«Aida» e la «Messa di Requiem» di Verdi: la prima nell'allestimento varato in sede a primavera (regia di Giorgio De Lullo e scene di Pier Luigi Pizzi) e accolto da pareri alquanto difformi per gli inconsueti aspetti «intimisti» conferiti allo spettacolare opera verdiana, la seconda in un'edizione che il pubblico milanese udrà nei concerti d'autunno.

La visita della Scala sarà preceduta da un'imbandigione musicale di straordinarie dimensioni: basti dire che, nell'arco di quaranta giorni, il pubblico olimpionico a Monaco potrà disporre di una scelta quotidiana fra tre spettacoli d'opera o di balletto, essendo simultaneamente in esercizio l'Opera di Stato, l'annesso teatrino Cuvilliés, prezioso gioiello del rococò, e il teatro attuale della Gärtnerplatz. Al centro, l'abituale festival d'opera, che, risalendo al 1905 i primi cicli di spettacoli estivi monacensi, contende a Salisburgo i diritti di primogenitura. Di impostazione tradizionale, il festival di Monaco non teme tuttavia le novità: tanto che la serata inaugurale farà conoscere, nella direzione di Sawallisch e nella regia di Rennart — rispettivamente direttore stabile e sovrintendente dell'Opera di Stato — la nuovissima opera «Sim Tjong» del sudcoreano Isang Yun. Poi, sul doppio binario del Teatro dell'Opera e del Cuvilliés, un'antologia dei migliori spettacoli del repertorio monacense: Mozart, Wagner e Strauss in prima piano, ma anche opere contemporanee, e la visita di un altro celebrato complesso, il New York City Ballet.

Simultaneamente, il teatro della Gärtnerplatz presenterà dapprima un ciclo di opere slave, dalla «Sposa venduta» al «Naso», poi opere ed operette del grande repertorio dalla «Traviata» a «Orfeo all'inferno», da «Gianni Schicchi» al «Barbiere di Siviglia», al «Pipistrello», a «Fra Diavolo», ed anche una novità assoluta: «Lebensregeln» di Wimberger. Accanto all'opera e al balletto, Monaco olimpionica sfodererà

Herbert von Karajan

una cospicua messe di concerti sinfonici, comprendendo ben dodici grandi orchestre, dalla Filarmonica di Berlino con Herbert von Karajan a quella di Vienna e di Mosca e alla giapponese NHK di Tokio; i colori italiani saranno validamente affidati all'orchestra romana della Rai, diretta da Riccardo Muti. Del fervore musical-olimpionico partecipano anche le città di Augusta e di Kiel: nella prima, tra l'altro, due opere rarissime, «Cornelia Faroli» del direttore d'orchestra Rafael Kubelik e «Rashomon» di Ludwig; nella seconda, una novità d'avanguardia: la «composizione scenica» «Das Ohr auf der Strasse» del trinomio Niehaus-Humpert-Kroll.

La grande sagra olimpionica non esaurisce le attrattive dell'estate musicale germanica: concerti si susseguono regolarmente nei castelli di Bröhl e di Ludwigsburg, nei giardini pensili di Herrenhausen presso Hannover, a Bad Hersfeld e a Steufen nella Brisgovia. E, soprattutto, l'annuale, celebre festival wagneriano di Bayreuth: sono in programma, nella ripresa delle precedenti edizioni, la Tetralogia, «Lohengrin» e «Parsifal», e il nuovo allestimento di «Tannhäuser», diretto da Erich Leinsdorf, regia di Götz Friedrich, principali interpreti Hugh Beresford, Gwineth Jones, Bernd Weikl.

Guido Piamonte

stasera alla Tv

SIAMO ASSEDIATI

DAI MICROBI sul Secondo Canale - LE INDAGINI del giudice Gazzolo per la serie «Uno e due» sul Primo Canale - Farà seguito «Quel giorno» di Levi e Rizzo

Hanno corretto soltanto in parte l'impressione non completamente favorevole dell'esordio i successivi episodi del ciclo giallo-giudiziario UNO DEI DUE — soggettista e sceneggiatore Enrico Roda, regista Claudio Fino — che ha riproposto, con qualche allargamento rispetto alla primitiva formula, eleganti quanto laboriosi casi istruttori, risolti da un giudice in chiave prevalentemente dialettica, attraverso sottili e penetranti schermaglie verbali con un binomio di indiziati. Nell'intrigo presentato martedì scorso si è notata un tentativo, parzialmente riuscito, di ritorno alle origini, con un netto prevalere dell'elemento logico e deduttivo sull'apporto di altre indagini usuali per le quali il magistrato, un sofisticatissimo ma attendibile Nando Gazzolo, si vale della collaborazione d'un tenente dei carabinieri, marzialmente disegnato da Dario De Grassi.

Speriamo che si batta con miglior esito la stessa via anche in questa sesta ed ultima inchiesta, dal titolo L'INCENDIO, benché i personaggi siano piuttosto numerosi, ed io, quando a reggere il racconto ne basterebbero tre. La storia s'ispira alla cronaca nera dello scempio ecologico, con risvolti criminali senza abnormi tuttavia, da infirmarne in parte la credibilità. Il magistrato che procede contro ignoti, su denuncia di «Italia Nostra», per un incendio doloso in un bosco dell'Argentario, interroga un guardacaccia (Giampiero Albertini), che sembra saperla assai lunga sullo insidioso favorito degli incendiari. Messo sulla strada dai preziosi suggerimenti del teste, il giudice decide un sopralluogo per verificare certe sue ipotesi ed è durante questa operazione che si busca una fucilata ad una spalla partita da un anfratto della montagna.

Un altro passerebbe il fascicolo ad un collega, ma lui no, ed appena ristabilitosi lo riprende in mano e mette giù un elenco di possibili indiziati, tutti più o meno legati alla speculazione sulle aree fabbricabili ed impacciati dai vincoli forestali. L'accertamento che uno di essi è scomparso dal giorno dell'incendio parrebbe dare ai sospetti una certa direzione, ma una nuova ispezione ai luoghi porta alla scoperta del suo cadavere. Ora il cerchio si stringe intorno all'omicida che, naturalmente, è tutt'uno con l'attentatore alla vita del magistrato.

Alle 22 la rubrica QUEL GIORNO di Arrigo Levi ed Aldo Rizzo, che rievoca fatti significativi del nostro tempo propone quale decima inchiesta LA RIVOLTA DI DANZICA. La data è quella del 14 dicembre 1970.

* *

Le trasmissioni del Secondo sono aperte, alle 21,15, dalla seconda puntata dell'inchiesta batteriologica di Giulio Macchi I MICROBI INTORNO A NOI. In questo nuovo capitolo si mette in rilievo come i microbi marini, alghe e batteri entrino a più livelli nella catena alimentare degli animali e delle piante marine, degradando le sostanze organiche fino a ridurre i loro costituenti nuovamente utilizzabili per la vita. Le alghe sfruttano l'energia solare e liberano quindi ossigeno che, sciogliendosi in acqua, va in parte ad arricchire l'atmosfera terrestre.

In tutti questi fenomeni i microbi stessi si moltiplicano e i loro organismi servono ad alimentare gli organismi più grandi fino agli animali marini di cui si nutre anche l'uomo. Attraverso questa lunga catena alimentare ci giungono i più vari costituenti del mare o anche le sostanze nocive che l'uomo vi immette. Il graduale accumulo di queste sostanze finisce per intossicare le acque e gli organismi del mare e in definitiva noi stessi.

d. g.

Ore 21: appuntamento con Nando Gazzolo ed Eva Vanicek

oggi sul video

primo canale

16 — Tour de France (Arrivo della tappa Aix-les-Bains - Le Revard)
18,15 La tv dei ragazzi (Il raccontafavole - Il deserto in mezzo al mare)
19,45 Sport - Cronache italiane
20,30 Telegiornale della sera
21 — Uno dei due (L'incendio)
22,10 Quel giorno (La rivolta di Danzica)
23,10 Telegiornale della notte

secondo canale

21 — Telegiornale
21,15 I microbi intorno a noi (seconda puntata)
22,15 E' stata una bellissima partita (Un derby flubesco)

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 17: Tour de France (arrivo tappa Aix-les-Bain - Pontarlier); 18,15: La tv dei ragazzi; 19,45: Sport - Cronache del lavoro; 20,30: Telegiornale; 21: L'uomo e il mare (I draghi delle Galapagos); 22: Mercoledì sport; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale; 21,15: L'ombrellone (film con Sandra Milo e Jean Sorel).

oggi alla radio

nazionale

Giornale radio: ore 14; 17; 20; 23
14,15 Buon pomeriggio
16 — Programma per i ragazzi
16,20 Per voi giovani: estate
16,35 Come e perché
16,40 I tarocchi
16,55 Pezzo di bravura
19,20 Questa Napoli
19,51 Bel mostri marnati
20,15 Ascolta, si fa sera
20,30 L'inganno felice di Rossini, direttore E. De Mase e il maestro di cappella di D. Cimarosa, direttore R. Fasano
22,05 Andata e ritorno con M. Marchesi
23,15 Su il sipario, i programmi di domani

secondo

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 17,30; 22,30
16 — Vetrina di «Un disco per l'estate»
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Discoradisco
15,30 Media delle valute, bollettino del mare
16 — Pomeridiana
17,55 Servizio speciale sul Tour de France
18 — Hobby musica
18,30 Long playing
19,30 Radiosera
19,55 Quadrifoglio
20,10 Andata e ritorno con M. Monsieur le professeur Marchesi
20,50 Supersonic
22,40 Ela Maria di F. Dennis
23,05 La staffetta
23,20 Musica leggera

terzo

Giornale radio: ore 18; 21
14,30 Il disco in vetrina
15,30 Concerto del direttore H. Scherchen Isserstedt
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Listino Borsa di Roma
17,20 Fogli d'album
17,35 Jazz oggi
18 — Musica leggera
18,15 Concerto sinfonico
19,45 Inchiesta sulla scuola
19,15 Concerto di ogni sera
20,15 L'arte del dirigere: W. Furtwaengler (19)
21,30 Musica di A. Schoenberg
22,30 Le sonate per pianoforte di F. J. Haydn
23,05 Libri ricevuti

PER VOI GIOVANI

le novità

● Fabrizio De André sta preparando un 33 giri in cui racconta la storia del movimento anarchico. Sarà pronto in settembre.

● I due titoli più curiosi della settimana: «Per proteggere l'enorme Maria» e «Sulla per una donna assolutamente relativa». Il primo è un 33 giri del cantautore Simon Luca. Il secondo è l'ultimo long playing del Dik Dik.

messaggi in cacusa

● Federico Chiesa e Marilena (in vacanza ad Alassio): «Ho cominciato gli orali. Ti penso. D'accordo: portarò i dischi che mi chiedi».

● Anna S. e Bubi (in vacanza a Varigotti): «No, è proibito di farti quella cosa. Scrivimi più spesso invece».

● Chicca e Gigi (in vacanza a Sanremo): «Attenti! Arrivo domenica mattina».

● Maurizio e Mimmi (in vacanza ad Alassio): «Cosa fai il 217».

● TELEFONATE i messaggi brevi al 65.08 (Segreteria di Redazione). Verranno pubblicati gratuitamente.

domani Radio Montecarlo

Rosanna Fratello canterà dalla Riviera (Dis. di Chicco)

8,30 Appuntamento con la vacanza
10,20 Fate voi stessi il programma
11,20 Il disco d'oro
11,40 Appuntamento con R.M.C.
12,40 Radio quiz
13,30 Fumorama, con M. Pagani
16 — A tutta lena
16,30 La roulotte dei tappini
17,30 Vecchi di gusto
17,45 I Delirium ci parlano
18,12 Dalla stessa opinione
19,35 Musica flash
20,10 Recentissimo
20,30 Programma di un fan pop
21,10 Dove andiamo stasera?

Il "padrino,, (di Santo & Johnny) al Festival di Pesaro

Pesaro, martedì sera.
Il XV Torneo della Canzone comincia a Pesaro venerdì 28. Turisti in folla, divi in arrivo, televisione pronta per le riprese. L'interesse è notevole.

Tony Renis, che con la sua ultima canzone Grande, grande grande affidata all'interpretazione di Mina, ha ripreso quota ed è richiesto in tutto il mondo; Mino Reitano, che colse i suoi primi successi proprio a Pesaro e che in tutte le più importanti manifestazioni si è sempre classificato; Giulio Di Dio, un giovane cantautore, considerato la prima tromba d'Italia; la graziosa Delia, che ha debuttato a Sanremo entrando anche in finale e al «Disco per l'estate»; e poi, Little Tony, Piero Focaccia, Fausto Leali, Giovanna, Riccardo del Turco, Donatello e Mario Tessuto che, con la sua ultima bella canzone, potrà ripetere il successo di «Lisa dagli occhi blu».

I complessi partecipanti sono: i Nomadi, i Nuovi Angeli, i Circus 2000, i Camaleonti e il complesso FM2, vincitore del Cantagiro.

Tra gli stranieri possiamo citare Michel Laurent (Sing, sing Barbara); la «vedette» americana Helen Reddy; i New Impressions e un duo di grande prestigio e di fama internazionale, che ha venduto milioni di dischi in tutto il mondo cioè Santo & Johnny, che chiuderanno lo spettacolo con la sigla tratta dalla colonna sonora del film Il padrino con Marlon Brando.

g. b.

Little Tony e Giovanna, attesissimi al Festival di Pesaro

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
GALATEA: sculture di Paolo Mietti. GESS: (p.za Solferino 3, tel. 534.477): personale di Bruno Saetti. Orario 10-13; 16-20.
LA BUSSOLA (v. Po 21: Astratti e figurativi. Ore 10-13; 16-20. Festivi 11-13. In permanenza grafica contemporanea.
LP 220: Nanni Cortana.
MARTANO: Luigi Veronesi.
VIOTTI (v. Viotti 8 ch: Collettiva di fine stagione.

Maria Luisa Arduino cura l'opera «La discesa» ha visto il successo di pittura a Adriatica nella Crociera dell'Arte». Pittori e scultori hanno esposto per una decina di giorni a bordo del «Mantegna».

Con la Sedlak da Taormina il nuovo ballo per l'estate

Naturalmente l'ha lanciato con Gozlino - Le indiscrezioni del festival

nostro servizio

Taormina, martedì sera.
«Sono italiana solo da 10 giorni anche se ho passato in Italia più anni che in Austria».

Elena Sedlak, l'impavida presentatrice del Festival di Taormina, nuota ogni sera nel Teatro Greco come i cristiani nella fossa dei leoni. Si è sposata il 7 luglio in Campidoglio col suo *partner* Gozlino dopo un'unione ventennale, ma ha subito accettato di passare questa strana luna di miele, senza marito, come presentatrice davanti a migliaia di spettatori, anche se il compito per lei ballerina è molto faticoso. Lo fa con il puntiglio di una vera austriaca.

Confessa, mentre guizza con la sua figurina perfetta (eppure i quaranta li ha passati) fra i bagnanti dell'Atlantic Bay: *«Ho paura, finora la mia esperienza di presentatrice si è limitata a una serata di Cantagiro in tono minore.* Il cantabruzzo, *che feci 4 anni fa. Una vera battaglia, sulla piazza e fra le bizze dei cantanti. Poi con Corrado presentai per due anni una trasmissione televisiva* Benvenuti dall'Italia. *Pochino per affrontare un'arena. Avevo meno paura quando interpretai al S. Carlo di Napoli* La principessa della Czarda, *perché — sembrerà strano — la matrigna l'operetta la scoprii in Italia».*

Il neomarito non c'è, indaffarato a sfruttare la sua facola scarsa che i produttori hanno trovata «da duro» per i film western. Elena e Ilialino si conobbero 32 anni fa nella rivista Sacco di Dopporto. Da allora hanno sempre ballato insieme e hanno intrecciato un dialogo, basato anche sui comuni interessi. Eppure Elena confessa: *«Noi litighiamo sempre e solo per cause di lavoro. Siamo due testardi. In una figura io magari voglio darmi lo slancio da sola e che lui mi afferri; invece lui vuole buttarmi in aria. Allora sorridendo davanti alle telecamere, ci insultiamo a denti stretti.* Ci è capitato parecchie volte anche a Canzonissima. *Adesso, per fortuna, siamo d'accordo sul nuovo ballo che abbiamo creato insieme,* il Boomerang, *su musica di Sielvio Cipriani. E' un ballo estivo che finalmente permette a una coppia di stare un tantino più vicini. Noi, abbiamo inciso il disco spiegando nel retro con le nostre voci come lo si balla. Poi l'abbiamo insegnato alle sorelle Goggi, che lo portano in giro per l'Italia nello spettacolo* Estate insieme».

In mancanza di belle ragazze, a Taormina ci si consola con i bei ragazzi giovani, prestanti e simpatici. Di sotto tengono la conferenza stampa appena finito il film, a caldo, fra le dure sedie. Georges Kalfon, il regista del film francese *Lo scudiscio*, è simpatico e convincente. E' stato produttore associato di Pasolini per *Medea* e ha lavorato con Antonioni. Il suo film sembra una storia di altri tempi, fa venire in mente David Copperfield e cose del genere, appare la sua assenza nitro i genitori che attuano una educazione «da scudiscio», si fonda su un fatto vero, accaduto nel '27 nella provincia francese. Il regista ha girato il film in questo Paese, si ha conosciuto i protagonisti del dramma: il padre irresponsabile e il figlio completamente traumatizzato. Ed è rimasto colpito da questa accettazione della violenza che ancora esiste in seno alla famiglia.

Adele Gallotti

SHISEIDO alta cosmesi giapponese
comunica che un'esperta estetista è a disposizione delle gentili clienti sino al 22 luglio
presso la profumeria Servetti
in corso giulio cesare 214 - TORINO

La signora Mell è nel West

L'abbiamo incontrata sul set di «La dove volano le pallottole» in compagnia del suo partner Antonio Sabàto, del simpatico Fernando Sancho e di Lionel Stander, divenuto ormai da tempo indispensabile non protagonista dei film italiani.

Ben piazzata in sella ad un focoso mustang, Marisa Mell affronta spavaldamente la pesante afa romana che sembra gravare più forte negli studi di Cinecittà.

«Finalmente sono tornata al West in un film che dovrebbe ripropormi al mio pubblico dopo una lunga assenza dovuta a motivi sentimentali — dice la Mell — Oltre al western che io interpreto per divertimento girerò anche qualche film d'impegno».

Marisa Mell cavalca sul set di «La dove volano le pallottole»

teatri, ritrovi a Torino

TEATRO GIARDINI REALI: stasera e domani ore 21,30 «Black Africa», completo folkloristico musicale. Ristorantissimo vicolato ai minori di anni 18. Biglietteria Teatro Palazzo Reale. Telef. 528.641.

ERBA (590.467): Estate si pranza, abbronzandosi a 8 km. L. 2500.

TEATRO REGIO: Ire Stagione Lirica d'Autunno al Palazzo dello Sport. 14 Settembre-22 ottobre. «La traviata» e «La vestale» (Spontini) e «Aida». Abbon. in vendita al botteghino in piazza Castello ang. via Verdi, tel. 548.000.

STAGIONE DI SPETTACOLI ALL'APERTO (Parco Rignon c. Orbassano 200): questa sera ore 21,30 Sonia dalle Sardegna con la cantante folk Maria Carta, Vendita biglietti fino alle 17,30 in via Rignon e dalle 18 alle 21,30 al Parco Rignon.

AL BAGATELLE (Cavoretto 7): 21.

cinema prime visioni

AMBROSIO (v. Vittorio Emanuele 52, t. 347.007) — I figlioli del brivido, di David Wiscon, con Paul Newman, Ward Nivyolas Campari, Graham Hill, Kristina Moss, Jackie Stewart, Mario Andretti, Jack Brabham ecc. (Usa - Colori) — I campionissimi del volante in mezzo a gare ma pure a un circo. ★ Documentario sportivo

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○○	14,30 16,40 18,50 20,50 22,50

Ingr. 1200

ARISTON (v. Lagrange 31, t. 346.147) — Appuntamento con una ragazza che si sente sola, di Herbert Ross, con Candice Bergen, Rene Rosa, James Coco, Marcia Rodd (Usa - Colori) — Giovane donna a Chicago in cerca di fortuna, passa attraverso esperienze di varia genere rappresentate con molta finezza da regista e interpreti. ★ Commedia drammatica

Critica	Pubblico	Orario
●●●	○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30

Ingr. 1400

ARLECCHINO (c. Bonnefoi 22, t. 367.190) — CHIUSO PER FERIE

ASTOR (v. Vieli 8, t. 519.510) — CHIUSO PER FERIE

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 340.110) Chiari piccoli indizi di Georgo Pollock, con Hugh D'Brian, Shirley Eaton, Camilla Lavi, Stanley Holloway, Mario Adorf, Marianne Hoppe (G. B. 1965 - Colori) — Dalla immaginifica penna di Agatha Christie, nella quale con sistema pucciniano i morti ammazzano il malcapitano. ★ Umorismo nero

Critica	Pubblico	Orario
RIDOTTO		14,15 16 — 17,40 19,15 20,50 22,30

Ingr. 800

CORSO (c. Vitt. Emanuele 90, t. 310.702) — CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO (v. Cirio 5, t. 650.300) L'abominevole dottor Phibes, di Robert Fuest, con Vincent Price, Joseph Cotten, Barbara Kasen, Virginia North, Terry Thomas (Gran Bret. - Colori) — Delirio ritmetico per vendicarsi dell'equipe chirurgica che gli ha ucciso la moglie in una operazione. Vist. min. a. 14. ★ Horror

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○	14,10 16 — 17,50 19,40 21,30 23,30

Ingr. 1000

DORIA (v. Grattoni 9, t. 542.422 - Asia condizionata) E' caos, la specie è l'assassino di «Easy Rider» con Elaine May, Walter Matthau, Jack Weston (Usa - Colori) — Miliardario scapolo e in bolletta cerca di risanarecchiarsi con nozze simulate. Spaventata vorrebbe uccidere la moglietta, poi l'unico proposito non diventa sopportato. — Film scritto e diretto da una donna. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario
●●●	○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30

Ingr. 1300

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 300.750) Decameroticus di Pier Giorgio Ferretti con Orchidea De Santis, Gabriella Giorgelli, Margaret Rose Keil, Rosita Torosh, S. Correnti, M. Polidoro (Italia - Colori) — 9 episodi grossier di amori e amorazzi ispirati a novelle del Boccaccio, del Sacchetti e dell'Aretino. V. min. 18. ★ Sexy

Critica	Pubblico	Orario
●	○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30

Ingr. 1300

IDEAL (c. Saccarsa 4, t. 541.503) — CHIUSO PER FERIE

LUX (Galleria S. Federico, t. 541.253) Gente e spezie di Philippe de Broca, con Marlène Jobert, Michel Piccoli, Michael York (Francia - Colori) — Nel deserto libico, al tempo della guerra 1940-43, un francese, un inglese e una principessa se la vedono con italiani e indesiderati. ★ Guerra comica

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○	14,10 16,10 18,20 20,30 22,30

Ingr. 1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, tel. 652.470) — CHIUSO PER FERIE

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.250) — CHIUSO PER FERIE

NUOVO (v. XX Settembre 15, t. 233.400) Mezzanotte i nostri cari e stravaganti amici antisessuomani scoppiano in Africa? di Ettore Scola, con Alberto Sordi, Bernard Blier, Manuel Zarzo, Erica Blanc, Nino Manfredi (Italia - Colori) — Partito per la Condamine Nero e sparito, un bel tipo è ristoratore tra i selvaggi. ★ Avventuroso

Critica	Pubblico	Orario
●●●	○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30

Ingr. 1000

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.445) I sette fratelli Cervi, di Gianni Puccini, con Gian Maria Volontè, Riccardo Cucciolla, Carlo Cremisi, Lisa Gastoni, Don Backy, Serena Re Cecconi (Italia 1968 - Colori) — La storia tragicamente vera dei sacrificio dei figli di «Papà Cervi» fucilati dai fascisti. Non visibili. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario
RIDOTTO		14,35 16,35 18,35 20,35 22,35

Ingr. 1500

VITTORIA (v. Assa 33b, t. 511.788) — CHIUSO PER FERIE

proseguimenti prima visione

ALCIONE (v. C.L.N., t. 500.734) Lo spericolato (o L'uomo di Rio s) di Philippe De Broca, con Jean-Paul Belmondo, Françoise Dorléac, Jean Servais, Simone Renant, Adolfo Celi (Francia 1963 - Colori) — Avventure e sentimenti avventurosi condite d'un simpatico [illegible]. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario
RIDOTTO		14,30 16,25 18,20 20,15 22,30

Ingr. 1000

CAPITOL (v. S. Dalmazzo, t. [illegible]) — CHIUSO PER FERIE

MAFFEI (v. Principe Tommaso 35, t. 683.354) Lo sono curioso di Vilgot Sjöman, con Lena Nyman, Solvei Ahlstedt, Olof Palme (Svezia 1968 - Bianco e nero) — Finalmente disegnatissimo il film che mancava in Svezia più spregiudicata vista da un occhio di donna. V. m. 18. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario
RIDOTTO		14,30 16,30 18,30 20,30 22,30

Ingr. 800

MASSIMO (v. Montebello 8, t. [illegible]) — CHIUSO PER FERIE

TORINO (v. [illegible] 6, t. 530.552) — CHIUSO PER FERIE

seconde visioni

ALESSANDRA (v. Nicchi 18, t. 511.297) - La ballata dei 3 killer, Robert Walker, Diana Varsi. Tecnic. Vietato anni 14. ★ Drammatico

COLOSSEO (v. M. Cristina 73, t. 651.034) - Ehi Gringo sempre dalla stessa parte, M. Rivera, B. Carver. colori. ★ Western

ERBA (corso Monceglieri 241, tel. 690.467) - Servizievole, Ugo Tognazzi, Dyan Cannon, F. Fabrizi, T. Aumont, V. Lagrange, Graziella Granata, regia G. F. Polidoro. col. Or. 20; 22,10. Vist. 18. ★ [illegible]

FARO (v. Po 50, t. 832.214) - La ballata dei 3 killer, Robert Walker, Diana Varsi, Colori, scope. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico

FIAMMA (v. Trapani 37, t. 372.057) - Agli ordini del Fuhrer e al servizio di Sua Maestà, F. Brynner, C. Fischbacher, R. Schneider. Colori ★ Spionaggio

HOLLYWOOD (v. R. Margh. 106, t. 821.904) chiusi per restauri.

LA PERLA (c. De Gasperi 28, t. 504.791) - Cantando al 17° piano, S. Dhiea, I. Kessler, Colori. Vietato anni 18. ★ Giallo

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 745.803) - 5 due dalla inglese, F. Franchi, C. Ingrassia, A. Noschese. ★ Farsa

ORFEO (v. Carlina, t. 518.114) - Una vergine di seconda mano, H. Baumgartner, I. Hollenbach, L. Van Bergen. Tecnicolor, scope. Vietato anni 18. Apertura 15; giorno 22,30. ★ Drammatico

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaia 43, t. 760.951) - All'inferno per l'eternità, J. Hunter. Colori. Apertura ore 14,45. ★ Drammatico

STATUTO (v. Cibrario 18, t. 437.051) - Le notti boccaccesche di un libertino di una casalinga praticista, Maurice Ronet, Françoise Fabian, Techn. Vietato minori 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35 ★ Drammatico

ZONA CENTRO

ALFI (v. Garibaldi 30, t. 543.245) - I peccati di Madame Bovary, Edwige Feuillère, G. Ralphael, P. Renzi. col. Vist. 18. ★ Drammatico, dal romanzo di Flaubert

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 546.388) - Arriva Sabata, Anthony Steffen. Colori.

PO (v. Po 31, t. 518.400) - Nelle pieghe della carne, G. Rossi Drago, Technicolor. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico

REGINA (c. R. Margherita 125, t. 850.882) - Sesole (Invincibile), Don Vadis, Ken Clark. Technicolor. ★ Mitologico

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Nicchi 65, t. 587.715) - Soltanto per 4 mesi, Lino Ventura, Mariù Tolo ★ Drammatico

GIARDINO (v. Montebello 67, t. 538.873) - Frankenstein alla conquista della Terra, N. Adams, tecnic. Non visi. ★ Fantascienza

MIRAFIORI (c. Cosenz 98, t. 262.867) - Pupe calde e mafia nera, G. Cambridge, R. M. Jacques, tecnic. Vist. 14 ★ Drammatico

SMERALDO (v. Lanzi 82, t. 390.733) - Un'anguilla da 300 milioni, Ottavia Piccolo, Senta Berger, Lino Toffolo tecnic. Vist. 14. ★ Comm. avvent.

VINZAGLIO (c. G. Agnelli 142, t. 390.178) - La terra dei mezzi o milioni d'anni fa, T. Bonner, Tecnic. ★ Terra vivente Torino - Fantastico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 21, t. 331.748) - I piaceri della carne, I. Rose, L. [illegible], Tecnic., scope. Vietato minori anni 18. ★ Erotico

ELISEO (v. Monginevro 47, t. 335.815) - Ann and Eve, Gio Parra, M. Lubitsch, P. Rubel. Colori. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

SAN PAOLO (v. Cuneo 30, t. 372.837) - Arrivano Django e Sartana è la fine, Hilton Powers, tecnic. Non visti. ★ Western

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Pria 6, t. 783.507) - La ragazza condannata al piacere, S. Anderson, H. Wahlgren. Colori. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

BERNINI (c. Tassoni 5, t. 773.843) - Fecondazione, G. Peppard, Jean Seberg, Maria Schneider. Colori. ★ Politico

CIBRARIO (v. Cibrario 72, t. 772.907) - Arrapao dominazione degli ultimi Wess, tecnic. ★ Avventuroso — Il boccino Kandahar, Lirvis, tecnic. ★ Drammatico

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 798.146) - Joe, cercati un posto per morire, Franz Nicl. Colori. ★ Western

GIDEON (v. Venaria 8, t. 772.363) - Gli arrapanti, Todo Amaranga. Colori. ★ Avventuroso

STAR (v. Duprodoscia 48, t. 772.990) - chiuso per ferie.

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 230) - Mitragliatrice Kelly, Charles Bronson. Vietato 18. ★ Avventuroso

DORA (c. Fr. Cigna 31, t. 484.821) - Tarzan il favoloso uomo della giungla, J. Kinnaird, S. Micciolli, tecnic. ★ Avventuroso

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 397.765) - Gli fumavano le Colt, lo chiamavano Camposanto, tecnic. scope. ★ Western

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella) - chiuso per restauri.

APOLLO (corso Giacinto Pi, t. 319.849) - La vendetta di Satana, Cristopher Reeve, A. Rau. Tecnic. Vietato anni 14. ★ Drammatico

EDERA (v. Madonna di Campagna 3) - La cavalcata, Jacqueline Bisset, Joseph Cotten, tecnic. V. 14. ★ Commedia drammatica

JOLLY (v. Verolengo 130, t. 290.161) - Turn il magnifico, Y. Brynner, technicolor, Non visibile. ★ Avventuroso, da Gogol

LITTARIO (v. Stradella 16, t. 260.742) - Topkapi, Melina Mercouri, tech. ★ Commedia poliziesca

SPLENDOR (v. Bibiana 100, t. 296.336) - chiuso per ferie.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 373.228) - Straniero a Fort Bravo, A. Steffen tecnic. Non visibile. Dil. ore 22. ★ Western

ARS (c. R. Pero 143, t. 275.588) - Sedicesimo, Jacco Fox, Anita Pallenberg. Drammatico. Colori scope.

AURORA (c. Brescia 2, t. 376.310) - Il giudizio di Rona, Gordon Scott. Colori. ★ Mitologico

NORD (v. Vercelli 144, t. 260.332) - Tempo di lupi, [illegible] di violenza. Colori. ★ Poliziesco

ORIENTE (v. D. Chiesa 78, t. 241.857) - L'uomo [illegible] di vite, di E. Wallace, colori. Vist. 14. ★ Giallo

SOCIALE (v. Cremagnani 3, t. 850.656) - Sandit e Pardi, H. Lambert. Technicolor. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico

[illegible] (v. Cigna [illegible], t. 265.882) - La lama nel [illegible], Bolger, tecnic. Vietato 14. ★ Avventuroso

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 33, t. 874.171) - Diario di una maestrina inglese, Carrie Snodgress, R. Barrymore. Colori. Vist. 18. ★ Drammatico

CORALLO (v. Acqui 2, t. 830.521) - Il caso Thomas Crown, Steve McQueen. Colori.

EUGENIO D'ESSAI (v. Cavalli 106, t. 833.066) - I primi fanti di Bob Rafelson con Jack Nicholson, col. 20,15; 21,30. ★ Drammatico

OROPA (v. Cuneo 3, t. 682.457) - L'uomo venuto da Chicago, I. Curtis. A. Celi. Colori. ★ Drammatico

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 872.442) - I misteri della città sommersa, Peter Neil. Colori.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Duchessa II, p. Nizza t. 651.264) - The Scavengers, Colori. Vietato minori anni 14. Apertura ore 18. ★ Western

CABIRIA (p. Dante 4, Moncalieri, t. 680.535) - Una bambola aperta, non fare vacca, T.-A. Amor, D. Girolamo. Colori. Vietato 14. ★ Western

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 697.068) - Lezzi sbagliati, L. Buzzanca, V. Franchi, C. Ingrassia. Vist. 18. ★ Farsa

ITALIA (v. Nizza 138, t. 654.021) - All'inferno per l'eternità, J. Hunter. Non visibile. Apertura ore 18. ★ Drammatico

MIRAFIORI (v. Nizza 32, t. 652.750) - La vendetta di Ursus, S. Burke, L. Lumaraio. Colori. ★ Mitologico

SAN CARLO (Michelotti) - Una vergine per l'inquisitore, V. Smarzi, R. Wales, colori. Vietato 18. ★ Drammatico

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 693.517) - Quando il sole muore, Rita Hayworth, Mimsy Farmer. Colori. Vist. 18. Ap. 15. ★ Drammatico

Ritrovi Enal-A.C.L.I.: Cinema: Adriano, Adua, Alba, Alessandro, Alpi, Arizona, Astra, Aurora, Olivetti, Corallo, Eridano, Fiore, Giardino, Jolly, La Perla, Libertà, Olimpia, Orfeo, Principe S. Paolo, Sociale, Spezia, Italia (Moncalieri) — TEATRI: Giardini Reali: «Black Africa», abbonamenti e biglietti ridotti all'Enal; Erba: «Diana si rivolge», abbonamenti ridotti all'Enal — Ristoro lirico d'estate: abbon. all'Enal.

Spettacoli di provincia

AVIGLIANA
CORSO: La casta dei serpenti.
BARDONECCHIA
SABRINA: Paperino story.
BUSSOLENO
NARCISO: Rio contro.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Sesso e domicilio.
CHIERI
SPLENDOR: Napoli e Pompei.
CHIVASSO
CINECITTA': La casa delle cento malodette.
MODERNO: E ora ricominciano d'ira... ma Dio.
POLITEAMA: I corvi si scatenano la furia.
CHIVASSO S. MICHELE
GLORIA: La ragazza di nome Giulio.
CIRIE'
ITALIA: Inga, io ho voglia.
CUORGNE'
FERRERO: Per grazia ricevuta.
CUNEO
MIRAMONTI: Lo rivedrò.
GIAVENO
ALFIERI: Tarzan e Cheeta.
IVREA
POLITEAMA: Incidente nel delitto della [illegible].
ORBASSANO
MODERNO: Otto epoco [illegible].
PINEROLO
HOLLYWOOD: [illegible] o carogne?
LYRA: Sette giorni di terrore.
NUOVO: Sono un marito infedele.
RIVOLI
CARNINO: Bellissimo d'amore.
GIGLIELMO: Una nuvola di polvere, un grido di morte arriva lontano.
SANT'AMBROGIO
AMBROSIANO: I lunedì di una principessa.
RISTRETTA
FRATTINI: La convalida.
SETTIMO
GARIBALDI: Le gattarelle.
VOLPIANO: Così [illegible], così perviene.
SUSA
CENISIO: I re del sole.
ROSARIO
NAZIONALE: [illegible] Spirito Santo.
SAVIGLIANO
NAZIONALE: [illegible] Spirito Santo.
SESTRIERE
CORSO: Andromeda.
ALBA
EDEN: Il paradiso dei nudisti.
BRA
VITTORIA: Il bandito.
POLITEAMA: Il magnifico lavoro.
SALUZZO
POLITEAMA: I partigiani vestro in morte.

in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Il [illegible] ha una faccia.
ASTRA: Sotto al cuore.
CORSO: Banuk Africa che muore.
GALLERIA: Il re del sole.
MODERNO: Ryan rivoluzione per un minuto.
SPLENDOR: Paperino Story.
TORTONA
VERDI: La Vanessa dalle alì bruciate.
ACQUI
ARISTON: La carta vincente.
CRISTALLO: Rapporto sul comportamento sessuale delle studentesse.
OVADA
MODERNO: La calibro.
TORRIELLI: Questo pazzo [illegible] pazzo mondo.
LUX: chiuso.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: West Side Story.
POLITEAMA: Prega il morto e ammazza il vivo.
VITTORIA: Ladruzius peso.
BERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Le mano che uccide.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Le volpi dalla coda di velluto.
ITALIA: I re del sole.
MODERNO: Una ragazza tutta nuda assassinata nel parco.
AOSTA
CORSO: La porta del cimitero.
GIACOSA: Chiara morte d'amore.
SPLENDOR: Decadita, furia dei mari.
VERRES
IDEAL: Tarzan nella giungla ritrova.
COURMAYEUR
EDELWEISS: Gli aristocratici.
ASTI
POLITEAMA: I 4 figli di Katie Elder.
TEATRO ALFIERI: Inferno per l'eternità.
SPLENDOR: L'uomo dalla cravatta di cuoio.
CUNEO
FIAMMA: Bella di giorno, moglie di sera.
NAZIONALE: Se [illegible], cadavere, sei in arresto.
ITALIA: I felici cinquanta all'alba.

VERBANIA
ARISTON: chiuso per ferie.
APOLLO: chiuso per ferie.
IMPERO: chiuso per ferie.
SOCIALE (Intra): «Brooke sfida Sansone».
SOCIALE (Pallanza): Tarzan, il re della forza bruta.

VERCELLI
ASTRA: Cuori solitari.
CIVICO: Distruggete Frankenstein.
ITALIA: Il vendicatore.
VERDI: Versetta.
BIELLA
APOLLO: Tarzan sulla pineta di Sella.
IMPERO: L'armata degli eroi.
MARCONI: chiuso.
BORGOSESIA
CARTIERA: Zorro il cavaliere sulla vendetta.
LIVORNO FERRARIS
COMUNALE: Ora la resa.

in Liguria

GENOVA
ASTOR: La morte viene dal mostro.
CHIELLO: Amami... dolce pia.
NUOVO PALAZZO: Simon, re dei simoni.
POLITEAMA MARGHERITA: La grande battaglia.
SMERALDO: Decameron francese.
UNIVERSALE: Agente 007 missione Goldfinger.
AURORA: Maschi e femmine.
DIANA: Il corsaro dell'isola verde.
ERISMO: Piano di Londra.
IDEALE: Mimì metallurgico.
LIDO: Addio, gattaccio crudele.
MARINI: La guaina di Mr. Winlinger.
ALFA: Lady Frankenstein.
CRISTALLO: Frankie dottore.
SUPERBA: La bionda di Pechino.
ARCOBALENO (Sampierdarena): Una pazza tutta mia.
ARTORIA (Sampierdarena): Una coppia quasi perfetta.
MODENA (Sampierdarena): Omicidio a Milano.
VERDI (Sestri Ponente): La meravigliosa storia di Biancaneve.
A. DORIA (Pegli): Un papero da un milione di dollari.
ASTRA (Pegli): Un cervello da un miliardo.
LOLA (Pegli Scuri, lei è favorevole o contrario?
PONTEDECIMO: Waimandu.
AMESA (Nervi): No, sono vergine.
ARENA: Novella 2000 Erotica.
FLORA (Quinto): La morte sull'alta collina.

SESTRI LEVANTE
CENTRALE: Ciao a più domani a te.
APERTO: Sole rosso.
ARISTON: Quella strega di Pippi Calzelunghe.

CHIAVARI
ASTOR: Il piccolo grande uomo.
CANTERO: Joe Cocker.
CENTRALE: La fuga di Terza.
NUOVO: L'ultima valle.
ODEON: Indagine su un topo.

LAVAGNA
CANTERO: Il pianeta stralico.
SPLENDOR: Sono lo la gaga lo [illegible]?

RAPALLO
ITALIA: Bello, bello, bello, sposo sempre la Australia.
GRIFONE: C'era una volta un commissario.
SAN FRANCESCO: La contessa di Hong-Kong.

S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Uomo proibito.
MIGNON: Mezzo e Venezia.
LUX: Andromeda.

CAMOGLI
ODEON: I provinciali.

SAVONA
DIANA: Occhi bianchi sul piacere nero.
ARK: Operazione Crimine Senzito.
ASTOR: C'era una volta un commissario.
MODERNO: Il cadavere degli artisti d'acciaio.
ELDORADO: Inchiesta su un delitto della polizia.
OLIMPIA: La violenza, quinto potere.
SALESIANI: Tio, fic. esplode la violenza.

CAIRO MONTENOTTE
CRISTALLO: Chiedi perdono a Dio.
SCHIA: La moglie nuova.

MILLESIMO
ITALIA: Violenza al sole.

VARAZZE
VERDI: Quella strega di Pippi Calzelunghe.
EDEN: Sonja movente.
TEIRO: Sindy.
ESTIVO: Anna bout.
LE PALME: Che parve degli amici. Firmato papà.

ALBISOLA CAPO
DORIA: Doc.
ESTIVO: Asterix il gallico.

ALBISSOLA MARINA
MARCONI: Gli arrivapanti.
ESTIVO: Qualcuno dietro la porta.

VADO LIGURE
BAZAZIA: 007 licenza di uccidere.
AMBRA: Clint il solitario.

SPOTORNO
ASTRO: Io sono Valdez.
ARISTON: Paperino mort.

FINALE LIGURE
VITTORIA: Il piccolo grande uomo.
LUX: Per grazia ricevuta.
ONDINA: 007 operazione tuono.
TORAX: La grande fuga.
ARENA: L'ultima fuga.

BORGIO VEREZZI
ASTRA: Gli ultimi.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Ultimo indizio una notte piena.
GIARDINO: Terrore al London College.

LOANO
LOANESE: Mimì metallurgico.
STELLA: Chiodo.
PERLA: Bianconero.
GIARDINO: Il clan dei siciliani.

BORGHETTO S. S.
VITTORIA: Furore di Lisolfo.

CERIALE
ODEON: I due della formula uno.

ALBENGA
AMBRA: Gli assassinatori.
GIARDINO: Er pill.
CRISTALLO: Frankie Sole, sorella Luna.

ALASSIO
COLOMBO: Cause di divorzio.
CAPITOL: Il vero e il falso.
DON BOSCO: Chi ci ha dato la pelle?
RITZ: L'elefante africano.
MOULIN ROUGE: Per amore ho catturato una sola rosa.
ERCELMOR: Assassino veneziano.

LAIGUEGLIA
CORALLO: 007 operazione Goldfinger.

IMPERIA
CAVOUR: La grande fuga.
CENTRALE: Stanlio e Ollio eroi del west.
ODEON: West-side story.
DANTE: Dingus, quello sporco lurido vizioso.
ROSSINI: Diabolico ragazzo saggiatore.
S. BARTOLOMEO MARE
SMERALDO: La tragica fine prete.

DIANO
DIANESE: Dio perdona, io no.
PERGOLA: Paperino story.

RIVA LIGURE
CORALLO: Lawrence d'Arabia.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Amanti e altri estranei.
CENERI: Viaggio in fondo al mare.
GIARDINO: Luca bambino mio.

SANREMO
ARISTON: Spettacolo di mezzanotte.
APERTO: Non commettere atti impuri.
CENTRALE: Il diavolo ha sette facce.
SANREMESE: Criminal face.
ORFEO: La bella addormentata nel bosco.
RITZ: Sono d'amore.
SUPERCINEMA: Maledetto.
LUX: La rivoluzione sessuale.
MIGNON: Ispettore Callaghan, il caso Scorpio è suo.

BORDIGHERA
OLIMPIA: Tunnino story.
ZENI: Cavalieri selvaggi.

VENTIMIGLIA
EUROPA: 007 dalla Russia con amore.
IMPERO: Arriva Sabata.

LA SPEZIA
CIVICO: Il diavolo e i nomadi.
ODEON: Case di puglia.
NUOVO MAXCONI: Il commissario.
DIANA: Il diavolo nel cervello.
COZZANI: Agli ordini del Führer e al servizio di Sua Maestà.
MONTEVERDI: Dio perdona, io no.
ASTRA: Il ritorno dell'Iron Mask.
SMERALDO: Decameron francese.
ARSENALE: Venga a prendere il caffè da noi.

Successo ai Giardini Reali dei ballerini del Senegal

Buonasera, Africa Nera

Nel quadro finale, molto applaudito, sono gli artisti senegalesi al presentarsi alla ribalta

«Nos ancêtres sont les Gaulois». Capita, nel Senegal, di leggere in alcuni libri di testo che gli antenati dei negri africani sono i Galli, in quanto precursori dei Francesi che diedero al Paese l'attuale forma di civiltà.

Contro questo orientamento reagisce parte della cultura senegalese. Ne è una prova lo spettacolo *Black Africa*, che oggi e domani si replica sul palcoscenico dei Giardini Reali per la stagione dell'Ente Manifestazioni Torinesi. In *Black Africa* quasi non si avverte il peso della parola, figurarsi se si trova posto per espressioni o modi derivati dalla civiltà occidentale. Gli artisti del «Ballet de la Forêt Sacrée de Casamance» (unica [illegible] è [illegible] nel titolo francofono) sono ancora legati ai loro poveri villaggi, alla frastornanti cerimonie rituali, alla più semplice gioia di vivere. Il messaggio che hanno portato agli spettatori torinesi parla unicamente il dialetto dell'Africa nera.

Questa è dunque la differenza tra il «Casamance» e altre [illegible] senegalesi, sempre ad altissimo livello, esibitesi nelle stagioni scorse ai Giardini. Ogni regione possiede un proprio stile tradizionale, varie strumenti e ritmi peculiari, scatena i suoi solisti secondo cadenze indefettibili. Il «Casamance» — che si richiama ad una regione nel Sud del Senegal — presenta in realtà un quadro colorito e preciso del folclore di ogni zona. Naturalmente per un europeo è impossibile distinguere fra il tempo di un «malinke» o di un «serere», è arduo seguire le variazioni dei passi soprattutto nel crescendo dall'azione e all'interno di un quadro collettivo.

A ciò soltanto si imputano i pochi momenti di stasi nella partecipazione del pubblico. Il regista Soumaboro e il coreografo Cissé hanno allestito nel complesso un programma ricco di accolti suggestioni e variato con attrazioni spettacolari. Ricordiamo nel primo tempo, inatteso tra le [illegible] delle danze tribali, un delicato intermezzo [illegible] con la «cora», uno strumento tipicamente africano con 21 corde di cui insegnamento era riservato a poche famiglie scelte e si tramandava di padre in figlio. Questo strumento negli ultimi tempi ha parecchio interessato i jazzisti, ulteriore prova dei rapporti segreti tra due lontane culture.

In genere però siamo lì una tradizione affatto diversa dalla nostra. Le contorsioni degli acrobati Peuhls che si servono indifferentemente degli strumenti per suonarli o farne pedana per incredibili acrobazie, lasciano con la bocca aperta. E così dicasi per il quadro *Coñoba*, tutto animato dai costumi bianchi sia per gli uomini sia per le donne che punteggiano la notte di veglia per il ritorno al villaggio dei giovani circoncisi. O per l'omaggio al tam-tam che rimangono ad evocare gli spiriti mentre d'intorno si fa il buio.

E' mezzanotte ed il pubblico fa ala intorno al palcoscenico per l'ultima fatidica «passerella».

Piero Perona

Maria Baxa scelta per «Torino nera»

ROMA, martedì sera.

Il regista Carlo Lizzani ha prescelto l'attrice Jaroslava Maria Baxa per interpretare il ruolo di «Mascarella» nel suo film «Torino nera», le cui riprese, terminate a Torino, proseguono a Roma.

Bud Spencer e Nicola di Bari sono gli interpreti principali del film, affiancati da due bambini «prodigio» della televisione, Andrea Balestri e Domenico Sanduro, entrambi alla loro prima esperienza cinematografica. Guido Leontini, Françoise Fabian, Marcel Bozzuffi ed altri completano il «cast».

Anche Gaber e Valdi in «E verrà quel dì di festa»

MILANO, martedì sera.

«E verrà quel dì di festa», spettacolo di canzoni popolari curato da Filippo Crivelli e Carlo Colombo per l'«Estate d'arte 1972», che si rappresenta tutte le sere nella Villa Comunale di Milano, continua a presentare nuovi ospiti.

La formula prevede, infatti, accanto al nucleo fisso di attori (formato da Carla Monfini, Anna Priori, Sergio Ronzo, Alberto Rossetti, Rudy e Jole Silvani), la partecipazione straordinaria di personaggi cari al grande pubblico. Dopo Franca Valeri, Milly, Valentina Cortese, Walter Chiari, Svampa-Patruno-Mazzola, Ombretta Colli e Piero Mazzarella, è ora la volta di Giorgio Gaber e Walter Valdi, che saranno ospiti dello spettacolo oggi a domenica prossima.

Spettacoli per ragazzi nel quartiere di S. Rita

Il comitato di quartiere di Santa Rita ha continuato le scelte dell'assessorato alla Cultura per il Carrellone dal parco Rignon proposto dallo Stabile e dal Regio. Gli unici spettacoli [illegible] sono quelli per ragazzi, a cura della Compagnia dei Burattini di Torino. Oggi alle 18 - Il tradimento di Mangiapasta», domani sempre alle 18 «I poveri nel grano», ingresso libero fino a disponibilità dei posti.

Il film del giorno — "L'AMANTE PERDUTA,,

Via dalla pazza città

La delicata storia di una ragazza (Anouk Aimée)

L'AMANTE PERDUTA (« The model shop ») di Jacques Demy, con Anouk Aimée, Gary Lockwood — Commedia drammatica franco-americana a colori (Cinema Fortino).

TRAMA — *A Los Angeles, una francese finita in California sposa d'un uomo il cui amore le si è rivelato illusorio, ritrova la propria libertà grazie al divorzio. Nulla la lega, ormai, ad una città che le è nemica (ci sono affinità tematiche con* Una ragazza che si [illegible] sola), *tant'è che si arrabatta a racimolare un po' di soldi per tornare a Nantes, sua città natale. Si mortifica, con il nome di Lola, a far da modella per guardoni armati di macchina fotografica: occupazione avvilente sempre di qualche proprio materiale. L'incontro con un giovane architetto compassato e sfiduciato non la schiude nuovi orizzonti sentimentali. E' una parentesi aperta e chiusa, un amore senza speranza, condannato da due partenze, quella di lei per la Francia, l'altra di lui per il Vietnam, dove il giovane presagisce per sé una tragica fine.*

GIUDIZIO — *Buttato via alla chetichella per soli due giorni (ieri e oggi) in un locale quasi parrocchiale — ma da domani sarà proiettato in un cinema meno decentrato, il Colosseo — il film non meritava così iniqua sorte, perché è fine e delicato, con molti momenti psicologicamente credibili e attraenti per virtù d'una regia ben modulata, sottile e precisa. Diretto da quello stesso Jacques Demy che nel 1961 affidò alla medesima bravissima attrice Anouk Aimée l'affascinante personaggio della protagonista di Lola donna di vita, che qualcuno ricorderà. L'amante perduta si ricollega a tal modello con ispirati e precisi riferimenti, derivandone una vera e propria continuazione ideale. In una alienante Los Angeles, resa con vivezza e partecipe adesione ai problemi della gioventù che la popola, l'opera del regista francese è, anche sotto il profilo sociale, meritevole d'attenzione. Accanto all'esemplare Anouk Aimée un bravo, seppur inferiore, Gary Lockwood.*

a. vald.

Maria, una voce dalla Sardegna

Maria Carta, «folk singer» della Sardegna, esordisce [illegible] al parco Rignon, per la stagione dello Stabile e dell'Ente Teatro Regio

GRAZIA ancora REGALI REGALI REGALI

Quattro numeri di GRAZIA, quattro regali, quattro sorprese... utilissime al mare!
La prima? Potete trovarla in edicola: GRAZIA questa settimana... è vestita da Ken Scott!
Certo! Ogni copia di GRAZIA, una bellissima borsa di plastica dipinta da Ken Scott!

GRAZIA

Un regalo per tutte le lett

TOUR - L'escalation di Felice, salito al terzo posto, ora in gara per il secondo

Il "cronò„ batte per Gimondi

Dopo due pericolosi arrivi in salita il campione d'Italia potrà attaccare Guimard nella tappa di Versailles - Ocaña a casa per ordine dei medici

dal nostro inviato

Aix-les-Bains, martedì sera.

Il Tour di Ocaña è finito ad Aix-les-Bains. Per la terza volta, su quattro Giri di Francia a cui ha partecipato, il sfortunato corridore spagnolo è costretto a tornare a casa. Luis ha pagato, questa volta, un colpo di freddo buscato sabato, nel clima perfido del riposo ad Orcières-Merlette: una bronchite che lo ha esposto, praticamente indifeso, all'offensiva di Merckx sulle Alpi. Il campione del mondo ha colpito duro, due volte: domenica nella tappa del Vars e dell'Izoard che si concludeva a Briançon; ieri mattina nella brevissima ma terribile scalata al Galibier con atterraggio in picchiata a Valloire.

Due «knock downs», che hanno preparato Ocaña per il k.o. definitivo di ieri pomeriggio, sui 151 chilometri da Valloire ad Aix-les-Bains: un percorso che si affacciava alla frescura della montagna per ripiombare subito nell'atmosfera molle e soffocante della pianura. Una «doccia scozzese» già ardua da sopportare per uomini in perfette condizioni fisiche, un ostacolo praticamente insuperabile invece per un malato. Ocaña ha smentito quanti lo ritenevano incapace di soffrire, troppo fragile di temperamento per accettare la sconfitta e costringerlo stesso fino a Parigi: il suo cammino sul Col de Granier, e poi nella discesa verso Aix-les-Bains, è stato un autentico calvario, che Luis ha sopportato stoicamente, illudendosi fino all'ultimo di poter uscir fuori dalla crisi, di ritrovare d'incanto le forze per proseguire. Lo spagnolo andava avanti, scortato in penoso corteo da tutta la sua squadra: era scosso da una tosse stizzosa; soventa, in uno sforzo più violento degli altri, gli accadeva di sputare addirittura sangue.

All'arrivo ad Aix-les-Bains, con un ritardo di oltre cinque minuti sui primi, che portava il suo distacco in classifica al limite irrimediabile di dodici minuti, Luis Ocaña si è però deciso alla rinuncia. La sua rassegnazione all'inevitabile è stata del resto convalidata ieri sera stessa dai medici del Tour, che gli hanno proibito di riprendere la corsa, in seguito ad un focolaio broncopolmonare sinistro, che necessita di immediate ed energiche cure a base di antibiotici.

Ocaña dunque torna a casa, mentre il Tour prosegue con Eddy Merckx nella veste di assoluto dominatore. Ritiratosi dalla scena, lo spagnolo ha rimesso in gioco il secondo posto in classifica: esso appartiene ora al brillantissimo francese Cyrille Guimard, vincitore ieri pomeriggio davanti a Merckx e Gimondi sul traguardo di Aix-les-Bains. Guimard, staccato di 6'20" rispetto alla Maglia Gialla, precede di 1'49" il nostro Gimondi e di 2'32" il vecchio Poulidor. Contro ogni pessimistica previsione della vigilia, il campione d'Italia si trova quindi nella sorprendente possibilità di lottare addirittura per il secondo posto. Gimondi, che gli stessi giornalisti francesi definiscono «commovente per il rispetto che dedica alla sua maglia tricolore», ha lottato gagliardamente sia nella tappa di Briançon, sia ieri mattina nella semitappa del Galibier, sia ieri pomeriggio nella frazione che conduceva ad Aix-les-Bains: non ha mai vinto, anche se avrebbe meritato la soddisfazione di un successo, ma il secondo posto di Briançon, il sesto di Valloire, il terzo ad Aix-les-Bains testimoniano della sua costante presenza in prima fila, nel vivo della battaglia.

Aix-les-Bains. Guimard (a destra) fa valere le sue doti di sprinter, battendo lo scatenato Merckx e Felice Gimondi

Gimondi ha bisogno soltanto di non essere abbandonato dalla fortuna negli altri due momenti critici che il Tour presenta, prima di Parigi, a chi, come lui, in salita sia ormai costretto soltanto a difendersi. Il primo di questi due punti-chiave è la breve arrampicata in linea di oggi pomeriggio, da Aix-les-Bains alla vetta del Mont Revard: in ventotto chilometri si va dalla quota 235 del punto di partenza, ai 1500 metri della vetta. Una specie di Blockhaus insomma, che in un'ora o poco più di corsa può provocare grosse sorprese. Gimondi nel 1965, all'epoca del suo vittorioso Tour, si era validamente difeso sul Mont Revard, mettendo saldamente le basi per portare la maglia gialla fino a Parigi. Sono però passati sette anni, ed il vecchio, rammoderito campione non si arrampica più con la disinvoltura di una volta. Felice, inutile nasconderlo, teme il Mont Revard, anche se si rende conto che Guimard in salita non vale molto più di lui e che anche il terrificante Poulidor può trovarsi in seria difficoltà, in una tirata così dura e così breve.

La possibilità della maglia tricolore di inserirsi più saldamente nel duello per il posto d'onore dipende da quello che egli saprà fare, in fase di difesa, oggi nei ripidi e stretti tornanti verso il Mont Revard. Se Felice supererà questo collaudo, gli resterà un ultimo ostacolo, quello dell'arrivo in vetta al Ballon d'Alsace, in programma giovedì pomeriggio. Dopo di che il bergamasco, se la sua posizione in classifica glielo consentirà ancora, potrà giocare la sua carta, grande carta del «cronometro» di domenica mattina sul circuito di Versailles: in 42 chilometri gli scarti tra l'uno e l'altro dei concorrenti, stremati dalla fatica di un Tour duro come quello, possono essere assai pesanti, e Gimondi conta su questo — Mont Revard e Ballon d'Alsace permettendo — per effettuare il sorpasso «in extremis».

Per ciò che riguarda Merckx, il «mostro» sembra ormai in condizione di tirare il fiato, ma non è detto che il campione del mondo riesca ad accontentarsi di quello che ha fatto e si ritenga pago di controllare la situazione, senza sforzarsi per vincere anche oggi. Ieri, scendendo verso Valloire, Zoetemelk gli aveva chiesto di lasciargli il successo; ma Eddy gli aveva risposto: «No, è ancora troppo presto per fare dei regali». Forse è troppo presto anche oggi, dato il carattere del fuoriclasse belga.

Gianni Pignata

Classifica

1. Merckx 77.10'04"; 2. Guimard a 6'20"; 3. Gimondi a 7'09"; 4. Poulidor a 8'54"; 5. Ocaña a 12'22"; 6. Van Impe a 14'09"; 7. Zoetemelk a 15'43"; 8. Martinez a 17'16"; 9. Hézard a 19'08"; 10. Agostinho a 19'33"; 11. Thévenet a 21'10"; 12. Janssens a 34'; 13. Houbrechts a 48'20"; 14. Dellale a 49'48"; 15. Swerts a 61'48"; 16. Mortensen a 63'00"; 17. Verbeeck a 65'28"; 18. Almar a 66'09"; 19. Vandenbossche a 66'26"; 20. Perin a 81'13"; 21. Tabak a 90'28"; 22. Catieau a 89'35"; 23. Kunde a 1.01'18"; 24. Dangulllaume a 1 ora 1'23"; 25. Beyaert a 1.06'25".

Tv dal Tour

La telecronaca delle fasi finali della tappa odierna del Giro di Francia sarà trasmessa in Eurovisione con inizio alle 16 sul Programma Nazionale.

Due successi in due anni per il Circolo della stampa

Facchinetti ancorata a Torino

«Bis» in Facchinetti. La impresa è molto difficile da realizzare in quanto ad ogni successo fa sempre seguito la promozione in seconda categoria dei principali artefici del successo. Il Circolo della stampa-Sporting invece ha realizzato una formidabile doppietta e dire che ben quattro giocatori della vittoriosa formazione dello scorso anno (Aghemo, Roby Tamagno, Casanova e Pousone) erano stati promossi in seconda categoria mentre altre agguerrite formazioni erano state «risparmiate».

Ma lo spirito della stampa-Sporting in Coppa Facchinetti non teme confronti. Basti pensare al tour de force imposto dall'ultima finale di Como dove dopo tre giorni di gara contro il C. T. Bologna (che schierava in posizione assai dubbia l'austriaco Zollner), il T. C. Trento e la Canottieri Roma, i torinesi si trovavano appaiati a pari punti con i trentini e dovevano disputare un incontro di spareggio.

I torinesi dominavano nei singolari, tutti tiratissimi al limite di tre sets (si gioca al meglio di due set vinti su tre), con vittorie di Toscano, Lombardi e Marchetti e la sola sconfitta di Gerbaudo, ma si facevano poi raggiungere dagli avversari perdendo i doppi con le coppie Lombardi-Marchetti e Compans-Toscano sempre al limite dei tre sets. Si rendeva necessario un match di spareggio, un incontro di doppio che avrebbe assegnato il successo finale. Per lo Sporting giocavano Toscano e Lombardi, due veterani docati di grande esperienza seppure penalizzati dalla fatica dei precedenti incontri e non fallivano la prova aggiudicandosi il punto della vittoria per 8-6, 6-2.

Era il meritato successo per i tennisti del Circolo della stampa-Sporting che appaiono sempre più intenzionati a fare incetta definitivamente l'ambito trofeo nella sede di corso Agnelli con grande gioia del capitano Tamagno.

A chi contesta la validità della Facchinetti considerandola una delle palle al piede del tennis italiano per un miglioramento tecnico del livello di gioco in quanto i giovani dal gioco moderno vengono spesso bloccati da anziani e pallettari» lo Sporting può benissimo replicare che il successo dello scorso anno è stato propiziato dai giovani Tamagno, Casanova e Pousone, più che meritevoli del passaggio in seconda categoria e quello di quest'anno anche se è stato concretizzato dai due «senatori» Toscano e Lombardi ha visto nel giovanissimo Marchetti, uno dei giovani giocatori più promettenti e dotati di tutto il girone finale. Ne cosa che alla Sporting i giovani di valore non fanno la strada sbarrata dagli anziani, ma anzi sono aiutati da questi, pure una significativa valorizzazione.

Rino Cacioppo

VI ricordate di Antonio Gerbaudo, stopper grenata degli Anni 60? Ora è il nuovo uno della squadra tennistica che ha vinto per la seconda volta la Facchinetti

Sport-flash

Mondiale Durso affronterà il giapponese Wajima per il titolo mondiale dei medi junior. L'ha confermato il campione europeo, che sta trascorrendo le vacanze a Lido di Pomposa, precisando che l'incontro si terrà a Roma in ottobre oppure in novembre per l'organizzazione di Giardello. Durso ha inoltre precisato che quello con Wajima non sarà il suo ultimo incontro della carriera.

Ritiro Ventidue giocatori sono stati convocati dal Bologna per il ritiro precampionato di Montecchio Maggiore che si terrà l'8 agosto. Sono Battara, Buso, Adani, Reverzi, Fedele, Caporale, Crecci, Scorsa, Mei, Cannistrari, Gregori, Lancini, Liguori, Bulgarelli, Vieri, Ghetti, Madunese, Savoldi 1, Landini, Grop, Filippi, Pavani.

Nuove norme nel calcio inglese

Squalifiche a punteggio

LONDRA, martedì sera.

I calciatori inglesi dovranno tener conto, nell'entrante stagione, di un nuovo codice disciplinare, basato su un sistema di punteggio e inteso a rendere più pulito il gioco «inglese». La Football Association ha deciso di applicare il sistema su base sperimentale, dal 12 agosto, il giorno nel quale il pallone comincerà a rotolare, rimbalzare e volare sui rettangoli erbosi d'Inghilterra.

Si è minuziosamente stabilito un sistema di punteggio che tiene conto di ogni possibile infrazione. Quando un giocatore avrà raggiunto dodici punti sarà automaticamente squalificato per due giornate. Ad esempio ci saranno due punti di penalizzazione per un fallo di mano volontario, tre per chi cerchi di trattenere l'avversario afferrandolo per la maglia, quattro per il gioco pericoloso.

I giocatori — sottolinea la Football Association — avranno diritto a un'udienza personale e potranno appellarsi contro le sentenze. Le squalifiche incomincieranno dieci giorni dopo la data del match nel quale si è raggiunto il punteggio massimo. La squalifica non completata per fine stagione sarà ultimata nella stagione successiva.

Il nuovo codice prevede un'altra sanzione: il giocatore espulso sarà squalificato per tre giornate, a prescindere dal numero dei punti di penalizzazione a suo carico in quel momento.

r. j.

Dopo molte sconfitte finalmente un successo

BASEBALL torinese ripresa con coraggio

Paschetto, uno dei migliori della Juventus, resta in perfetta scivolata nell'ultima base

Solitamente piove sul baseball torinese, ma ogni tanto c'è una schiarita e si intravede addirittura un raggio di sole. Sabato, in verità, la Juventus giocava in notturna, ma è come il suo successo fosse scaturito di giorno tanto è stato chiaro, allegro, esplosivo. Battera i campioni d'Italia del Glen Grant Nettuno non è impresa da poco: può riuscire soltanto a chi possiede molte energie in corpo e le spende con decisione. Sabato sera probabilmente i ragazzi di Paschetto avevano il diavolo in corpo: infatti, nonostante giocassero a ranghi ridotti, hanno saputo imbrigliare i fuoriclasse laziali!

Lo spirito di emulazione ha spinto l'indomani mattina i ragazzi di Sellari (senza Di a battere la capolista Pem, anch'essa laziale, vista che è di Roma. Tanta grazia nel giro di poche ore è stata doppiamente importante perché nel contempo le dirette concorrenti per la salvezza hanno fatto ciecca un po' dappertutto in Italia. Come la Cinzanosoda Torino, il cui oriundo Biordi sabato sera lanciando ha ottenuto 3 «strike-outs» (e non 12 come un giornale aveva erroneamente riportato dando l'impressione che il lanciatore fosse un «mostro») facendo poi l'indomani in difesa una figura da tapino. La Cinzanosoda è andata a pescare Biordi negli Usa; il suo vecchio Buschini però ha saputo fare molto meglio facendo girare a vuoto le temibili mazze parmigiane. A questo punto, comunque, poco importa che vinca la Juventus o la Cinzanosoda: interessa soltanto che una delle due resti in Serie A affinché nella prossima stagione si possa giungere alla sospirata fusione e, in definitiva, si salvi il baseball torinese.

Torino, a questo punto, avendo qualcosa come 40 società, tra maschili e femminili, in attività, non può certamente naufragare: merita di restare a galla, per offrire qualcosa di meglio al pubblico degli appassionati. Il materiale a disposizione è ottimo: contro il Nettuno, Barbero, Bordino e compagni hanno dimostrato che c'è un futuro migliore per il baseball torinese.

Giovani e anziani meritano di unire le forze e dare finalmente a Torino una vera squadra. Intanto la Juventus e la Cinzanosoda devono assolutamente salvarsi: il miracolo è possibile specialmente da parte bianconera. Poi si chiarirà e si troverà una soluzione valida per tutti.

Giorgio Gandolfi

La carta vincente si chiama "B. B.„

Bernard Cheviet artefice del successo di Quarona Sesia

La bella vittoria conseguita dalla Rivoderese (Caudera, Benevena, Cheviet, Guinti) nel 1° Trofeo Fonti Valverde, disputatosi sabato e domenica a Quarona Sesia ha evidenziato in particolar modo la positiva prova sostenuta dal francese Bernard Cheviet, nelle file dei vincitori, e quella di Francesco Cusglino, il giovane bocciatore della Novarese-Sitt, degna rivale dello squadrone di Caudera in una finale spettacolare ed avvincente.

Il campione transalpino rientrava in squadra dopo oltre un mese di lontananza dai campi di gioco e c'erano molte perplessità sul suo comportamento: fin dalla prima battuta della gara, però, tutti i dubbi sparivano perché il «BB» si dimostrava in bella forma e dava così una precisa e determinante impronta di gioco alla sua squadra, che alla fine conquistava una convincente vittoria. Sulla prova di Cheviet meglio d'ogni commento valgono le cifre: su 20 bocciate (nella sola finale) ne ha colpite 18, realizzando 6 carreaux, con una media del 90%.

Dalla squadra novarese il migliore in senso assoluto è risultato il giovane «Cesco» Cusglino, autore di determinanti bocciate e di tre difficili salvataggi sul pallino: se Torgano e particolarmente Sella non fossero mancati nei momenti cruciali dell'incontro molto probabilmente la Rivoderese avrebbe lasciato parecchio per spuntarla, soprattutto perché il «vecchio» Sappetti stava giocando in modo casalingo.

La quadretta dei Pianelli Traversa (Granaglia, Andreoli, Barcetto, Palatto) impegnata in un torneo in Francia (Grand Prix Minetti) a La Varenzi) ha conseguito un convincente successo superando in finale la quadretta di Lione (Mighirian, Champey, De Paoli, Riviere) per 13 a 7. In precedenza la squadra di Granaglia aveva anche vinto un altro torneo a quattro squadre.

Guido Tolazzi

Gay Lussac ad Ascot per la grande sfida

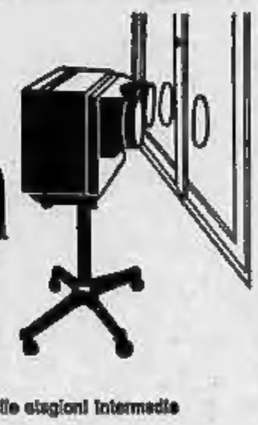
Brigadier Gérard preferito dai bookmakers

(s. r.) L'imbattuto quattro anni Brigadier Gerard — l'unico cavallo che sia riuscito, nell'unico confronto diretto, a piegare anche il grande Mill Reef — è il favorito della «King George and Queen Elizabeth Stakes» di sabato prossimo ad Ascot in Inghilterra; il suo rivale più temibile — secondo i bookmakers inglesi — è un altro imbattuto: il nostro Gay Lussac, di un anno più giovane, al primo collaudo internazionale dopo la sua trionfale affermazione dell'11 maggio a Roma nel Derby. Da quel giorno Gay Lussac non ha più corso.

I tecnici inglesi sono come prepara a prevedere una gara positiva del nostro purosangue: infatti Tom Forrest del «Sunday Express» gli preferisce (oltre naturalmente a Brigadier Gerard) Steel Pulse e Balhurst; Roger Mortimer del «Times» ritiene che l'avversario più pericoloso per Brigadier Gerard sia il francese Riverman. L'attesa per la corsa è enorme. Gay Lussac avrà in sella Lester Piggot.

Sulle piste italiane oggi pomeriggio galoppo a Napoli, con il Premio Manchia Anglolma (L. 3.025.000, m 1600) con Conte Damiano 51 1/2, Rita 54 1/2, Vajana 53, Black Velvet 54 1/2, Brigantino 54 1/2; favoriti: Air Embourné, Ombra Rossa, Tavola Rotonda, La Ola, Jacopo Sadoleto, Black Velvet, Emilio, Balser d'Amour. In serata, trotto. A Milano, Premio Ferrara (L. 3.000.000, metri 1609) con Sansovino, Tibidabo, Anzio, Texana, Cabral; favoriti: Tindouf, Crescente, Tris, Nizoli di Jesolo, Franz, Sansovino, Emsor, Ankold. A Roma, Premio UNPT (L. 4.000.000, m 2000): l'americano Gallant Man rende 20 metri a Zecchino, Dardanelli, Greis, Crodino, Spring, Mister Nello; favoriti: Qualimba, Boccalgo, Original, Iraki, Brianza, Dardanelli, Talon, Decarolis.

datevi un'aria Delchi



- ☐ rinfrescano e deumidificano in estate
- ☐ sono una gradevole sorgente di calore nelle stagioni intermedie
- ☐ filtrano e rinnovano l'aria dell'ambiente
- ☐ sono silenziosi
- ☐ modelli del tipo trasferibile da stanza a stanza, di sistemazione immediata e gratuita senza modifiche agli infissi
- ☐ modelli per installazione fissa

DEL CHI condizionatori d'aria

compriamo al MASSIMO . vendiamo al MINIMO

un'ottima "occasione„ per voi

Società LINCARAUTO

Corso P. ODDONE 68 - tel. 47 20 47 - 4 linee urbane

STAMPA SERA
Martedì 18 - Mercoledì 19 Luglio 1972

notizie dello sport

9
Anno 104 - Numero 139

Il calcio è proprio in vacanza, sotto con le Olimpiadi

Bruna Lovisolo (a sin.) e la Gargano, podiste azzurre per l'incontro con la Danimarca

Festival MENNEA e caccia al minimo

I velocisti in gara a Barletta - La nazionale femminile impegnata a Bari contro la Danimarca - Del Buono in Finlandia

Gli azzurri dell'atletica si disperdono in cerca di tranquillità, per ritrovare la forma (purtroppo lontana per tutti, ad eccezione di Mennea) in vista delle Olimpiadi. Gentile è «sparito» dalla circolazione prima ancora dei campionati assoluti, Dionisi si concederà nella pace di Riva del Garda, Arese è da ieri sera a Kranjska Gora a diciotto chilometri da Tarvisio oltre il confine jugoslavo, Gianni Del Buono è partito per la Finlandia con il suo allenatore prof. Tordelli e cercherà a Turku, in un meeting internazionale quel minimo olimpico fallito a Siena e che insegue con rabbia per riproporre il suo nome per la squadra azzurra che andrà ai Giochi.

Tutti si riuniranno poi in Danimarca con il grosso della squadra, per affrontare i padroni di casa il 28 e 30 luglio ad Aahrus; dopo, i migliori andranno il 3 agosto ad Oslo (meeting con gli americani, appena sbarcati in Europa sulla strada di Monaco) e quindi rientreranno in patria per affrontare gli stessi Usa sul tartan di Viareggio, l'11 agosto. Qualche giorno dopo, si avrà l'annuncio della formazione definitiva per le Olimpiadi.

Intanto, per questa settimana, chi gareggia si sposta in Puglia. Venerdì a Barletta è in programma il «festival Mennea», una riunione che la città ha voluto organizzare per festeggiare il suo campione (ed ha ragione il presidente Nebiolo, non si poteva deludere gli sportivi del Sud), domenica a Bari sarà di scena la nazionale femminile, che affronterà la Danimarca nella seguente formazione.

100-200 e 4x100: Grassano Molinari, Nappi, Orselli, Bonsangue, Alessandra Battaglia; 400 e 4x400: Zangirolami, Giumanini, Chersoni, Mutschlechner, Paredi, Govoni; 800: Govoni, Ramello; 1500: Torello, Pigni; 3000: Lovisolo, Gargano; 100 hs: Ongar, Antonella Battaglia; alto: Simeoni, Massera; lungo: Hidi, Scaltagli; peso: Masocco, Forcellini; disco: Masocco, Grottini; giavellotto: Amici, Bisi.

Prestoni e Ossola, due dei velocisti impegnati a Barletta

Le gare di Barletta, per quanto su distanze insolite (Mennea correrà i 150 metri e poi «attaccherà» con Ossola, Benedetti, Abeti e Prestoni il record europeo della 4x200; per gli sprinter sono in programma le 100 yards) saranno indicative, ed arrivano al momento giusto per chiudere un periodo di polemiche che ha agitato il settore dello sprint, polemiche che i recenti risultati dovrebbero aver contribuito a placare. Le imprese positive di Ossola (21" netti e forse meno dietro Mennea agli «assoluti»), il 10"3 di Zandano, il precedente 20"7 di Abeti, avevano riproposto nuove candidature per la staffetta, che l'allenatore federale prof. Vittori considera praticamente «inamovibile» dal quartetto base composto da Guerini, Prestoni, Benedetti e Mennea.

La tesi di Vittori, più che comprensibile, è che per una staffetta come quella azzurra (salvo Mennea non ci sono grossi sprinter qualsiasi siano gli elementi prescelti) contano la coesione morale, la solidarietà istintiva fra i ragazzi, oltrechè la perfetta sincronia dei cambi, ottenibile dopo lunghi allenamenti. E quelli del «gruppo», per il fatto di avere più tempo di altri da trascorrere nel college di Formia, hanno questa occasione, che si rischierebbe di intaccare — sostiene Vittori — con l'inserimento di elementi «nuovi», anche se capaci di risultati migliori nella gara individuale.

La polemica stava allargandosi quando il risultato dei 100 metri degli assoluti (1° Guerini, 2° Prestoni) e l'ordine d'arrivo dei 200 metri di domenica a Sierà (Benedetti ben davanti ad Abeti) hanno dato ragione al tecnico federale, che ora può radunare le forze a Barletta in un ambiente più sereno. Non ci sarà forse Vittorio Roscio: proprio ora che era stato inviato nell'elenco dei «p.o.», Vittorio ha deciso di prendersi una vacanza dall'atletica ed andare negli Stati Uniti a vedersi le Olimpiadi via satellite.

Quello delle designazioni preolimpiche è il tema del giorno negli ambienti dell'atletica leggera. A Siena si è appreso che l'alessandrino del Cus Torino (altro allievo di Tino Bianco) Renato Martini andrà di certo alla maratona di Monaco, tanto è vero che è stato esentato dalla partecipazione alla gara di domenica a Rassina per il titolo italiano. Martini ha dimostrato la sua buona condizione ottenendo proprio domenica il suo record personale sui 5 mila metri (14'18"), dimostrando di lavorare sulle lunghe distanze incrementando anche la velocità.

Bruno Perucca

In oriente col ping-pong

Sorelle «cinesi»

In Cina per il ping-pong. Due simpatiche ragazze di Torino, Marcella e Francesca Marcenaro, fanno parte della nazionale italiana che nei prossimi giorni disputerà cinque incontri ufficiali nelle città di Shangai, Nanchiou, Pechino e Kwuantchiu. Per le sorelle Marcenaro, questo è certamente il viaggio più impegnativo, più emozionante, della loro «carriera» sportiva. Hanno iniziato ad aver familiarità con il tennis da tavolo qualche anno fa. Una partita al mare con gli amici, tanto per ingannare il tempo libero. Poi piano piano il ping-pong è diventato per loro quasi una professione. Allenamenti serrati, continui, nella palestra del Cus Torino, in via Braccini, sotto l'occhio esperto e vigile dei preparatori. Marcella, 18 anni, ha terminato quest'anno il liceo classico ed è campionessa italiana della stagione '71-'72. Francesca, 16 anni, iscritta al liceo linguistico, è il secondo nome in Italia.

Così un puro passatempo, una passione coltivata e praticata in casa su un vecchio tavolo rispolverato in soffitta, ha portato Francesca e Marcella a questa esperienza straordinariamente interessante. Le sorelle Marcenaro vanno in trasferta con un preciso «bagaglio» di tecnici, tecnicismi, cameratismi, campionati disputati. Coppe, medaglie, riconoscimenti. Di quest'anno è la conquista del titolo italiano a squadre con i colori del Cus.

La comitiva azzurra, accompagnata dal presidente della Fitet Guglielmo Sinceri e dai tecnici Fiorenzo Martinese, Emilio Macerata e Silvio Biagi comprende anche il campione italiano Stefano Bosi, Stefano Malesci, Roberto Giocatella, Alberto Pellizzola, Enrico Macerata. Il rientro in Italia è previsto per il 3 agosto. E' la prima volta che la Cina invita una federazione straniera. Fino ad oggi era stata ammessa solamente una equipe americana non ufficiale. L'«apertura» cinese vuole certamente essere un ringraziamento: nello scorso novembre infatti alcuni giocatori della Repubblica Popolare, fra i migliori del mondo, vollero una serie d'incontri a Torino, Cagliari, Roma e Milano. Ora è d'obbligo contraccambiare la cortese e gradita visita.

f. cav.

NUOTO

Da TORINO la squadra per Monaco

(c.ch.) La cerimonia con la quale, alle 19 di sabato, la piscina Fiat di corso Moncalieri 346 verrà ufficialmente intitolata a Dino Rora, il nuotatore torinese tragicamente scomparso nella disgrazia aviatoria di Brema è l'atto d'inaugurazione dei campionati italiani assoluti di nuoto che si svolgeranno nel nuovissimo impianto da domenica a giovedì prossimi.

La manifestazione ha assunto quest'anno un'importanza particolare. Questo è infatti l'ultimo appuntamento prima delle Olimpiadi e molti atleti sono ancora alla ricerca del «limite» richiesto dalla federazione e dal Coni per il viaggio a Monaco. Soltanto tre ragazze, Novella Calligaris, Federica Stellitani e Donatella Talpo hanno already superato i tempi validi come «passaporto» per i Giochi.

Le finali di Coppa Monaco, i meeting di Siracusa non sono serviti come si sperava allo scopo di far giungere alla ribalta olimpica quegli elementi che hanno la possibilità di qualificarsi per la squadra azzurra. Pangaro, Di Pietro, Castagna, Targetti, la Finesso, la Miserini, tanto per fare qualche nome, hanno indiscutibilmente in questi giorni gli allenamenti e pensano di poter raccogliere i frutti del proprio lavoro a Torino, con il duplice obiettivo dei titoli nazionali e del tempo valido per Monaco.

Sarà una rassegna completa in ogni settore dove anche i recordmen assoluti e di categoria, certamente non mancheranno i pericoli. Dai risultati dei campionati si vedrà insomma qual è la vera forza attuale del nuoto italiano. In tutte le giornate di gara il programma prevede batterie con inizio alle 9,30 e finali alle 17,30. Sono previste trasmissioni quotidiane in diretta della televisione.

CANOTTAGGIO - Soltanto Baran si è salvato

Il presente è nel buio le speranze nel futuro

Due armi torinesi in gara ai mondiali juniores

Il canottaggio torinese ritorna alle ribalte con i giovani: nove ragazzi nati sotto la Mole quasi certamente rappresenteranno l'Italia ai campionati mondiali juniores, in programma in agosto a Milano. Si tratta del «quattro con» di Picatto, Berini, Ramella, Rami e del timoniere Tosolin, e del «quattro senza» di Pernat, Carosso, Chiaro e Zannini.

Il primo equipaggio è uno dei grandi favoriti dei mondiali dell'idroscalo. Ha vinto tutte le regate cui ha partecipato quest'anno ottenendo tempi di tutto rispetto. E sarà tutto torinese a dispetto della Federazione: questa infatti non era soddisfatta del suo rendimento e pensò di potenziarlo ulteriormente cambiando un paio di elementi. Ma aveva fatto i conti senza Cascone. L'allenatore del C.S. Fiat puntò i piedi e davanti ai volti increduli dei responsabili del settore promise che il suo «vivaio» avrebbe avuto sotto i 5' nel giro di poco più di una settimana. In caso contrario lo «rimaneggiassero pure come volevano, tutti non si sarebbe più opposta.

Da quel momento Picatto, Berini, Ramella, Rami e Tosolin presero ad allenarsi ancor più intensamente: tre ore di barca ogni giorno e poi tanta ginnastica a terra. Ed alla prima occasione seppero abbondantemente sotto i 5', stravincendo. Cascone aveva vinto, ai mondiali avrebbe avuto un equipaggio tutto suo.

Ma il «mago» del Fiat aveva nel suo vivaio anche un altro «quattro con», quello di Pernat, in grado di ottenere risultati di valore assoluto: che farne? In un primo tempo pensò di fondarlo con il «quattro con» della Fiamme Gialle di Sabaudia, ricavandone un buon «otto». Ma i due armi avevano un ritmo di remare completamente diverso per cui si dovette rinunciare a questa soluzione.

Non rimaneva che tentare con il «quattro senza»: i primi giorni furono duri. Si tratta di una barca difficile, specie per chi viene da un armo con timoniere. Ma Pernat, Carosso, Chiaro e Zannino si adattarono bene e probabilmente anche loro parteciperanno ai mondiali. Quali siano le loro possibilità è difficile dirlo, ma certo la maglia azzurra sarebbe un premio meritato per la passione e il senso del sacrificio: essendo tutti studenti, per allenarsi si sono sottoposti per tutto l'inverno a delle levatacce e, alle 6 del mattino, prima della scuola, erano puntualmente sul fiume ad allenarsi, sfidando il freddo e la nebbia.

Sono note positive che vengono dal settore giovanile, che promette grandi soddisfazioni al canottaggio italiano (ed a quello piemontese in particolare) in un futuro non lontano. Purtroppo invece, oggi come oggi, dagli armi azzurri che andranno a Monaco non è logico attendersi nulla di buono: le medaglie sono una vera illusione. A Lucerna, domenica scorsa, si è visto ancora una volta il dominio incontrastato dei tedeschi, occidentali ed orientali. Degli azzurri si è salvato solo il «quattro senza» del solito Baran, mentre gli altri sono finiti lontanissimi dai primi.

E' stata una delusione, imprevedibile negarlo, che dovrà essere riscattata ai prossimi campionati di Germania, uno degli ultimi grandi appuntamenti prima dei Giochi. Sarà di scena anche un altro equipaggio tutto torinese, il «doppio» composto dal campione piemontese Girone, della S.C. Esperia, e dal fatino Zeppegno, Fiamma che dovrà sapranno fare.

Marco Sannazzaro

Sport-flash

Pescatori Domenica scorsa a Sanremo si è svolta la prestigiosa della gara al «Bolentino», organizzata dall'ass. pescatori dilettanti «Il timone» di Sanremo, presente il commissario di gara prof. Pizzardo Nicolò. Il cav. Salvatore Lecca in rappresentanza del capitano di porto Giuseppe Talmna ha consegnato all'equipaggio F. L. Costa e A. Ricci di Genova la coppa offerta dall'on. Durand de La Penne sottosegretario alla Marina mercantile.

Serie D La Gavicese (serie D) ha acquistato dall'Albenga il mediano Amati (1948) e l'ala sinistra Sprumont (1947).

Auto d'epoca Si è svolta domenica la settima edizione della gara di regolarità in salita per auto d'epoca «Avigliana-Colle Braida». Per le «veterane» ha vinto Felice Di Tocco, su Fiat tipo 2 del 1912. Per la categoria «vinlaigo», primo classificato è stato Leopoldo Marelli, su Citroën del 1927. Per la categoria «classic» ha vinto Angelo Bistacchi, su Calmer Roux, del 1935.

La tournée in BELGIO e OLANDA ha avuto successo, ma...

E' lontano il MEC del pallone

Il campionato, senza Bertola e Berruti, ha continuato il suo cammino

Gli «ambasciatori» del pallone elastico sono rientrati in Italia al termine della loro breve tournée europea in Belgio e Olanda. Le due formazioni guidate da Felice Bertola e da Massimo Berruti hanno giocato due incontri, il primo a Moriamveia, una cittadina a pochi chilometri da Charleroi, ed il secondo a Fachenaker, nella regione olandese del Frisoni. Il successo sportivo della tournée con è mancato, soprattutto nel Paese dei tulipani: nella bella cittadina vicina al Mare del Nord circa cinquemila tifosi hanno seguito con interesse, ma anche con una certa curiosità, l'esibizione dei nostri campioni. E' stata un'autentica festa dello sport perchè oltre agli italiani erano presenti gli atleti francesi, che praticano «le ballon au poing», ed inoltre i belgi e gli olandesi, che giocano la «balle à main»: due sport che con il pallone elastico hanno molto in comune.

Nello sferisterio, che è la piazza principale della città, sono scesi prima in campo i giocatori francesi che per un pelo di erba hanno colpito con il pugno, ma qualche volta anche con i piedi (la regola lo consentono) un pallone di 500 grammi del tutto simile a quello del calcio. Nel pomeriggio i padroni di casa hanno affrontato nella finale del campionato internazionale i belgi, che si sono imposti per 8-2 riscattando così la sconfitta subita lo scorso anno.

C'è stata poi l'attesa esibizione della Pievese e della A. & O. Valle Sormide: la gara era a tempo (30 minuti) ed ha vinto Berruti per 7-4. I lunghi lanci di Bertola e i precisi «ricacci» del suo avversario hanno suscitato molti applausi anche perchè i due capitani più che al risultato hanno badato a dare spettacolo con palleggi prolungati. Al fischio finale dell'arbitro Ferrero (che è stato invitato a dirigere una gara ad Amiens) giocatori e tifosi olandesi si sono impossessati di una decina di palloni per «saggiare» la loro abilità, ma hanno subito desistito perchè i colpi, senza la protezione della fasciatura, provocano fine dolorose (la palla belga e olandese pesa solo cinquanta grammi).

La giornata sportiva si è conclusa con i saluti delle varie delegazioni ed in questa occasione i rappresentanti italiani, prof. Del Forno e comm. Dezani, hanno avuto la netta sensazione che la strada per arrivare alla progettata unificazione di tutti gli sport sferistici europei sia ancora lunga. L'ostacolo maggiore è rappresentato proprio dalle diverse dimensioni della palla e non sembra facile trovare un accordo per adottare una sfera di tipo standard. Belgi e olandesi non sembrano disposti a fare concessioni, mentre i francesi hanno mostrato interesse alla proposta italiana di giocare con un pallone un po' più grande di quello che si usa nei nostri sferisteri.

Se si arriverà ad un accordo con i transalpini, Bertola e Berruti potrebbero misurarsi molto presto con il fortissimo battitore Fatien, magari ad Alba o a Cuneo. Sarebbe il primo incontro internazionale nella storia centenaria del pallone elastico.

La trasferta in Belgio e in Olanda non ha impedito domenica al campionato di pallone elastico di proseguire la sua attività. Il risultato più clamoroso lo ha ottenuto il vecchio Delfilippi che ad Andora ha travolto il cuneese Tassone con il punteggio di 11-1. Il capitano della Don Dagnino, dopo un inizio di stagione veramente «nero» in cui ha collezionato cinque sconfitte in altrettante partite, ha ripreso efficacemente a negli ultimi tre turni ha sempre vinto con risultati altisonanti. Forse non è ancora il Delfilippi dello scorso anno quando arrivò in finale a contendere il titolo italiano al campionissimo Bertola, ma il «ritorno» del «mancino di Castino» dovrebbe vivacizzare il campionato che finora è stato dominato dai due grandi rivali.

Certo la posizione in classifica di Delfilippi è difficile: il campionato però è ancora lungo e il quarantenne campione albese ha la possibilità di rimontare. Il suo traguardo al termine del girone eliminatorio è il terzo posto, alle spalle dei due assi (nessuno dubita che i primi posti siano appannaggio di Berruti e Bertola, resta solo da stabilire l'ordine con cui si piazzeranno), per poter disputare la semifinale con il secondo in graduatoria. I suoi avversari in questa ricorsa alla terza piazza sono parecchi e cominciare da un altro anziano, Cerino, senza dimenticare la rivelazione di questo inizio di campionato, Giovanale Ciocco. Cerino domenica ha conquistato un altro punto in classifica battendo di stretta misura Tassone per 11-10 e ora ha tre punti di vantaggio su Delfilippi. Ciocco recupererà giovedì in notturna il suo incontro con Bertola, a Falciano, nella stessa serata, giocherà ad Alba contro Gallo.

Piero Galasco

Schenone Sport
SUBACQUEI
la TECHNISUB
nuove attrezzature 1972
indiscutibilmente le migliori
Concessionario assistenza - caricabombole
SCHENONE SPORT
TORINO - Via Madama Cristina 66 - Telef. 651.778 - 689.892

IMPRESA TORCHIO & DAGHERO
vende direttamente
GRUGLIASCO - VIA FREJUS 25
alloggi 1-2-3 camere, tinello, cucinino e servizi
box privati
informazioni: ufficio vendite in cantiere - tel. 787.146

speciale vacanze Renault
100 mila in contanti e partite in Renault 4!
Sono le nuove straordinarie condizioni della DIAC Italia, Credito Renault.
L. 100.000 in contanti, subito, e partite nella vostra Renault 4 (oppure L. 150.000 per avere una Renault 6), il resto in comode rate mensili.
diac italia S.p.A.
Credito Renault

MAX FACTOR comunica che sino al 22 luglio
sue esperte consulenti saranno a vostra disposizione in
via rodi 1
TORINO
presso la profumeria Servetti

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Martini nata Battifollo

di anni 75

Ne danno il triste annuncio il marito Francesco, i figli Iolanda col marito Vittorio Chiaria ed il nipotino Pier Franco, Walter con la moglie Ada Elvio ed il cognato Angelo, la cognata Vittoria e Chiarina, le affezionate Gina e Rita, congiunti, cugini, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Pier Federico Angelino ed al Dott. Carlo Bazzalo per le amorevoli cure prestate.

I funerali avranno luogo in Rocciaforte Mondovì mercoledì 19 corr. alle ore 15 partendo da Villa Maria, via Roma. Non fiori, ma eventuali offerte alla Casa di riposo o all'Asilo di Roccaforte.

— Roccaforte Mondovì, 17 luglio 1972.

Alfredo e Adelina Carle si stringono con affetto al caro Francesco, al genero Walter ed a Iolanda per la scomparsa della cara MARIA.

I cugini Guido, Dolores e Dina partecipano al grande dolore di Francesco, Iolanda e Walter.

Carlo Pio e Rina, Pier Franco, Vittorio e Laura e rispettive famiglie, stretti nel dolore per l'improvvisa scomparsa della cara

Maria Martini

sono affettuosamente vicini a Francesco, Iolanda e Walter nel doloroso momento presente.

— Torino, 17 luglio 1972.

Il Consiglio di Amministrazione, la Direzione Amministrativa, la Sovrintendenza Sanitaria, la Direzione Sanitaria, i Sanitari e il Personale tutto dell'Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista e della Città di Torino partecipano al lutto del Consigliere geometra Walter Martini per la scomparsa della mamma signora

Maria Martini nata Battifollo

— Torino, 17 luglio 1972.

Partecipano al lutto: Il Direttore Amministrativo Supplente Ombretta Rina di Stefano, i Capi Ripartizione Giovanni Lazzarino, Lina Cremonini, Francesco Corrado, Emanuele Rinaldi, Aldo Natalini, Bruno Paltasca, il Direttore della Farmacia Interna Daniele Spanghero, il Vice Direttore Olga Ghiotti-Gianoli ed i Farmacisti collaboratori.

Il Primario Prof. Barocci, gli Aiuti e gli Assistenti della Divisione Chirurgica «A» dell'Ospedale Mauriziano partecipano commossi al lutto del loro Presidente per la morte della MAMMA.

— Torino, 17 luglio 1972.

Enrico Agostini, Delio e Lalantia Sallamone sono affettuosamente vicini a Cesca, Walter, Iolanda e famiglie.

Alberto e Flavia Rocco partecipano pure al lutto del Gen. Martini per la scomparsa della MAMMA.

— Torino, 17 luglio 1972.

Dario Cravero e famiglia sono affettuosamente vicini all'amico Walter nel dolore per la perdita della MAMMA.

— Torino, 17 luglio 1972.

Partecipano al lutto:
Rosita Bassi
Giovanni Barbera
Silvio Mero

Paolo e Ada Mondo partecipano sentitamente al dolore del Gen. Walter Martini per la scomparsa della mamma signora

Maria Martini

— Torino, 17 luglio 1972.

Edoardo Calleri di Sala partecipa vivamente al dolore del fraterno amico Walter Martini per l'improvvisa perdita dell'adorata mamma

Maria Martini n. Battifollo

— Torino, 17 luglio 1972.

Carlo Alberto Bordogna e famiglia partecipano all'immenso dolore che ha colpito il Gen. Walter Martini e famiglia per la scomparsa della Sig.ra

Maria Martini n. Battifollo

— Torino, 17 luglio 1972.

Rosanna e Laura Malan prendono vivo parte al dolore della famiglia Martini.

I Calzaiuoli della Società Borgo-pas partecipano commossi al lutto della famiglia Martini.

La S.p.a. Mediterranea Alberghi partecipa al dolore del Gen. Walter Martini per la scomparsa dell'adorata MAMMA.

Giovanni Lanza si unisce affettuosamente al gen. Walter Martini nel dolore che lo ha colpito per la perdita della sua cara MAMMA.

Domenico Bagliani
Carlo Alberto Bordogna
Paola Cassia
Vittorio Valletti

partecipano parte al grave lutto che ha colpito il gen. Walter Martini e famiglia per la perdita della Sig.ra

Maria Battifollo Martini

— Torino, 17 luglio 1972.

Si uniscono al dolore del gen. Walter Martini per la perdita della cara Mamma, l'Amministratore, i Consiglieri di c.s. dell'Edilsole s. r. l. e via Saluzzo n. 76.

Partecipano al dolore della famiglia Martini il Sig. Luigi Bertolla e famiglia.

Titolari e Maestranze della Soc. Comar partecipano commossi al lutto della famiglia Martini per la dipartita della Sig.ra

Maria Martini n. Battifollo

— Torino, 17 luglio 1972.

I dipendenti dell'Impresa Camak partecipano con sincero cordoglio al dolore del Titolare Sig. Nicolini Ceno. Walter per la dipartita della cara Mamma

Maria Martini n. Battifollo

— Torino, 17 luglio 1972.

Si uniscono al dolore del Gen. Walter Martini per la scomparsa dell'adorata MAMMA

Antonio Bulzo
Giuseppina Boccalino
M. Grazia Boccalino
Davide Merlo
Guido Santarello
Mario Rosolia

Adriana e Guido Ferrino partecipano al dolore di Walter e famiglia per la scomparsa della Sig.ra

Maria Martini Battifollo

— Torino, 17 luglio 1972.

Stretti attorno al loro presidente Gen. Walter Martini Dirigenti, Tecnici e Giocatori tutti del Gruppo Sportivo Perugia partecipano l'improvviso dispiacere della sua adorata MAMMA.

Gli amici del Perugia
Fra Berardo
Gianni Barbero
Carlo Borgogno
Elio Cavaliere
Giorgio Emanuel
Beppe Gargano
Pier Augusto Righeri
Renzo Robino
Giuseppe Rossero
Luciano Spilleri
sono vicini al caro Walter.

E' scomparso il caro
Teobaldo Salera
Cavaliere di Vittorio Veneto
I suoi figli Bruno con la moglie Rosa Degiovanni, Nella vedova De Natale, Nenzi vedova Rosso, i nipoti, pronipoti che tanto amava, parenti e amici tutti.

— Caluso, 16 luglio 1972.

Ricordano il caro amico
Teobaldo Salera
i nipoti Marcello, Aldo, Silvia, Rosalba, Cristina.

— Caluso, 16 luglio 1972.

La FIAT Grugno Automobili, Direzione Commerciale, Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipano profondamente commossi al lutto del Dott. Enzo Salera per la dipartita del suo carissimo padre, signor

Teobaldo Salera

— Torino, 16 luglio 1972.

Si unisce al dolore del suo Direttore il personale tutto della Filiale Fiat di Bologna.

La Concessionaria Vendita Autoveicoli OM Vaudagna e C., Caluso, esprime commossa al lutto della famiglia per la perdita del signor

Teobaldo Salera

per molti anni suo affezionato ed apprezzato collaboratore.

— Caluso, 17 luglio 1972.

(Continua a pag. 10)

Un impresario edile di Voghera

"Disertate l'assemblea avrete doppio salario,, Condannato in pretura

Ritenuto responsabile di violazione dello statuto dei lavoratori, dovrà pagare le spese legali ai sindacati - L'impresa diffidata dal continuare nel suo atteggiamento

dal corrispondente

Voghera, martedì sera.

Un'impresa edile di Voghera è stata condannata mezzano dal pretore per attività antisindacale. Il magistrato ha infatti ritenuto il titolare responsabile di « boicottaggio di un'assemblea », per aver offerto doppia paga agli operai che avessero disertato la riunione in fabbrica e si fossero invece presentati regolarmente al lavoro. Il pretore ha ordinato all'impresa il desistere, in futuro, da quell'atteggiamento e ha condannato la società al pagamento delle spese legali in favore dei sindacati.

L'impresa « Pagani e C. » era stata citata dai sindacati di categoria della Cisl e Cgil, che avevano presentato un esposto al pretore dott. Michele Vallante, per violazione dello statuto dei lavoratori. Alla base di questa denuncia c'è una lunga vertenza.

Tempo fa la proprietà aveva deciso di ridurre il personale in seguito alla crisi del settore edilizio. Il titolare aveva annunciato che almeno venti dipendenti sarebbero stati licenziati. Contro quella decisione i sindacati avevano subito protestato, ma l'impresario si era dimostrato irremovibile.

La vertenza è continuata fino al giorno della convocazione dell'assemblea. All'ordine del giorno c'erano: la situazione dell'impresa e soprattutto i 20 licenziamenti che i sindacati erano decisi a fare revocare. Il giorno stesso la proprietà ha fatto affiggere un manifesto, nel quale si annunciava che i lavoratori che avessero disertato l'assemblea, presentandosi regolarmente al loro posto, sarebbero stati retribuiti con un salario doppio. Inoltre la ditta si riservava il diritto di controllare quali operai partecipassero all'assemblea esaminando le cartoline bollate.

Come abbiamo detto i sindacati hanno reagito presentando un esposto al pretore. Stamane la sentenza. L'impresa è stata diffidata dal continuare nel suo atteggiamento antisindacale inteso a limitare l'esercizio del diritto di assemblea riconosciuto dalla legge ai lavoratori, sotto pena di incriminazione in base all'articolo 650 del codice penale che prevede che « chiunque non osserva un provvedimento legalmente dato dall'autorità per ragione di giustizia o di sicurezza pubblica, o d'ordine pubblico o d'igiene, è punito, se il fatto non costituisce un più grave reato, con l'arresto fino a 3 mesi, o con l'ammenda fino a lire 16 mila ».

e. g.

Un sedicenne muore per un'iniezione di droga

Treviso, martedì sera.

(u. b.) Polizia e magistratura stanno conducendo una inchiesta sulla misteriosa morte di un ragazzo di 16 anni che è spirato la scorsa notte dopo essersi iniettato per via endovenosa un medicinale contenente barbiturici.

La tragedia è avvenuta in un capannone abbandonato alla periferia della città dove, come ha accertato la Squadra Mobile, si dava convegno un gruppetto di giovani dediti alla droga.

Il medicinale che il ragazzo — Siro Leoni, residente in via Tommaso Salsa — si è iniettato con una siringa ipodermica contiene sulla feniletilbarbiturico e un cardiotonico, la strofantina. Il prodotto viene venduto solo nelle farmacie, dietro presentazione di ricetta medica. Sono in corso analisi, esami di laboratorio e indagini coi quali si vorrebbe il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Calogaro.

Lui non è d'acciaio

Portofino. L'ultimo rampollo dei Krupp vuol vendere il suo panfilo « Antinouse ». Per trovare compratori, frequenta i nights. Qui sta rientrando all'alba, con un amico (Telefoto)

Alessandria: apologia di reato

Giovane denunciata per un volantino contro Almirante

Nel manifestino che ha distribuito si invitavano operai e studenti a « inveire con sassi » per ostacolare il comizio missino

dal corrispondente

Alessandria, mart. sera.

Una studentessa alessandrina, Anna Maria Rivera, di 21 anni, è stata incriminata per istigazione e apologia di reato. I fatti risalgono al 27 aprile scorso; secondo l'accusa, nella imminenza dell'arrivo nella nostra città dell'on. Giorgio Almirante, che doveva tenere un comizio per il mai in occasione delle consultazioni politiche, la Rivera aveva diffuso dei volantini in cui operai, partigiani e studenti venivano invitati ad impedire all'onorevole di parlare. Inoltre gli stessi venivano invitati a « *inveire con sassi e legnate contro i fascisti e contro la polizia* ». Infine nei volantini si esaltavano altri analoghi episodi commessi in altre città e gli operai della Fiat che « *avevano lanciato bulloni contro i capi* ».

I manifestini venivano sequestrati dalla questura e la Rivera denunciata. A suo carico la procura della repubblica ha svolto istruttoria penale con il rito sommario e ora, conclusa l'indagine, la studentessa è stata rinviata a giudizio dal nostro tribunale.

e. c.

Chiude un'industria plastica

Sciopero oggi a Trino in difesa del lavoro

Vercelli, martedì sera.

(co. n.) Oggi a Trino i dipendenti di tutte le aziende industriali e commerciali sciopereranno 4 ore per protestare contro l'annunciata chiusura della « Plastica italiana », che occupa 145 lavoratori e per richiamare la attenzione sul problema del posto di lavoro. La « Plastica italiana », sorta 10 anni fa, usufruendo dei benefici fiscali connessi per gli insediamenti nelle aree depresse, intende mutare ragione sociale e al 31 agosto diventerà azienda commerciale, cessando l'attività produttiva: 70 dipendenti saranno licenziati e agli altri 75 verrà offerto un lavoro nei magazzini di Abbiategrasso.

Alla « Plastica italiana » dovrebbe subentrare la nuova « Italresine », che ha impegnato ad assumere, entro tre mesi, 48 dei 70 licenziati. Durante la visita a Trino dei dirigenti dell'« Italresine » il sindaco Pilato, che presiede il Comitato in difesa dell'occupazione locale, cercherà di ottenere un aumento delle assunzioni da parte della nuova proprietà.

Il nuovo presidente del tribunale di Biella

Biella, martedì sera.

(p. m.) Il Consiglio superiore della magistratura ha nominato il dott. Antonio Maiorana presidente del tribunale di Biella, in sostituzione del dott. Luigi Conti, trasferito a Torino. Originario di Napoli, il dott. Maiorana ha 47 anni.

Scegli la tua posata Christofle
PROCHET
Via P. Micca, 6

BERGALLO ARESE
CASA DEL SUEVA
unica sede
CORSO CASALE 85

SALOTTI, DIVANI LETTO POLTRONE LETTO, MOBILI LETTO di nostra produzione, progettati dai nostri DESIGNERS

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Torino - via C. Ignazio 7 ogg. via Roma (ex 10.30-12; 15-19; festi. 10-12; t. 545.668

Alla Fonte dei Pizzi
Via della Orfane 2 - Torino
Telefono 542.543
Fiori, ricami per veglii, camicette e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortimento copricuscini, pizzi Venezia Cantù Bruxelles, Filati e telerie da ricamo. Servizi tav. e tè lavorati a mano.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini, infedeltà - Ogni assicurato
Corso Vittorio Emanuele 101
Telefoni 511.024

CHIEDERE GRATIS L'ILLUSTRATO PER IL RINGIOVANIMENTO ELETTROFOR DEBOLEZZA ANTIROSI
SANITAS-FIRENZE VIA TRIPOLI 37-39

(Segue da pagina 9)

È mancato all'affetto dei suoi cari il
Cav. Vincenzo Salvia
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Elena Grihaldi, la figlia Marcella con il marito Giuseppe, il figlio Vito, la sorella Carmela, le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 17 alle ore 10 partendo da via Lemaire 7, Rivarolo Canavese.
— Rivarolo, 13 luglio 1972.

La S.p.A. Grihaldi & Salvia di Rivarolo Canavese annuncia la perdita del presidente e socio fondatore
Cav. Vincenzo Salvia
— Rivarolo, 13 luglio 1972.

Profondo vivo parte al cordoglio della famiglia per la scomparsa del
Cav. Vincenzo Salvia
presidente della Società, la famiglia:
Domenico Grihaldi
Rocco Bertotti
Giovanni Serafinone
Giuseppe Bertot
Emilia Terzani
Felice Terzani
Giulia Bertotti
Gio. Battista Serafinone
Geom. Ernesto Barbo
Avv. Alessandro e Dott. Giovanna Fadi
Mario Pesce Gherardelli
Pietro Bertotti
Osvaldo Ferri
— Rivarolo, 13 luglio 1972.

Impiegati e maestranze della S.p.A. Grihaldi & Salvia ovedono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
Cav. Vincenzo Salvia
— Rivarolo, 13 luglio 1972.

La S.a.s. Cestari Nastri Canavesani di Cirigna, gli fondatori e le maestranze, annunciano la perdita del titolare
Cav. Vincenzo Salvia
— Rivarolo, 13 luglio 1972.

La CAM di Pieselli & C. di Rivarolo Canavese annuncia la perdita del
Cav. Vincenzo Salvia
— Rivarolo, 13 luglio 1972.

Si associano al dolore della famiglia del
Cav. Vincenzo Salvia
gli amici con le famiglie:
Domenico Paglia
Giovanni Paglia
Mario Chiantore
Giovanni De Stefani
Domenico Bonomo
Attilio Antonello
Gino Fanuel
Gianluigi Bertolotto
Giovanni Scrivanello
Riccardo Michelotto
— Rivarolo, 15 luglio 1972.

Si associa al dolore la famiglia di Amelio Bellagamba.

Il geom. Lorenzo Venilli si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del
Cav. Vincenzo Salvia
— Rivarolo, 13 luglio 1972.

L'impresa edile di Giovanni Ostino partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
Cav. Vincenzo Salvia
— Rivarolo, 13 luglio 1972.

Prendono parte al dolore gli scolari Dott. Mario Ferrero
Rag. Giovanni Rossi
Geom. Piero Miselli
Leandro Visconti
Mario Michelotto
Domenico Michelotto
Francesco Pella
Francesco Castagna
Famiglia Dosso
Famiglia Gaossola

Olga e Gino Ghirardi prendono vivo parte al dolore della famiglia Salvia.

Particolarmente vicini a Marcella e famiglia partecipano al grave lutto:
Antonio Morra
Gianni Ramea
Dario Vanzi
Rina Falatto
Laura Novarotto
Franca Silva
Emilia Maurese
— Rivarolo, 15 luglio 1972.

La famiglia Pedaro di Settimo, presidente Vito, parte al dolore dei congiunti per il decesso del signor
Vincenzo Salvia
— Settimo, 16 luglio 1972.

Il Collegio Sindacale della Soc. Grihaldi e Salvia partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa del
Cav. Vincenzo Salvia
— Torino, 14 luglio 1972.

La Ditta Martelli Stefano e figli partecipa al grave lutto della Società Grihaldi e Salvia per la morte del compianto
Vincenzo Salvia
— Rivarolo, 17 luglio 1972.

È mancato
Maria Ferrero Merlino
ved. Ferrero
Ne danno l'annuncio il figlio Giovanni con la moglie Nicolasella, il nipote Domenico con la moglie Angela. Un particolare ringraziamento al dottor Giacomo Ferrero, alle reverende suore dell'Ospedale di Volpiano per le cure avute. Funerali il 18 luglio 1972 alle ore 15.30 partendo da via Luini 6 - Volpiano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, via Giaveno 9
17 luglio 1972.

La famiglia Nivo Ferrachino prende vivo parte al dolore.

« L'Eterno è il mio pastore: nulla mi mancherà ». (Salmo 23)
Il Signore ha chiamato con Sé
Vittorio Morra
Ne danno l'annuncio la moglie, i figli con le loro famiglie, i parenti tutti. Il servizio funebre avrà luogo martedì 18 luglio, alle ore 16.3 nella Chiesa Cristiana Evangelica di Via Cellino 26 (zona Madonna di Campagna), partendo alle ore 15, dalla casa gialla Ferrero, in borgo Dora Voghera 142. Per espresse volontà dell'Estinto si prega di non inviare fiori.
— Torino, 17 luglio 1972.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Chelrasco
in Vasini
A funerali avvenuti per espresso desiderio dell'Estinta, ne danno il doloroso annuncio il marito Ferdinando, sorella, cognati, parenti tutti.
— Torino, via [illegible] 37
15 luglio 1972.

Le affezionate cugine Barbara e Rina Mussero annunciano particolarmente piange al dolore gli Ferdinando.

Unitamente a mancato all'affetto dei suoi cari
Mattia Stracco
Cav. di Vittorio Veneto
Danno il doloroso annuncio: la figlia, genero, il piccolo Franco, cugini, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 19 alle ore 10,15 da via Coppino 95. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 luglio 1972.

Crudelmente è mancato
Antonio Ferraro
Grande Invalido Guerra « 40-45 »
anni 53
Ne danno il doloroso annuncio: sorelle, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì ore 10,15 Parrocchia S. Rita. La presente di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 luglio 1972.

Crudelmente è mancata
Marianna Pereno
vedova Pagliero
La piangono la figlia Rita ved. Pierino e famiglia, le nuore Rosina Falchero e famiglia, cognato e nipoti. Funerali martedì 18 luglio ore 9.30 Salesiani Valdocco.
— Torino Vocabre, 17 luglio 1972.

Improvvisamente è mancata
Verina Meschiati
Addolorati lo annunciano: papà, sorella Rosetta, zio Guido, cugini e parenti. Funerali mercoledì 19 ore 10,30 in Calvosa d'Asti con partenza da Torino Ospedale Mauriziano ore 14. Servizio pubblico.
— Torino, 17 luglio 1972.

Crudelmente è mancato
Filippo Vallory
Le sconsolate: sorelle, figli, nuore, generi, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 18 ore 14,30 da via Cimarosa 6/A - Residenza Europa.
— Torino, 17 luglio 1972.

(Continua a pag. 11)

Catturato ieri notte a Cattolica dopo una caccia per tutta Italia

Non parla il ladro dei 180 milioni rubati nella cassaforte a Valenza

Nei 27 giorni di latitanza nel Meridione il malfattore ha avuto tutto il tempo per mettere al sicuro, presso un ricettatore, i preziosi sottratti agli orafi - Presto a confronto con l'amica, segretaria della ditta, che gli fornì le chiavi per aprire

nostro servizio

Valenza Po, martedì sera.

E' durata un mese la libertà di Francesco Martucci, il napoletano trentaseienne accusato di aver rubato, con la complicità della giovane amica, pietre preziose ed oggetti di oreficeria per 150-180 milioni nel laboratorio orafo Cavalli & Amisano di via Mallara 23 a Valenza. Colpito da ordine di cattura del procuratore della Repubblica dottor Buzio per furto aggravato, è stato arrestato nella notte di domenica a Cattolica, dove aveva cercato rifugio dopo essere sfuggito ai carabinieri di Ischia e, sabato, a quelli di Napoli, che stavano per bloccarlo. Ora, nel carcere di Forlì, attende di essere tradotto ad Alessandria, dove già è detenuta la sua amica, la ventiseienne Mirella Tizzani, la bella segretaria della ditta Cavalli & Amisano. La ragazza, che abita in frazione Frescondino di S. Salvatore Monferrato, era stata arrestata, sempre su ordine del dott. Buzio, per concorso in furto con il Martucci.

Il furto risale alla notte tra domenica 16 e lunedì 17 giugno, nel laboratorio di oreficeria di Stefano Cavalli e Giuseppe Amisano, di 34 e 39 anni, rispettivamente. Il lunedì mattina, dopo la chiusura di fine settimana, i due titolari erano rientrati, verso le 8, nell'ufficio adiacente il laboratorio dove, murata, si trova una grossa cassaforte. Apparentemente tutto era in ordine: chiusa la porta d'ingresso e così il forziere.

La sorpresa si ebbe quando aprirono la cassaforte: era completamente vuota. I ladri avevano asportato tre borse contenenti smeraldi, rubini e zaffiri ed un campionario (valore, appunto, 150-180 milioni di lire). Immediatamente vennero avvertiti i carabinieri di Valenza, subito raggiunti, sul posto, da quelli della compagnia e del nucleo investigativo di Alessandria.

I sospetti caddero sin dalle prime battute delle indagini condotte dai carabinieri valenzani ed alessandrini sulla giovane segretaria, da ai anni alle dipendenze della ditta valenzana e che i titolari definivano « degna della massima fiducia ». Una fiducia mal riposta, tanto è vero che la bella e giovane ragazza, dopo qualche incerto diniego, cadde in contraddizioni e poi finì per confessare tutto. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, il Martucci, che la sera aveva conosciuto a Cattolica Mirella Tizzani, mentre era in villeggiatura con la moglie di uno dei titolari della ditta, l'aveva fatta innamorare e quindi l'aveva indotta a predisporre il grosso « colpo ». Così quando, sabato 17 giugno, la segretaria seppe che una forte partita di preziosi era custodita in cassaforte, sulla sua « Mini Minor » corse dall'amico a Cattolica.

Ritornarono insieme a Valenza nella notte della domenica e non fu difficile, grazie alle chiavi in possesso della segretaria ed al fatto che la combinazione della cassaforte non era un segreto per lei, entrare e rubare. Subito dopo, con la preziosa refurtiva, il Martucci fuggì sulla sua « Alfa Romeo 2000 » verso il Meridione.

Il 23 giugno, il procuratore della Repubblica ordinò l'arresto della ragazza e del napoletano, che era riuscito però ad eclissarsi. Due o tre giorni fa venne segnalata la sua presenza ad Ischia. I carabinieri non riuscirono a bloccarlo e lo stesso si ripeté sabato scorso a Napoli dove, grazie alla sua veloce vettura, Francesco Martucci poté sfuggire per un soffio all'arresto.

Erano stati intanto messi in allarme i carabinieri di Cattolica e di Torino, dove si sapeva che l'uomo era solito « operare » ed infatti, domenica notte a Cattolica, il napoletano è caduto nella rete dei carabinieri che, dopo averlo arrestato, lo hanno immediatamente tradotto alle carceri di Forlì. Il caso però è lontano dall'essere risolto: mancano i preziosi rubati, per quasi duecento milioni, e non sembra che dalle prime dichiarazioni rese dopo l'arresto il napoletano abbia dato indicazioni utili per il recupero della refurtiva.

f. m.

Mirella Tizzani: segretaria della ditta

Tra rocce che ricordano le Dolomiti

In vetta alla «Grignetta» a picco sul lago di Como

Lecco, martedì sera.

Il gruppo delle Grigne è compreso nel settore delle Prealpi lombarde ed è caratteristico per le sue rocce calcaree che riproducono, in scala minore ma con uguale attrattiva, le inconfondibili architetture dei massicci dolomitici. La Grigna meridionale — o « Grignetta » come è conosciuta dagli alpinisti — è una palestra ideale per gli scalatori. Essa offre una infinità di percorsi di varia difficoltà e di rara bellezza. Frequentata un tempo solo dagli alpinisti lombardi, venne in seguito « scoperta » anche dagli scalatori di altre regioni, piemontesi e liguri in particolare, che ne fecero una tappa obbligata per i loro allenamenti stagionali.

Ma la « Grignetta » non è solo il regno degli arrampicatori; per la sua posizione (è situata poco sopra il lago di Como) e la singolarità della sua forma, può essere infatti una meta escursionistica interessante e divertente anche per chi non è abituato ad arrampicarsi su guglie o pareti.

La via è normale » per arrivare in vetta è alla portata di tutti, e può costituire un ottimo diversivo soprattutto per coloro che frequentano di preferenza le montagne occidentali.

La via di approccio più comoda e usuale è quella che sale da Lecco, Ballabio e Piano dei Resinelli, centro turistico e residenziale tra i più noti, ma, purtroppo, irrimediabilmente sciupato dal cemento. Da Torino si segue l'autostrada fino a Milano, poi, senza entrare in città, si imbocca l'autostrada per Bergamo uscendo al casello di Santo Stefano; quindi, per la statale, si toccano Monza, Olginate e Lecco. In tutto, da Torino al Piano dei Resinelli, vi sono circa 330 km; il tratto di strada tra Ballabio e il Piano dei Resinelli (km 5,5) è a pedaggio (200-300 lire).

Al Piano dei Resinelli, leggermente discosti dal centro urbano, si trovano vari rifugi del Cai e privati che offrono un simpatico soggiorno; i più frequentati dagli alpinisti, per la loro posizione « strategica », sono il Sem, il Porta e il pensione Alippi, tutti raggiungibili in auto su strada asfaltata.

La via di salita scelta per la nostra escursione è la « cresta Cermenati » che è appunto la più battuta per raggiungere la vetta della « Grignetta ». Dal rifugi Sem o Porta, si segue il sentiero che si inoltra nel fitto di un bosco che fascia la base della Grigna (bosco ceduo), Usciti dal bosco si trova un bivio a sinistra il sentiero si inoltra nell'intrico delle torri (direttissima); a destra, contrassegnato con il numero 7, sale il sentiero della cresta Cermenati.

Prendendo subito quota, il sentiero si inoltra sulla cresta erbosa che verso l'alto diviene ingombra di massi e ghiaie. Senza alcuna difficoltà, pensando un po' di attenzione dove la pendenza è più accentuata, si giunge alla vetta. Da qui lo sguardo spazia sullo splendido panorama offerto dai monti della val Sassina e del Resegone, mentre in basso il verdissimo lago di Como crea un suggestivo contrasto.

Coloro che preferiscano tuttavia un percorso più stimolante e leggermente alpinistico, seguono il sentiero della « direttissima » (N. 8) che subito si addentra in un labirinto di pinnacoli e guglie di straordinaria bellezza. Nei tratti più impegnativi la « direttissima » è attrezzata con corde metalliche e scale. Si passa così ai piedi dei torrioni più famosi: « Fungo », « Lancia », « Torre », guglia « Angelina », sino a toccare, dopo numerosi saliscendi, il Passo Rotondo, da cui in breve si arriva al rifugio Cermenati. Dal Sem si prosegue per il sentiero « Cassin » costeggiando il versante settentrionale e, dopo un tratto assai pittoresco, si sbuca nei pressi della vetta.

Tempo occorrente dal rifugio alla vetta, seguendo la cresta Cermenati: 2 ore; seguendo la « direttissima »: 4/5 ore. Questo secondo percorso è entusiasmante, adatto però a chi ha già qualche esperienza di montagna. Per la discesa non vi sono problemi, basta seguire la « Cermenati » e in meno di 40' si arriva al Piano dei Resinelli.

Andrea Meliano

Detective derubato mentre va in vacanza ricupera quasi tutto

VOGHERA, martedì sera.

(e. g.) Un noto detective privato di Milano, Vincenzo Tavazzi, di 39 anni, mentre si recava in villeggiatura a Bordighera con la famiglia sulla sua « Alfa Romeo 2000 », è stato derubato di tutti i bagagli. I ladri, approfittando d'una breve sosta del Tavazzi sull'autostrada dei Fiori all'autogrill di Dorno, hanno forzato il bagagliaio dell'auto, impadronendosi di cinque valigie contenenti vestiti, biancheria, un registratore, una cinepresa ed una macchina fotografica di marca giapponese, il tutto per un valore di circa 600 mila lire. Il Tavazzi s'è accorto del furto solo quando è arrivato a Bordighera.

Ha avuto però la straordinaria fortuna di ritornare subito in possesso di quasi tutto quel che gli era stato sottratto: le valigie sono state infatti abbandonate dai ladri in un campo che costeggia la provinciale Voghera-Tortona Coste, dove le hanno ritrovate i carabinieri di Voghera.

La Citroën GS. Trovate di meglio.

Citroën GS: 1015 cm³, 61 CV SAE, 150 km/h circa.
Servofreno, sospensione idropneumatica.

RUSPA
CONCESSIONARIA
Torino - C. Vigevano 62 (St. Dora) - tel. 273.007 - 850.761
(Ampio parcheggio)
CITROËN GS
FINO AL 31-7-1972 ad ogni acquirente in OMAGGIO UNA AUTORADIO

STAMPA SERA
Martedì 18 Mercoledì 19 Luglio 1972

le ultime notizie

11
Anno 104 - Numero 159

le borse oggi

Vantaggi e diffusi spunti di compere

A TORINO — Dopo la sistemazione dei riporti, il mercato a fine luglio si conclude con una lieve indicazione di ripresa per il settore azionario. L'apertura è effettuata all'incirca sui livelli della vigilia; verso la conclusione del «durante», si delinea l'interessamento dei compratori sulle Fiat, per cui questo titolo tende a progredire. Le battute finali sono caratterizzate da qualche spunto di compera abbastanza diffuse. Cjiusura sui livelli massimi, in discreto vantaggio dai prezzi di ieri.

Titoli di Stato ed obbligazioni frazionariamente migliori. Dopoborsa stabile.

Titoli non quotati ufficialmente: Obblig. B.N.L. 7 % 1970 99,50; obblig. Carlo Erba 3,50 % convertib. 146,50; obblig. Ceca 7 % 1972 99,40; obblig. Città di Milano 7 % 1972 97,40; obblig. Liquigas 7,50 % converi. 1972 102,65; obblig. Imi 7 % XXXIII 98,30; obblig. Credito Ind. Banco Napoli 7 % III 98,30, obblig. F.S. 7 % ... 99; obblig. Inveimer 7 % XX 98,50, obblig. Mediobanca-Fingest 7 % convert. 132.

Borsa continua: Fiat ord. minimo 2310; massimo 2360; prezzo attuale (ore 13,20) 2357; Fiat priv. minimo 1730; massimo 1765; prezzo attuale 1750; Montedison minimo 525; massimo 530; prezzo attuale 530.

Prezzi informativi delle unità raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 10.400 - 10.800; sterlina oro nuovo 9850 - 10.400; marengo svizzero 9350 - 9450; sterlina carta G.B. 1440 - 1495; dollaro carta Usa 585 - 595; marco germanico 185 - 188; franco svizzero 157-160; franco francese 123-126; oro fino 1230 - 1270; argento 34 - 39.

A MILANO — La sistemazione dei riporti per fine agosto non ha presentato stamane difficoltà: danaro abbondante, in media al tasso del 7%, e posizioni in leggero aumento. Richiesta di titoli a «départ» di Olivetti, Smeriglio ed Italcementi. La seduta è risultata molto equilibrata, nonostante le ultime sistemazioni, con intonazione di fondo dapprima leggermente calma, poi man mano migliore, tanto che al listino venivano registrati i corsi migliori della giornata, con tono più fermo su assicurativi, finanziari, chimici ed immobiliari. Sempre molto attivo il settore del reddito fisso, con tendenza migliore.

Principali oscillazioni della mattinata: Toro 15.100 - 15.080; Sai 21.365 prezzo unico; Olivetti priv. 1568 prezzo unico; Generali 57.730 - 57.900 manca chiusura; Fiat 2325 - 2355 - 2360 - 2355 - 2354 manca chiusura; Montedison 526-533 manca chiusura; Vicosa 1390-1315 manca chiusura.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 14.760; Acdes 2930; Alleanza 25.800; Amiata 1788; Bastogi 1428; Banco Roma 19.141; Beni Stabili 4325; Binda 33.800; Breda 5000; Brioschi 24.000; Caffaro 376; Cantoni 12.510; Carlo Erba ord. 10.750; Carlo Erba priv. 5538; Cascami 4630.

Cogo 1633; Comit 18.875; Comp. Milano ord. 16.250; Comp. Milano priv. 10.000; Comp. Toro ord. 15.080; Comp. Toro priv. 10.325; Cond. Acqua 692,25; Credit 1835; Cucirini 7200; Dalmine 344; De Ferrari 1350; Dennelli 355; E. Marelli 638; Eternit 2240; Falck ord. 4450; Falck pr. 3900.

Finsuare 166,50; Finsider 283; Fisac 528; Fond. Incendio 13.000; Fond. Vita 29 mila 570; Gavardo 1315; Generalfin 1730; Gim 3300; Ginori 384; Habitat 1975; Imm. Roma 380; Iniziativa 7150; Invest 3633; Italcable 3633.

Italgas 893; Italaider 356; Lanerossi 3200; L'Auxiliare 3550; Legelit or. 15.450; Lepetit pr. 13.750; Linificio 201; Liquigas 307,25; Magneti M. 1242; Magona 2320; Manif. Tosi 1689; Marzotto 1180; Mediobanca 81.000; Metalli 2790; Mira Lanza 44.500; Montedison pr. 3350.

Nebiolo 160; Olcese 234; Olivetti or. 1691; Olivetti pr. 1900; Pacchetti 918; Pertusola 1912; Pierrel 7401; Pozzi ord. 1151; Pozzi pr. 276,50; Rinascente or. 272; Rinascente pr. 213,75; Risanamento 9200; Romana Zuc. or. 348; Romana Zuc. pr. 311; Rossari 152; Rotondi 26.500; Rumianca 730; Sai 21.210; Saroen 910; S. E. Sardi 4582; Sgei 1866; Sicle 3465; Siles 2340; Sme 1735; Stampati 7050; Stet 2400; Sviluppo 1950; Tecnomasio 520; Tiliane 303; Tosi Franco 4820; Trafilerie 739; Un. Bisalfal. 15.800; Westinghouse 2390.

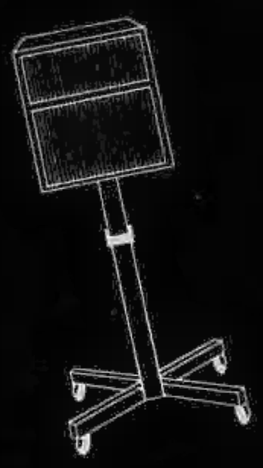
A GENOVA — Nel giorno della risposta premi il mercato azionario si mantiene su basi contrastate e con prezzi più o meno aderenti a quelli della riunione precedente. Gli scambi si mantengono sempre poco animati. Reddito fisso leggermente più debole ma con scambi selettivi. Ecco alcuni prezzi: Centrale 2165; Genovarli 37.700; Ras 67.225; Meridionali 1435; Nai 4099; Vicosa ordinarie 1287; Viscosa privilegiate 920; Finsider 277,50; Italsider 378; Fiat ordinario 2362 s.p.; Fiat privilegiate 1765 s.p.; Sip 2192; Montedison 530.

A FIRENZE — Mercato meglio intonato particolarmente nel settore valori industriali. Alcuni prezzi: Bastogi 1430; Centrale 8200; Fondiaria Incendio 13.000; Fondiaria Vita 29.850; Viscosa ordinarie 1320.

A TORINO

VALORI DI STATO	17	18
Redimi 5 %	97 35	97 20
» » conv.	97 35	97 25
Ricostruz. 3 ½	98 10	98 10
» conv.	98 —	99 —
Riscatto 3 ½	88 80	88 80
» conv.	88 80	88 30
» 3 %	82 25	82 25
» conv.	82 10	82 10
Ed. Sved. 3 %	82 80	82 60
» conv.	82 10	82 10
Ed. Sved. 3 %	82 70	82 70
P.S.3,5% Ferrovie	82 70	82 70
P.S.3,5% R. '36	82 75	82 75
P.S.3,5% R. '55	97 60	97 60
» » conv.	95 —	95 —
» 5 %	100 —	100 —
» » conv.	100 —	100 —
» 5,5% Ferrovie	100 —	100 —
» » conv.	100 —	100 —
» 6 %	99 85	99 85
» » conv.	99 85	99 85
» 6,5% Ferrovie	99 —	99 —
» » conv.	99 —	99 —
» 7 %	99 —	99 —
» » conv.	99 —	99 —
» 9 %	100 —	100 —
» » conv.	100 —	100 —
Buoni Tesoro 5 %	100 —	100 —
» 5,5 %	100 —	100 —
» 6 %	100 —	100 —
» 6,5 %	99 85	99 85
» 7 %	99 —	99 —
» 9 %	100 —	100 —
» 10 %	100 —	100 —
Buoni Tesoro 5,5%	97 60	97 60
» 6 %	97 60	97 60
» 6,5 %	97 60	97 60
» 7 %	97 60	97 60
» 9 %	97 60	97 60
» 10 %	97 60	97 60

fresco subito
(basta una telefonata!...)



Condizionatori d'aria
RIELLO ISOTHERMO
installazioni immediate:
536 Filiali e Agenzie in Italia

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Maurizio 32
MILANO	Via Gaetano Negri 8/10
ROMA	Via Santa Maria in Via 40/41
GENOVA	Via E. Vernazza 23
IMPERIA	Corso Matteotti 18
SAVONA	Via Antonio 4
BOLOGNA	Via Rizzoli 3b
FIRENZE	Piazza Antinori 3 r
PADOVA	Galleria Cavaliere 1
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 27
TRIESTE	Corso Italia 11

ottenere presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe minimo 33 per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte part all'8% globale. E' esclusa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Per quanto riguarda la prima parola di ogni annuncio, stampata in maiuscolo, non è ammessa inserire parole o lettere di richiamo per più di 30/32 battute. La tariffa delle rubriche è di lire 350 la riga. Le rubriche «Domande di lavoro»: lire 200 la riga; «Domande impiegati» impiegati lire 200, tecnici lire 250, dirigenti lire 300 la riga. Annunci urgenti: lire 700 la riga. Annunci in neretto: lire 700 la riga. Annunci in cala fissa (pubblicati dal lunedì giorno in poi dell'acquisizione): lire 700 la riga. Annunci urgenti o cala fissa composti in neretto: lire 1000 la riga. Annunci con titolo, il titolo: lire 350, i due filetti di divisione: lire 350. Spazio bianco evidenziatore: lire 350 la riga; i due filetti di divisione: lire 350. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass n.... 10100 Torino». In tal caso all'importo dell'inserzione dovranno essere aggiunti il costo della casella in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 500 per le spese di recapito della corrispondenza. La Publikompass S.p.A., in base al contratto di concessione di esercizio del canalino privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle casette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e d'impedirne qualsiasi inoltre assolutamente inerenti agli annunci, non rimborsando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o fogli di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle casette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se depositate o recapitate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche ed anche in Italia.

1 Commerciali

COPPI e grossa invetriata di recupero vendesi, ritiri immediato in Torino. Telefonare 530.132.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.

Prestiti immediati a proprietari auto e alloggi anche se ipotecati, massima serietà antiusura, persona informazioni. Pinem, donzelli personali e dilendendo quando, qua azienda, professionisti, artigiani, commercianti, massima riservatezza.

A.A.A. FINANZIAMENTI sotto titolo di cambiali rapidamente per ogni vostra necessità e con la massima riservatezza rivolgendovi alla Finanziaria via Assietta 10 - Torino, corso Matteotti 27 - Milano, telefonare 531.084 - 532.521.

A.A.A.A. FIAT finanzia tutti rapidamente con prestiti fiduciari e ipotecari, lunghe dilazioni. Via Carlevaris 29. Telefonare 510.290.

CREDITO personale, con una semplice e rapida nuova forma con rimborso oltre a 36 mesi. Per ogni chiarimento rivolgetevi corso Agnelli 78. Telef. 329.838.

A.A.A.A. ARRIGONANDOVI prestiti FIAT S.p.A.

operai impiegati artigiani piccole industrie commercianti tutti ottenete un finanziamento immediato, piazza Statuto 18, telefono 535.176.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI sotto titolo di cambiali rapidamente per ogni vostra necessità e con la massima riservatezza rivolgendovi alla Finanziaria via Assietta 10 - Torino, corso Matteotti 27 - Milano, telefonare 531.084 - 532.521.

A.A.A.A. FIAT finanzia tutti rapidamente con prestiti fiduciari e ipotecari, lunghe dilazioni. Via Carlevaris 29. Telefonare 510.290.

CREDITO personale, con una semplice e rapida nuova forma con rimborso oltre a 36 mesi. Per ogni chiarimento rivolgetevi corso Agnelli 78. Telef. 329.838.

PRESTITI a dipendenti statali, parastatali, pensionati, ospedalieri, insegnanti, sanitari, postelegrafonici, ferrovieri, militari, dirigenti, ecclesiastici, ufficiali, sottufficiali, carabinieri, finanzieri, agenti, guardie, vigili, operai, impiegati artigiani piccole industrie commercianti tutti ottenete un finanziamento immediato, piazza Statuto 18, telefono 535.176.

A.A.A.A. ARRIGONANDOVI prestiti FIAT S.p.A.

operai impiegati artigiani piccole industrie commercianti tutti ottenete un finanziamento immediato, piazza Statuto 18, telefono 535.176.

A.A.A.A. AUTOMARKET

nella nuova sede di corso Agnelli 22 di fronte alla stadio, in corso Principe Eugenio 11 c. in Moncalieri corso Roma 11, oltre 500 autovetture per la vostra vacanze Aperto anche mercoledì festivo.

A.A. AUTORENTACAR, via Genova 201 (angolo via Cigna) vasto assortimento usato nuovo pronta consegna, rateizzazioni senza anticipo. Visitateci.

A. CENTRO Selezione occasioni corso Francia 341, Vaiselle, assortimento continuo occasioni ricondizionate vendo nuove disponibili anticipi persone lungo ratei consegna immediata.

A. CENTRO selezione occasioni Fulvia coupé, Flavia 1800 LX, Giulia 1300, 1750, Dino, 124 S, mini Cooper, Ascona, 127, 124 Sport 1600, corso Francia 341 favorisi fruibili.

A112 aziendale, Mini, 127, 128, 124 speciali, 1250. Rateizzazione anche senza anticipo Autobianchi, corso Dante 131.

ACQUISTIAMO alle valutazione massima auto di tutti tipi. Pagamento contanti. Autofranchi corso Francia 339.

AFFITTASI Moncalieri corso Roma 39 stanzioni box per informazioni, telefonare 642.831.

AFFITTASI Moncalieri corso Roma 39 stanzioni box per informazioni, telefonare 642.831.

A.A.A.A. FIAT finanzia tutti rapidamente con prestiti fiduciari e ipotecari, lunghe dilazioni. Via Carlevaris 29. Telefonare 510.290.

LOCALI corso Francia dopo ditta in costruzione mq 1200 divisibili e ulteriore spazio coperto affittasi. Tel. 780.001.

MAGAZZINO laboratorio coperto mq 160 affittasi subito via Ventimiglia 76. Telefonare 697.497.

NEGOZI nuovi, magazzini, vendonsi, affittansi via S. Donato (Tuscania). Telefonare 616.850 (ufficio).

3 Cessioni, ritiri aziende, negozi, gerenze

A. AFFARONE cediamo corrispettivo in Torino 2 milioni consenti rientrarne differenziando 80 mila lascino giornalaio. Riva, via S. Secondo 49.

A vostra disposizione per rilevare o cedere vostri negozi, interpellateci con fiducia. Usev, via Medici 68. Telefonate 773.309.

BAR fronte grosso mercato chiusura serale e domenicale cedo anticipando 2 milioni 500 mila. Telefono 317.260 - 317.213.

BAR supercalcolico esportazione centrale quarto circolo incasso 140 mila giornaliere, allegria cedesi. Prezzo 31.000.

CEDESI parrucchiere per signora, centrale, avviamento motivi familiari. Telefonare 338.886.

DROGHERIA attrezzatissima zona S. Donato cedesi causa famigliari facilitazioni. Telefonare Sorelli 774.012.

GIOCATTOLI moderno cedesi facendo garantire 18 milioni annui cedesi eventuali allegri. Prezzo 511.000.

PROFUMERIA vendo licenza, nuova apertura, zona Madonna Campagna. Usev, via Medici 68. Telefono 773.309.

TABACCHERIA centrale moderna buon reddito offresi gerenza a capaci referenziati. Prezzo 311.000.

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

ABBIOGNA locali industriali magazzini disponibile in Torino e dintorni. Telefonare 779.733 Rubiolo.

offerte

AFFITTASI capannone industriale mq 1400 palazzina uffici forza motrice carro ponte Madonna di Campagna. Tel. 319.486.

AFFITTASI Moncalieri corso Roma 39 stanzioni box per informazioni, telefonare 642.831.

AFFITTASI Moncalieri corso Roma Marconi S. Paolo box auto liberi subito. Tel. 532.831.

LOCALI corso Francia dopo ditta in costruzione mq 1200 divisibili e ulteriore spazio coperto affittasi. Tel. 780.001.

MAGAZZINO laboratorio coperto mq 160 affittasi subito via Ventimiglia 76. Telefonare 697.497.

NEGOZI nuovi, magazzini, vendonsi, affittansi via S. Donato (Tuscania). Telefonare 616.850 (ufficio).

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. ADRIANO impegna personale femminile distribuzione omaggi offerte speciali 150 mila mensili garantiti. Presentarsi via Cavour 47 (Porta Nuova).

ALBERGO ristorante stagionale mandano cuoco cuoca e aiuto e cameriere. Telefonare 94.864 Alessandria.

AZIENDA meccanica ottima occasione per operai esperti lavorazione media. Scrivere «Publikompass 8541 — 10100 Torino».

CERCASI abile parrucchiere. Telefonare 334.611.

FRESATORI esperti stampi plastica cercasi operai specializzati. Telefonare 597.687.

LAMIERATORE esperto meglio impianto cabbattitore a camera cercasi per azienda zona Grugliasco. Telefonare 784.648 ufficio Ferramole.

commessi, baristi

CERCASI aiuto commesso maestro 17 anni ingrosso piccolissimi. Scrivere «Publikompass 8126 — 10100 Torino».

impiegati

TWENTY Twentyfive years shorthandtypist good knowledge english language secretary School requested write giving reference to «Publikompass 60 — 10100 Torino».

8 Piazzisti, rappresentanti

AZIENDA cerasti elevatori elettro idraulici ampiamente introdotta clientela Torino cerca rappresentante o provvigioni abile venditore tecnico introdotto aziende industriali e commerciali. Casella 127 G Publied — 20123 Milano.

CERCO giovane ottimo venditore auto propria per vendita internazionale articolo più sensazionale. Rimborso spese provvigioni incentivi. Scrivere a: Montano, via Alzaga 4 — 20148 Milano.

11 Personale domestico, portinai, baby sitter

offerte

IMPORTANTE impiegata zona Finalpia cerca cuoia cuciali media età, senza figli. Alloggio più stipendio. Scrivere: «Publikompass 45 — 10100 Torino».

15 Auto acquisto e vendita

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. AUTOMARKET

nella nuova sede di corso Agnelli 22 di fronte alla stadio, in corso Principe Eugenio 11 c. in Moncalieri corso Roma 11, oltre 500 autovetture per la vostra vacanze Aperto anche mercoledì festivo.

A.A. AUTORENTACAR, via Genova 201 (angolo via Cigna) vasto assortimento usato nuovo pronta consegna, rateizzazioni senza anticipo. Visitateci.

A. CENTRO Selezione occasioni corso Francia 341, Vaiselle, assortimento continuo occasioni ricondizionate vendo nuove disponibili anticipi persone lungo ratei consegna immediata.

A. CENTRO selezione occasioni Fulvia coupé, Flavia 1800 LX, Giulia 1300, 1750, Dino, 124 S, mini Cooper, Ascona, 127, 124 Sport 1600, corso Francia 341 favorisi fruibili.

A112 aziendale, Mini, 127, 128, 124 speciali, 1250. Rateizzazione anche senza anticipo Autobianchi, corso Dante 131.

ACQUISTIAMO alle valutazione massima auto di tutti tipi. Pagamento contanti. Autofranchi corso Francia 339.

ACQUISTIAMO autoveicoli autocarri commerciali, motore in sede. Automarkets, corso F. Cigna 11, corso Agnelli 32, corso G. Cesare 229 Torino; Moncalieri, corso Roma 11.

ACQUISTIAMO pagando massimo 500, 850, 127, Mini, 127, 128, 124, Fulvia coupé berlina, Via Bellone 44. Telefono 655.003.

ARCIDUCASSIMISSIME le più belle occasioni giornaliere rateizzate corso Siracusa 15. Rateizzazione 141.

ASSICURIAMO a rate mensili Fiat 500 lire 4000, 850 lire 4800, 850 Sport 5400, 1100 lire 6500. Fiatrati, corso Vinzaglio 2. Tel. 533.645.

ASSORTIMENTO

eccezionale di 500, 850, 127, 128, 124, Alfa Romeo coupé 1750 Bocchi, 124, 1600 e decine di altri modelli perfettamente ricondizionati con garanzia trovarete all'Autosalone di corso Raffaello 7. Tel. 322 671, 611.908.

AUTOCOMMERCIO vende le migliori automobili di tutte le marche vera occasioni, attendono con garanzia e prezzi. Visitate la sua esposizione. Corso Orbassano 72.

AUTORICCARDI

corso Svizzera 93 Tel. 745.213 consegna subito: 128, Prinz, Mini Cooper, Fulvia coupé, 124 S, Prinz, 1200 TT, Mini, Dandolino targhe, bolli, cambiocinto Volkswagen (aperto festivi).

BORDESE

automobili di razza Ferrari 365 GTC/4 nuovi. Porsche 911 S Targa 2400 recentissimi. Maserati Bora, BMW 30 CS, Alfa, serata Indy 4700, Dino Ferrari 246 GT verificata, Mercedes 280 SL ogni condizionata, Bmw 3003 TI 9 nuovo. Concessionaria Maserati e Rolls Royce, piazza Adriano 11. Tel. 774.490 - 746.715.

CITROEN D super 5 mesi vita assolutamente come nuova rarità Gsam, via Cigliano 8. Tel. 773.716 - 761.157.

CITROEN SM aiuto super, DS 21, Dyane - 6 e 6 Gs, Alfa junior, Prinzia coupé, 177, nuove prima mostra, 128 e 124 speciali Renault R4, Coupé, Alpine 1000, 800 jungla ed altre ottime occasioni. Autocentro, corso Moncalieri 14.

COMPERA urgente veicolo dipendenti, tutti i tipi di anno pagando massimo contanti. Autogarzia, corso Trapani 30.

COMPERIAMO appuntamento super Valentino venite pagando il massimo in contanti. Autocommercio, corso Orbassano 72.

COMPERIAMO contanti qualsiasi vettura pagando massimo. Autotaxitalia, corso Siracusa 158, corso Lanza 131.

COMPERO urgente veicolo dipendenti, tutti i tipi di autovetture pagando massimi contanti. Autosprint, via Nizza 30.

DIESEL

il mezzo più economico per trasportare molto spendendo poco. Autocarri autobus furgoni portate da 7 a 17 ql. prezzo da 2.722 pesti. Prezzi a partire da 1 milione 415 mila. Ataiso, corso F. Cigna 11, corso Agnelli 32, corso G. Cesare 229 Torino; Moncalieri, corso Roma 11.

DINO spider, Dueto Junior, 124 spider, GT Junior, Fulvia coupé semivelle. Garanzia, facilitazioni Autotaxitalia, corso Dante 131.

FUORISTRADA

Aro 2500 cc, 4 ruote motrici adatto per usi ufficiali. Pronta consegna rateizzati. Concessionaria Auto 2000 corso Traiano 14, telefono 618.622. Provatelo e il vero fuoristrada.

ISOBIVOLTA nuove, usate vende Concessionaria Deltax, corso Racconigi 20, valutazione massima vostra gazzella attuale. Telefonare 540.498.

LANCIA 2000 coupé 5 marce meravigliosa 3000 Lx perfetta vendesi. Lancia via Saluzzo 88.

MERCEDES BENZ

ultimi modelli prontissimi, consegna subito, permuta, valutazione, massimi finanziamenti garantiti: 200D, 280 SE blu azzurro/rio metallizzato, 250 SE automatic. Autosalone, corso Dante 131.

MONZIGLIO concessionaria Alfa Romeo via Cibrario 35 corso De Gasperi 38 telefono 293.808. Giulia 1300, 1300 TI, 1600 Super, 1300 GT Junior, 1600 GT, 1750 berlina, 1750 GTV e Duetto Lancia Fulvia, Lancia Flavia 1800 berlina, 2000 coupé, 124 S e sport 1600, 124 familiare, Lancia 2000, Ausil, 1300 GTA, Montreal recentissima, Alpina 1600 rateizzazione, e altre occasioni.

OCCASIONE vendo spyder 124 - 1400 perfetta a permuta con 500 o Maggiolino più conguaglio. Telefonare ufficio 595.033 - 339.97.

PRIVATO vende Fulvia coupé semestre, le marcerie lire 3200 solo contanti. Telefonare 611.593 ore ufficio.

PRIVATO 1900 buonissimo ordine 170 mila 850 unico proprietario. Telefonare 483.575.

RUREO

semicarro immediate Fiat 128 furgo. Telefonare 326.347.

SEMESTRALI

500, 127, 128 Rally coupé, 124, 125, Fulvia coupé garanzia perfette rateazioni. Scelti, corso Duca Abruzzi 8 Bis.

SFASCIO

concessionaria Fiat-Savel 130, Dino coupé, Flavia 2000 coupé, 1600 coupé, 125, 124 berlina e familiari, 128, Primula, Simca 1000/1200, Alfa 1750, tutti i tipi di vetture, 850 cabrio veicoli industriali leggeri, consegne settimana del mercoledì. Corso Racconigi 141, telefono 332.723.

VENDIAMO racconto potentissimo 500, 850, Mini 1275, 124, 125, Fulvia coupé, berlina. Via Bellone 44, telefono 659.003.

VETTURE occasioni, vasto assortimento di tutti i modelli, salone San Cristoforo, piazza Carducci 189. Telefono 533.964.

16 Motocicli

MOTOCARRI nuovi Piaggio vastissimo assortimento, rateizzazioni occasioni. Torino, corso Regina Margherita 91. Tel. 831.144.

18 Case e alloggi, acquisto

A. CONTANTI acquistasi alloggio, qualunque zona, pagamento immediato. Tel. 647.419.

ACQUISTASI per conto cliente casetta con terreno pagamento contanti. Tel. 596.654.

ACQUISTIAMO vostri alloggi anche ville, finanziamo subito. Garanzia pagamento contanti. Franco 694.070.

ACQUISTO alloggio 1-3 camere fisello veloce pagando contanti. Telefonare 385.704 ore 8-10.

ALLOGGI nuova costruzione giardino grande posizione comode prime disponibili Torino Lungo Lacroix Rebaudengo. Telefono 533.880.

ALLOGGI vendita diretta pronta consegna 2-3-4 camere corso Francia Dario posizione invidiabile, mutuo, resto. Tel. 790.001.

OGGI via Cimarosa 3 vendo 3 camere cucina bagno 7 milioni 300 mila, mutuo 5. Paolo al 30%, visite 10-16. Tel. 347.576.

ALLOGGIO (corso Ramazzini) 2 camere ingresso servizi libero 7 milioni 250 mila. Telef. 317.349 Torinese.

ALLOGGIO libero composto (via Tirreno) camera tinello servizi 5 milioni 400 mila lasciamo. Tuscracse 515.318.

ALLOGGIO libero, composto (fr. Rivoli) 2 camere cucina servizi a milioni 900 mila lasciamo. Tuscracse 517.249.

ALLOGGIO libero subito Barriera Milano camera cucina ingresso tinello servizi vendiamo. Trapella 238.806.

ALLOGGIO Moncalieri strada Savona 2 camere tinello nuovo mutuo vendo 7 milioni. Usev, via Medici 68. Telefono 773.309.

ALLOGGIO nuovo vendesi zona Rebaudengo camere cucina bagno. Telefonare 318.345.

APPARTAMENTI signorili via Di Nanni via Valperga 1500 mt. piazza Sabotino 4 camere cucina, servizi, box, ingresso Campiglia Venale. Telefono 331.350.

APPARTAMENTO in palazzina signorile vendesi salone tinello cucinotta 2 camere doppi servizi ampi terrazzi giardino condominiale 2000 mq box auto lusso dilazionabile. Revigliasco. Telef. 417.159 - 701.024.

CENTRALISSIMO signorile recente costruzione 4 camere salone doppio 3 bagni 19 milioni 300 mila mutuo 9 milioni. Torinese 517.349.

ECCEZIONALE occasione: via Ivrea 105 mila mq vendesi in casa signorile nuova. S. Salvario appartamenti ampissimi composti da 2-3-4 camere, cucine doppi servizi. Mutuo lunghe dilazioni. Tel. 548.124.

LIBERO subito vendesi alloggio rifinitissimo due camere tinello cucinino zona Stadio. Mutuo dilazioni. Tel. 548.124.

LIBERO subito fisso Piazza Chironi, 2 camere, ampia cucina servizi 8 milioni 600 mila. Capello 532.760.

LIBERO vicino corso Angelli, 5 camere, cucinotta, bagno, piano rialzato vendo 6 milioni 200 mila. Lasciamo 485.235.

MINIALLOGGIO meravigliosa arredato camera cucinino ingresso doccia affittasi alla modica pensione. Telefonare 587.183.

PALAZZO The Sky Residence corso Francia 222 Regina Margherita apertis. mesi signorili open completamente arredati locali per uffici studi medici mannazzini confezione e vendita pesca. Cassaglia, telefonare 335.758 visite cantiere anche giorni festivi.

PRECOLLINA Valsalice vendiamo rifinitissima villa residenziale vista panoramica su Torino circostante da verde privato salone grande studio 7 camere cucina ascensore, servizi, 4 terrazzi, mansarda. Tre posti auto. Mutuo dilazioni. Telefonare 538.821.

PRIVATO corso Duca 44 vendo salone 2 camere cucina servizi più 110 con mansarda più 30 comunicabile terrazzo 17 milioni più mutuo 8 milioni 900 mila mensile dilazionate. Telefonare 6172 85.018 oppure 674.189.

S. RITA alloggio primo piano in piazza 3 camere ingressori, vendesi 130 mila mensili. Telefono 697.497.

S. RITA (corso Orbassano) appartamenti signorili nuovi vani e disposizioni esame e dilazioni. Telefonare 312.562.

21 Alloggi offerta affitto

A. ABITARE alloggi 1-2-3-5 camere, servizi moderni, via Arsenale 42. Tel. 548.439, parcheggio in cortile.

A. ELEGANTISSIME monocamere, cucinette arredamento lussuoso affittasi. Tel. 517.852.

A. P. MELA, 30 mila, 40 mila, 50 mila affittasi nello stesso stabile alloggi e servizi. Stazione, via Sant'Anselmo 4, 3° p. 538.758.

AFFITTASI alloggi nuovi signorilissimi recentissimi, 2 3 4 camere ingressi, cantine, impianti, finiture di lusso, palchetti, riscaldamento, impianto acque gassate, ascensori, in stupendissimo palazzo panoramico vicino Rondisio, corso Rosselli 24, bloccalsteri visite e telefono 845.121 ore ufficio.

AFFITTASI casa signorile via Onorato Vigliani 29 alloggio di tre camere servizi, al pianterreno 210.599.

AFFITTASI uso ufficio 5 camere salone ingresso, piazza via Montebello 21. Visite 17-19.

ALLOGGI nuovi Nichelino 2 camere piccolo cucinino doppi servizi affitto o rateizzati 30 mila. Tel. 543.574.

CORSO Inghilterra affittasi uso ufficio salone tre vani servizi nuovissimo, vicinanze. Telefonare 587.181.

MINI alloggio eccezionale signorilissimo affittasi vuoto (35 mila) arredato (75 mila) via Ormea, Telef. 538.777.

PIED a terra nuovissimo arredamento moderno, via S. Donato 2 (stanza Stadium) affittasi. Telefonare 587.183.

PIED a terra nuovissimo moderno arredato affittasi subito. Rivolgersi via Perosino 11 angolo via Montalenta.

ATTENZIONE camere matrimoniali 120 mila, doppie 110 mila, cucine complete 105 mila, via Principe 29, cortile. Via Principe Amedeo 11.

CUCINE componibili Gaudi, Gutenberg, Ritmo componibili su misura garantite, no qualità e prezzo modili Mariscilla via Montecuccoli 9, Venaria davanti Cascine.

25 Artigiani, decoratori, imprese e forniture casa

IMPRESA esegue lavori opere murarie nuovi risanamenti alloggi Torino interno dare 713.812.

26 Igiene, terapie, massaggi

ABILISSIMO relax massaggi generali ore 14-20.30. Telefonare 323.070.

ESTETISTA massaggi generali (ginnastica relax, via Goffredo Casalis 27 Vegila.

SAUNA finlandese originale e massaggi generali disfunzioni antiestetiche rassodanti consegue massaggiatrici specializzate veramente abili. Estetico parlamento. Telefonare 387.093.

ZONA Santa Rita studio specializzato massaggi correttivi rilassanti per appuntamento telefonare 727.333 ore 15-22.

ZONA Vittoria (stazione) sicuri benefici con massaggi correttivi e relax signorilità e riservatezza. Telefonare 210.6144.

36 Imbarcazioni, motonaut., rimessaggio

BATTELLI PNEUMATICI

Calleganti e Ghigi, Condor, Alcione, Aurea e tanti altri in pronta consegna. Assistenza Torino, corso Agnelli 22, corso Principe Eugenio 11, Moncalieri, corso Roma 11.

FUORIBORDO

motori Cavalli da 5 a 40 HP pronta consegna Assistenza Torino, corso Agnelli 22, corso Principe Eugenio 11, Moncalieri, corso Roma 11.

INAFFONDABILI

Rio 310, Rio 410, le migliori barche rimarane in alto da L. 179 mila. Pronta consegna. Assistenza Torino, corso Agnelli 22, corso Principe Eugenio 11, Moncalieri, corso Roma 11.

MILANESIO SPORT

esclusiva motori marini Chrysler Johnson Sportjachts, Ducati, Mas e carrelli Effedi, Carena, Rolfi.

MILANESIO SPORT

concessionaria imbarcazioni Solrio, Gobbi, Trapezio, Autoneria, Union Marina, Boston, Wader, Rio Nero, Sportyc.

MILANESIO SPORT

equipaggiamenti motori, carrelli, imbarcazioni, pezzi Milanesio sono sempre migliori. Corso Vercelli 374.

MILANESIO SPORT

concessionaria canotti Zodiac. Collegarti e Ghigi, Domar, Poseidon.

OCCASIONE vendesi motoscafo alto mare Fogliacci Delfino superstoria pesca altura m 6,30 x 2,50 carenia Hunt bisolcare 150 HP 1968 Seagull Century albero Jurop-Nuovo motore Lc. 2 milioni contanti non trattabili. Telefonare, ore ufficio, 545.655.

37 Sport, caccia, pesca

TENDA campeggio affitto alternato eventualmente vendo occasione. Telefonare 683.183 - 683.138, Buna, via F. Tramaio 31.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

AFFARONE in Val Susa Alagna vendo 3 camere con 100 mila mq terreno 10 milioni. Usev, via Medici 68. Tel. 773.309.

BORGHETTO S. S. Impresa Piano vende alloggi 1-3-4 vani corso M. d'Azeglio 60 Torino, telefono 659.214 ore 12-19.30.

CANTALUPA in palazzina recente costruzione fra il verde e le acque vendo alloggi ecc L. 9 milioni 600 mila comprensivi box 2 camere, cucina, bagno, semi arredati posti auto, giardino. Dilazioni. Tel. 548.124.

SESTRIERE vendo alloggio 2 camere cucina servizi 5 posti letto unico e dilazioni pagamento. Telef. 542.015.

47 Stazioni climatiche, alberghi, pensioni

RIMINI San Giuliano Pensione Articolo, telefono 37.341. Sul mare giardino, luglio 2400 dal 20 agosto 2500-3200.

49 Informazioni

A. ADIT «Mese Mezzo» operanti tutela indagini investigazioni professionali. Corso Re Umberto 54, Telefoni 549.310 - 549.034.

INFORMITALIA informazioni commerciali, private, indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefonare 511.024 - 538.682.

LUCE, via Nizza 74, telefono 653.41 670.313 consulenziale. Controlli, infedeltà, indagini private, industriali, matrimoniali.

POLINVER, indagini, informazioni riservate, separazioni, divorzi, illeciti coniugali. Corso Inghilterra 25. Tel. 769.975.

52 Varie

LETTI, lampadari, cancelletti, grate, tavoree in ferro battuto. Officina via Lodi 137/A Torino. Telefono 287.636.

22 Traslochi magazzinaggi, custodia

AUTOTRASLOCHI accordi prezzi modici anticipo rimborso imballaggi mobili forniti immobili garanzia Tel. 697.051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI Dario, un cuore una garanzia: operai fidati, furgoni, imballaggi accurati) eliminati per sempre. Telefonare 710.899.

24 Mobili arredamento

AMMOBILIATEVI visitando il mobilificio Vino Vito vedrete la più grande mostra permanente dei mobili (aperta anche nei giorni festivi). Troverete qualità, quantità, convenienza. Approfittate dell'occasione: liquidazione di centinaia di soggiorni e pezzi rateizzabili fino al massimento (anche. Mobili Vino Vito strada Torino-Chieri al km 13, Pino Torinese. Tel. 841.893.

SUPERMOC del Mobile vendita straordinaria per gli sposi camera letto 6 armadi mod sbarra, soggiorno moderno, salotto a ingresso fino 800 mila omaggio a scelta fra frigorifero, televisione, lavatrice. Vasto assortimento camere, soggiorni, tavoli, cucine, salotti, ingressi, armadi di tutti i tipi. Ritiro mobili usati. Via Lanino 9 (piazza Baloni. Telefono 238.705.

20 Alloggi domanda affitto

CERCASI alloggio 1-2 camere qualsiasi zona, possibilmente servizi, massimo, referenze. Telefonare ore ufficio 544.401.

CERCASI in affitto villetta indipendente dintorni Torino. Telefonare 339.800.

CONIUGI benestanti seriamente provincia affitterebbero alloggiatino Torino referenziatissimi. Tel. 745.010

ZONA S. Rita affittasi appartamenti signorili arredati libero subito 65 mila mensili. Telef. 591.871.

19 Case e alloggi, vendita

A.A.A. VENDESI alloggio nuova costruzione corso Cosenza 42: 4 camere tinello cucinino mutuo ventisettennale. Silvestroni ora ufficio corso Cosenza 42b, ufficio vendite S.C.I. Telefono 333.844.

A. VENDESI direttamente 2-3 camere servizi liberi. Tel. 356.308.

A. VIA Baretti 25 centralissimi moderni 3-4 camere servizi vendonsi. Mutuo a lunghe dilazioni. Telefono 561.472.

A. marco Aurelio 8, Rita 1-2-3 camere servizi ultime costruzione vendonsi mutuo e lunghe dilazioni. Telefono 347.472.

A PREZZO di assoluta concorrenza vendesi appartamento signorile situato in recente costruzione libero subito: salone tre camere cucina doppi servizi. Mutuo dilazioni. Tel. 548.124.

ADIACENZE corso Vittorio Racconigi, vendo alloggi recente costruzione soleggiatissimo 2 camere, cucina, doppi servizi. Mutuo dilazioni. Telefono 548.124.

ADIACENZE via S. Donato 2 camere, cucina, terrazzo, ascensore, libero subito. Sufficiente contanti + milioni più dilazioni. Telefono 513.582.

AFFARISSIMO zona Francia ultimi 2 camere cucina e servizi, a ultimi mutuo e dilazioni. Telefono 347.472.

ALLOGGI via Cimarosa 3 alloggi 4-5 camere cucina servizi da 14 milioni mutuo al 50%, visite 16-18. Telef. 347.576.

ALLOGGI nuova costruzione giardino grande posizione comode prime disponibili Torino Lungo Lacroix Rebaudengo. Telefono 533.880.

ALLOGGI vendita diretta pronta consegna 2-3-4 camere corso Francia Dario posizione invidiabile, mutuo, resto. Tel. 790.001.

OGGI via Cimarosa 3 vendo 3 camere cucina bagno 7 milioni 300 mila, mutuo 5. Paolo al 30%, visite 10-16. Tel. 347.576.

ALLOGGIO (corso Ramazzini) 2 camere tinello servizi libero 7 milioni 250 mila. Telef. 317.349 Torinese.

ALLOGGIO libero composto (via Tirreno) camera tinello servizi 5 milioni 400 mila lasciamo. Tuscracse 515.318.

ALLOGGIO libero, composto (fr. Rivoli) 2 camere cucina servizi a milioni 900 mila lasciamo. Tuscracse 517.249.

ALLOGGIO libero subito Barriera Milano camera cucina ingresso tinello servizi vendiamo. Trapella 238.806.

ALLOGGIO Moncalieri strada Savona 2 camere tinello nuovo mutuo vendo 7 milioni. Usev, via Medici 68. Telefono 773.309.

ALLOGGIO nuovo vendesi zona Rebaudengo camere cucina bagno. Telefonare 318.345.

APPARTAMENTI signorili via Di Nanni via Valperga 1500 mt. piazza Sabotino 4 camere cucina, servizi, box, ingresso Campiglia Venale. Telefono 331.350.

APPARTAMENTO in palazzina signorile vendesi salone tinello cucinotta 2 camere doppi servizi ampi terrazzi giardino condominiale 2000 mq box auto lusso dilazionabile. Revigliasco. Telef. 417.159 - 701.024.

CENTRALISSIMO signorile recente costruzione 4 camere salone doppio 3 bagni 19 milioni 300 mila mutuo 9 milioni. Torinese 517.349.

CROCETTA appartamento ristrutturato primo piano vendesi salone tre camere cucina ripostigli. Mutuo dilazioni. Tel. 548.124.

ECCEZIONALE occasione Galileo Ferraris vendiamo appartamento signorilissimo mq 400 lusso 2 ampi saloni 8 camere cucina 5 bagni spogliatoio. Altro mq 600 piano rialzato stesso caratteristiche con giardino privato box ampio scantinato. Possibilità di rientrati in unico lotto con accesso e scala privata. Tel. 548.124.

IN palazzina con giardino alloggio mansarda elegantissima 100 mq 115 mq terrazzi. Telefonare 738.977.

LIBERO subito vendesi alloggio rifinitissimo due camere tinello cucinino zona Stadio. Mutuo dilazioni. Tel. 548.124.

LIBERO subito fisso Piazza Chironi, 2 camere, ampia cucina servizi 8 milioni 600 mila. Capello 532.760.

LIBERO vicino corso Angelli, 5 camere, cucinotta, bagno, piano rialzato vendo 6 milioni 200 mila. Lasciamo 485.235.

MINIALLOGGIO meravigliosa arredato camera cucinino ingresso doccia affittasi alla modica pensione. Telefonare 587.183.

PALAZZO The Sky Residence corso Francia 222 Regina Margherita apertis. mesi signorili open completamente arredati locali per uffici studi medici mannazzini confezione e vendita pesca. Cassaglia, telefonare 335.758 visite cantiere anche giorni festivi.

PRECOLLINA Valsalice vendiamo rifinitissima villa residenziale vista panoramica su Torino circostante da verde privato salone grande studio 7 camere cucina ascensore, servizi, 4 terrazzi, mansarda. Tre posti auto. Mutuo dilazioni. Telefonare 538.821.

PRIVATO corso Duca 44 vendo salone 2 camere cucina servizi più 110 con mansarda più 30 comunicabile terrazzo 17 milioni più mutuo 8 milioni 900 mila mensile dilazionate. Telefonare 6172 85.018 oppure 674.189.

S. RITA alloggio primo piano in pi